

# *57<sup>a</sup> ASSEMBLEA FEDERALBERGHI* ROMA '07

RELAZIONE DELLA ATTIVITA'  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO  
NELL'ANNO 2006



con la partecipazione di:

# amADEUS

Your technology partner



INTESA  SANPAOLO



RELAZIONE SULL'ATTIVITA'  
DI FEDERALBERGHI  
NELL'ANNO 2006

---

Roma, 7 - 8 maggio 2007

---

FEDERALBERGHI  
via Toscana 1  
00187 Roma  
[www.federalberghi.it](http://www.federalberghi.it)  
[info@federalberghi.it](mailto:info@federalberghi.it)  
telefono 06 42741151  
telefax 06 42871197

EDIZIONI ISTA  
Istituto Internazionale di Studi e  
Documentazione Turistico Alberghiera  
"Giovanni Colombo"

Progetto grafico di Noemi Moauro  
Tipografia Colussi Fabio

La relazione del Consiglio Direttivo per l'anno 2006 rappresenta un veicolo di diffusione degli obiettivi perseguiti e dei servizi offerti dalla Federazione, e nel contempo, esprime gli orientamenti nei riguardi dei principali fattori che condizionano lo sviluppo equilibrato del turismo in Italia.

Per consentire una lettura immediata delle diverse linee di intervento l'attività svolta viene riassunta, come d'abitudine, in modo schematico.

La prima parte della relazione delinea lo scenario entro il quale si è sviluppata l'attività federale nell'anno appena trascorso.

La seconda parte è dedicata ai risultati del mercato turistico nel 2006 e alle previsioni per il 2007.

Nella terza e quarta parte viene descritta l'attività svolta dalla Federazione nel corso dell'anno, secondo le tradizionali direttrici del rafforzamento dell'organizzazione di rappresentanza, dell'immagine e della comunicazione nonché dell'assistenza ai soci.

La quinta parte descrive l'organizzazione del sistema federale: i soci, gli organi, la tecnostruttura, gli enti collegati.

La sesta parte sintetizza i contenuti dell'attività di informazione e di assistenza tecnica.

## Indice

DPEF e Turismo	6
Turismo e Finanziaria	7
Il Forum europeo sul Turismo	8
La III conferenza italiana sul turismo	9
Il panorama internazionale	10
L'offerta alberghiera italiana	11
La domanda turistico alberghiera	12
Le previsioni	13
L'Assemblea di Roma	14
L'attività di Confturismo	15
La riforma dello Statuto	16
La missione in Messico	17
Il meeting dei giovani di Federalberghi	18
Il Progetto Buoni Vacanze Italia	19
I giovani di Federalberghi in Europa	20
Le liberalizzazioni	21
La prevenzione incendi	22
La legislazione alimentare	23
I diritti d'autore	24
La protezione dei dati personali	25
Le misure contro il terrorismo	26
La detrazione dell'iva per il turismo congressuale	27
La riforma degli incentivi nelle aree sottoutilizzate	28
La riforma del sistema ambientale	29
L'imposta di scopo	30
I canoni demaniali	31
Il Fondo Statale di Garanzia al credito	32
La tassa di soggiorno	33
Il bando e-commerce	34
La tassazione dei rifiuti solidi urbani	35
La tariffa idrica	36
Gli incentivi per la diffusione del digitale terrestre	37
L'erogazione del credito dopo "Basilea II"	38
Gli stanziamenti per il settore turistico	39
Il credito d'imposta nelle aree svantaggiate	40
La comunicazione telematica dei dati fiscali	41
L'imposta sulle insegne e sulla pubblicità	42
La certificazione ambientale	43
Gli aiuti di Stato "de minimis"	44
I sistemi di finanziamento per il settore alberghiero	45
La piattaforma per il rinnovo del CCNL Turismo	46
Il seminario per il rinnovo del CCNL Turismo	47
La trattativa per il rinnovo del CCNL Turismo	48
Il dialogo sociale comunitario	49
I lavoratori stranieri nel turismo	50
Lo sportello unico per l'immigrazione	51
Libera circolazione dei lavoratori rumeni e bulgari	52

La riforma del testo unico sull'immigrazione	53
Il contratto di soggiorno per i lavoratori occasionali	54
L'apprendistato nelle attività stagionali	55
La mensilizzazione dei flussi retributivi	56
Il mercato del lavoro nel settore turismo	57
Come cambia il lavoro nel turismo	58
Il Fondo di assistenza sanitaria del Turismo	59
Il portale <a href="http://www.Italyhotels">www.Italyhotels</a>	60
<a href="http://www.meeting-hotels.it">www.meeting-hotels.it</a>	61
La convenzione con le Pubbliche Amministrazioni	62
Le altre convenzioni	63
Il progetto Dionisio	64
Il piano di comunicazione	65
Le fiere	66
I comunicati stampa	67
La Giunta Esecutiva	68
Il Consiglio Direttivo	69
Il sistema organizzativo	70
La tecnostruttura	74
Da oltre cento anni al servizio dell'ospitalità	76
Le Assemblee di Federalberghi	77
EBNT	78
Confturismo	79
Hotrec	80
Format	81
Faiat Service	82
ISTA	83
CST	84
For.Te. e Fondir	85
Uniter	86
Adapt	87
Conoe	88
Isnart	89
BTC	90
ICC	91
Zurigo	92
Lottomatica	93
Fon.Te	94
QuAS	95
CFMT	96
Fondo Mario Negri	97
Fondo Mario Besusso	98
Associazione Antonio Pastore	99
Le circolari federali	100
Il portale <a href="http://www.federalberghi.it">www.federalberghi.it</a>	108
Il sito internet della federazione	109
Rapporti e indagini	110
Le guide degli alberghi	111

## DPEF e Turismo

Il documento di programmazione economica e finanziaria per gli anni 2007 - 2011 dedica al turismo e ai beni culturali un corposo capitolo.

L'investimento nella cultura viene indicato tra i compiti prioritari poiché riguarda un fattore principale dell'identità nazionale, un veicolo per affermare l'idea civile del nostro paese nel mondo, un elemento significativo per la crescita economica, la qualità dell'occupazione e lo sviluppo di nuova imprenditoria.

In tal senso va intesa la delega al turismo affidata al Vice Presidente del Consiglio e Ministro per i Beni e le attività Culturali, per assicurare e garantire nel tempo un indirizzo strategico all'attività dell'esecutivo rispetto ad un settore economico esposto fortemente alla competizione internazionale ma anche caratterizzato da una forte valenza intersettoriale.

A tal fine, occorre che, analogamente a quanto hanno fatto i nostri principali competitori, il sistema Italia si attrezzi in termini di:

- strategie di prodotto, per verificare i percorsi più appropriati per l'industria turistica italiana;
- politiche coordinate, intervenendo compiutamente nei molti settori connessi allo sviluppo del turismo;
- sostegno alle scelte da parte degli imprenditori e degli operatori privati.

Sul lato della domanda turistica è prioritaria la "riconquista" del mercato nazionale, fondamentale per le ricadute economiche e occupazionali delle scelte operate dai consumatori attraverso la crescita di viaggi e soggiorni nel nostro territorio.

Sul lato dell'offerta verranno studiati interventi per favorire l'aumento della dimensione media degli operatori, anche incentivando la cooperazione e/o l'aggregazione.

Federalberghi ha espresso un vivo apprezzamento per l'attenzione che il DPEF ha dedicato al settore, rinviando il giudizio di merito alla fase di effettiva adozione dei singoli provvedimenti.

## Turismo e Finanziaria

La legge finanziaria per il 2007 prevede alcuni interventi a favore dello sviluppo del sistema turistico italiano.

Di particolare interesse sono gli stanziamenti, per i prossimi tre anni, di 48 milioni di euro per la crescita e l'adeguamento strutturale dell'offerta turistico-ricettiva, in una logica anche di turismo eco-compatibile. La stessa legge autorizza, per il sostegno del settore turistico, la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009.

Tali disposizioni si limitano a definire gli stanziamenti di risorse per i prossimi anni e le finalità alle quali le stesse sono destinate, rimandando a futuri provvedimenti la specifica delle modalità con cui saranno impiegate.

Viene inoltre stabilito un nuovo sistema di determinazione dei canoni demaniali, meno oneroso per le imprese turistiche rispetto a quello ipotizzato precedentemente.

Diventa detraibile l'IVA sulle prestazioni alberghiere e sulle somministrazioni di alimenti e bevande inerenti alla partecipazione a convegni, congressi e simili erogate nei giorni di svolgimento degli stessi.

Il disegno di legge finanziaria prevedeva anche la possibilità di istituire una tassa di soggiorno sui pernottamenti alberghieri, con conseguente contrazione della domanda turistica.

Tuttavia, la Federazione e le Associazioni territoriali aderenti con una netta opposizione sono riuscite ad ottenere l'eliminazione della norma.

A fronte dell'apprezzamento per l'attenzione che la manovra finanziaria dedica al settore, occorre considerare anche altri aspetti della manovra, quali l'aumento delle aliquote Irpef per i redditi superiori a 40mila euro, l'aumento dei contributi previdenziali sul lavoro autonomo, il prelievo forzoso del TFR, lo svincolo delle addizionali a favore degli enti locali, l'esclusione delle attività stagionali dai benefici contributivi.

Preoccupano, in particolare, gli effetti che tali provvedimenti potranno determinare sul livello dei consumi e sulla competitività delle imprese, aggravando il contesto generale nel quale si dovranno muovere le imprese turistiche nel tentativo di sfidare una competizione internazionale che diventa sempre più difficile.

---

## Il Forum europeo sul Turismo

Il 16 e 17 novembre 2006 si è svolto a Limassol (Cipro) il quinto Forum Europeo del Turismo.

Il forum, che si è articolato in tre gruppi di lavoro, ha discusso delle nuove opportunità nel settore turistico per i consumatori, le imprese, gli addetti e le destinazioni finali.

Il primo gruppo di lavoro, concernente l'impatto delle tecnologie sul mondo del turismo, ha approfondito la necessità di associare le innovazioni tecnologiche con i cambiamenti organizzativi e con i nuovi modelli di business.

In tale ambito, si è discusso dell'aggregazione fra piccole e medie imprese e della possibilità di valorizzare le diverse tipologie di turismo mediante il sostegno a piattaforme di e-business.

Il secondo gruppo di lavoro, che si è occupato di nuovi modelli di partnership per migliorare la competitività, ha sottolineato l'opportunità di assicurare che il settore si confermi una priorità nell'ambito dei nuovi fondi strutturali, evidenziando nel contempo come il pesante livello di tassazione stia creando ostacoli allo sviluppo.

Ulteriori riflessioni sono state dedicate alla necessità di favorire lo scambio di buone pratiche a tutti i livelli istituzionali ed allo sviluppo della qualità totale dei servizi turistici, con particolare riferimento alla rilevanza dei processi formativi.

Il terzo gruppo di lavoro, concernente gli impatti delle nuove tendenze sui nuovi mercati, ha evidenziato come la qualità nei servizi turistici sia un obiettivo raggiungibile solo in un'ottica integrata.

Particolare attenzione è stata dedicata alla necessità di supportare con strategie di marketing adeguate gli investimenti nel settore e di assicurare che la sostenibilità diventi un obiettivo per le destinazioni turistiche di nuova generazione.

## La III Conferenza Italiana sul Turismo

Si è svolta a Pescara, dal 30 settembre al 1 ottobre 2006, la III Conferenza Italiana sul Turismo.

La Conferenza ha cadenza biennale ed è ormai diventato un appuntamento imprescindibile per la ricettività.

Nel contesto di Montesilvano, nota località turistica della Regione Abruzzo, i rappresentanti della Federalberghi, di altre associazioni di categoria e delle Istituzioni hanno dato vita ad uno stimolante confronto sul sistema turistico italiano.

In particolare, è stato messo in evidenza come "Il Turismo Targato Italia" abbia notevoli potenzialità inesprese.

Il Vicepresidente del Consiglio dei Ministri, Francesco Rutelli, ha proposto un insieme di obiettivi strategici per uscire dall'attuale situazione di stallo.

Tra i questi ultimi particolare risalto è stato dato alla necessità di studiare un percorso con e per le imprese ricettive, eliminando inutili adempimenti burocratici e coordinando il sistema italiano del Governo locale, regionale e nazionale.

Il Presidente della Federalberghi, Bernabò Bocca, ha confermato la disponibilità della Federazione per una concertazione con le Istituzioni e ha ricordato che il turismo in questi anni non ha avuto il giusto riconoscimento, nonostante il rilevante contributo al PIL del Paese.

Infatti, rimanevano irrisolti i nodi cruciali del settore (determinazione dei canoni demaniali, detraibilità dell'Iva congressuale, accesso ai benefici fiscali e il portale nazionale del turismo) ed emergevano nuove criticità, come il Disegno di Legge Finanziaria 2007 che conteneva una norma volta a reintrodurre nel nostro Paese la Tassa di Ingresso e Soggiorno.

La III Conferenza è stata sicuramente un momento fondamentale per il turismo italiano, soprattutto perché si è compreso che un turismo competitivo è un settore che garantisce al paese crescita, reddito e occupazione.

## Il panorama internazionale

I primi risultati provvisori del 2006 confermano le aspettative che volevano la domanda turistica internazionale in aumento anche per quest'anno.

Secondo l'Organizzazione Mondiale del Turismo, gli arrivi turistici internazionali sono stati 842 milioni, superando di 36 milioni (+ 4,5%) quelli del 2005, nonostante i rischi che si sono presentati sin dall'inizio dell'anno (terrorismo, aviaria, aumento del prezzo del petrolio).

Il 2006 ha visto l'espandersi della formula low-cost dei viaggi aerei che ha determinato l'aumento dei viaggi, la brevità dei soggiorni e l'apertura verso nuove destinazioni.

I viaggi-vacanza a lungo raggio, verso le destinazioni importanti, hanno recuperato e molte regioni hanno goduto di una crescita dei viaggi d'affari e congressuali.

L'Africa, con 40,3 milioni di arrivi internazionali è in testa, in quanto a variazioni percentuali sull'anno precedente (+8,1%) ma rimane, ancora, al quinto posto nella graduatoria mondiale.

L'Asia ed il Pacifico, con 167,1 milioni di arrivi internazionali (+7,0%) mantengono il livello di crescita del 2005 grazie, principalmente, al recupero della Thailandia e delle Maldive dopo lo Tsunami del 2004.

L'Europa, con 458 milioni di arrivi, rimane saldamente al primo posto nella graduatoria mondiale e raggiunge, con facilità, l'incremento di crescita del 3,9% sul 2005 grazie ai più rimarchevoli aumenti dell'Europa mediterranea e del sud (+4,2%) e dell'Europa del nord (+6,6%) con quote, rispettivamente, del 19,6% la prima e del 6,7% la seconda nello share mondiale.

Nel Medio Oriente gli arrivi internazionali, 40,8 milioni (4,8% dello share mondiale), sono aumentati del 3,9% sul 2005 nonostante la situazione geopolitica generale e le crisi dell'Israele e del Libano.

Le Americhe, con 136,3 milioni di arrivi (+ 2,1% sul 2005) continuano a rimanere al terzo posto della graduatoria mondiale avendo abbandonato il secondo posto nel 2002.

## L'offerta alberghiera italiana

All'inizio del 2006 l'offerta turistico-alberghiera offre 33.527 strutture con 2 milioni e 28 mila letti, 1 milione e 20 mila camere e 1 milione e 4 mila bagni.

L'offerta di quest'anno ha 9 alberghi, 29 mila letti, 9 mila camere e 12 mila bagni in più del 2005.

Negli ultimi dieci anni, contro la diminuzione di 553 alberghi (saldo tra cessati e nuovi), si registrano aumenti di 264 mila letti, 73 mila camere e 99 mila bagni.

In questi ultimi dieci anni, il miglioramento dell'offerta alberghiera si coglie anche dall'evoluzione degli standard qualitativi passati (dal 1997 al 2006) da 51,8 a 60,5 letti per esercizio, da 27,8 a 30,4 camere per esercizio e da 95,5 a 98,4 bagni ogni 100 camere.

Oggi, il maggior numero di letti per esercizio si riscontra in Sardegna (114,1) e in Calabria (111,9); l'ordine si inverte per quanto riguarda il numero di camere per esercizio (Calabria 52,7, Sicilia 48,6).

La graduatoria per numero di bagni ogni 100 camere mette l'Emilia-Romagna al primo posto (102,2), seguita dal Veneto e dall'Umbria (101,7 entrambi).

Gli alberghi del Trentino-Alto Adige hanno la più bassa capienza media per esercizio in quanto a letti (40,9) e camere (20,3), mentre la Calabria ha il più basso numero medio di bagni ogni 100 camere (85,6).

Nel 2006 gli alberghi a 5 stelle sono 232 (16 in più del 2005), 3.673 a 4 stelle (219 in più del 2005), 14.496 a 3 stelle (405 in più del 2005), 7.918 a 2 stelle (365 in meno del 2005), 5.042 a 1 stella (375 in meno del 2005), 2.166 le residenze turistico-alberghiere (109 in più del 2005).

Il Trentino-Alto Adige ha il maggior numero di alberghi (5.499), mentre l'Emilia-Romagna ha il maggior numero di letti (285.837), di camere (153.344) e di bagni (156.775).

Il Molise ha la quota minore di offerta turistico-alberghiera italiana: 106 alberghi, 5.918 letti, 3.039 camere e 2.856 bagni.

## La domanda turistico alberghiera

Nel 2006 i 33.527 alberghi italiani hanno registrato 242 milioni di presenze complessive, con un aumento di 1,5% rispetto al 2005.

Le presenze degli italiani sono state 139 milioni (+1,2%) e quelle degli stranieri 103 milioni (+1,8%).

Il turismo alberghiero del 2006 occupa il primo posto nella graduatoria degli ultimi dieci anni.

La domanda italiana, dal 1997 al 2006, è aumentata del 13,4% e quella straniera è cresciuta del 21,1%.

Gli alberghi delle città d'affari e quelli delle località lacuali hanno registrato i maggiori incrementi di domanda collettiva (+8,0% i primi e +5,9% i secondi). Relativamente più modesti gli aumenti per gli alberghi situati al mare (+4,7%) e quelli delle città d'arte (+2,9%).

Diminuisce la domanda collettiva degli alberghi termali (-3,8%), montani (-1,9%) e di quelli delle "altre località" (-3,6%). Gli alberghi situati al mare hanno ricevuto un'ampia parte della domanda collettiva (31,3%) e italiana (36,7%) ed una parte minore di quella straniera (24,1%), mentre le città d'arte hanno visto prevalere la domanda straniera (33,3%) su quella italiana (16,6%) e su quella collettiva (23,7%).

Da giugno a dicembre 2006 le presenze straniere sono state 68 milioni e sono aumentate di 2 milioni di unità (+3,1%) rispetto allo stesso periodo 2005. In questi sette mesi è aumentata la domanda di Tedeschi (+4,8%), Francesi (+1,8%), Austriaci (+6,7%), Svizzeri (+0,7%), Statunitensi (+12,5%), Giapponesi (+9,3%), Canadesi (+5,8%) e "Altri" (+1,8%), mentre è diminuita quella di Inglese (-6,5%) e Belgi (-4,1%).

La bilancia turistica dei pagamenti, nel periodo gennaio-dicembre, ha registrato entrate (spese di turisti stranieri in Italia) per 30 miliardi di euro (+6,6% rispetto al 2005) ed uscite (spese di turisti italiani all'estero) per 18 miliardi di euro (+1,5% rispetto al 2005).

Il saldo (differenza tra entrate e spese) è stato di 12 miliardi di euro (+15,3% rispetto al 2005).

## Le previsioni

L'Organizzazione Mondiale del Turismo prevede che, nel 2007, il flusso di arrivi di turisti internazionali continuerà a crescere ma con una diminuzione dell'attuale tasso di crescita (4% sul 2006 contro il 4,5% tra 2006 e 2005) ed in linea con le previsioni a lungo termine (4,1% come tasso medio annuo fino al 2020).

La maggior parte delle regioni dovrebbe mantenere l'attuale tasso di crescita soltanto con pochi decimi di punto percentuale inferiore ai risultati del 2006. L'Africa raggiungerà, nel 2007, la crescita più alta (9%), e sarà seguita, nella graduatoria, dall'Asia e Pacifico (8%).

Le Americhe (con il 2%) continueranno con una crescita inferiore alla media mondiale poiché il Nord America (che raccoglie i 2/3 di tutti gli arrivi del paese) continuerà a registrare risultati insoddisfacenti.

Gli arrivi nel Medio Oriente sono previsti in continua crescita (circa 4%), mentre in Europa, il tasso di crescita dovrebbe rallentare al 3%.

Il Ciset stima che, in Italia, i flussi provenienti dall'Europa Centrale aumenteranno dell'1,8% sul 2006, quelli provenienti dall'Area Mediterranea aumenteranno del 2,3%, mentre quelli provenienti dal Nord Europa dovrebbero crescere del 2,2%.

Secondo un'indagine ISTAT, tra i giudizi espressi da un campione di alberghi italiani, per l'andamento che il turismo avrà nel periodo gennaio-marzo del 2007, prevalgono i giudizi negativi su quelli positivi e il saldo è di - 13,9.

Il saldo dei giudizi è negativo sia per la domanda italiana (-13,4), sia per quella straniera (-15,3).

Per il trimestre gennaio-marzo 2007, il 13,4% degli albergatori è orientato a diminuire gli occupati contro il 3,4% che pensa di aumentarli.

Il saldo tra giudizi positivi e negativi è sfavorevole in tutte le ripartizioni geografiche ed è massimo nel Nord-ovest e nel Sud e Isole (-16,3 in entrambe) e minimo nel Centro (-5,2). Il 30,6% degli alberghi italiani rimarrà chiuso nel primo trimestre 2007.

## L'Assemblea di Roma

Si è svolta Roma, il 7 e 8 marzo 2006, la 56<sup>a</sup> Assemblea Generale Ordinaria della Federalberghi.

Al convegno della manifestazione, dal titolo: "Turismo e Nuova Legislatura" hanno preso parte Carlo Sangalli (Presidente Confcommercio), Vasco Errani (Presidente della Conferenza delle Regioni), Maurizio Sacconi (Sottosegretario al Welfare), Francesco Rutelli (Presidente de La Margherita), Pier Ferdinando Casini (Presidente della Camera dei Deputati), Giulio Tremonti (Vice Presidente del Consiglio dei Ministri).

"Serve un Ministero per le Politiche Turistiche, per permettere alle Regioni di esercitare al meglio le proprie funzioni" ha sostenuto il Presidente di Federalberghi-Confturismo, Bernabò Bocca.

Nonostante la "disattenzione della politica nei confronti del sistema dei servizi, gli imprenditori e le imprese di settore sono grandi risorse del nostro Paese" ha quindi affermato il Presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli.

Valorizzazione della risorsa turismo, realizzazione di un grande progetto strategico fra politica delle infrastrutture e delle reti e implementazione dei progetti di riforma. Questi alcuni dei punti cardine su cui è intervenuto il Presidente della Camera Pier Ferdinando Casini.

"Credo che nel turismo i grandi numeri si fanno con grandi investimenti. Bisogna trovare l'equilibrio tra il conservare e il costruire". Così il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, Giulio Tremonti.

"Il turismo deve tornare in mano a Palazzo Chigi e al governo centrale". È stata la linea annunciata dal Presidente della Margherita Francesco Rutelli. Da parte del Sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi, è stata condivisa l'ipotesi di costituire un Ministero per le Politiche Turistiche.

Per il Presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, infine, "occorre cooperazione per un progetto nazionale sul turismo".

## L'attività di Confturismo

Nel corso del 2006, Confturismo ha partecipato attivamente alle riunioni del Comitato nazionale per il turismo, che si sono con regolarità circa una volta al mese affrontando tematiche quali per il mercato congressuale, portale Italia.it, canoni demaniali, Conferenza nazionale per il turismo, Agenzia nazionale per il turismo, finanziaria, ecc.

Una intensa attività è stata svolta in relazione alla manovra finanziaria per l'anno 2007, che ha visto Confturismo impegnata, al fianco delle federazioni di settore e della Confederazione, nella tutela degli interessi delle imprese associate.

La struttura tecnica di Confturismo è stata rafforzata dalla presenza di un Coordinatore nazionale a tempo pieno. Questa nomina rappresenta un passaggio fondamentale per lo sviluppo di Confturismo ed un segno di attenzione particolare che la Confcommercio ha voluto dedicare a questo strategico settore compagine fondamentale del sistema associativo.

Le linee guida per l'attività futura prevedono un nuovo impulso alla presenza di Confturismo sul territorio, per contrastare azioni di altre associazioni, ma soprattutto per trasmettere contenuti e significato ad un'azione comune in materia di turismo sempre più necessaria.

In merito alla proiezione esterna dell'organizzazione, si prevede di continuare a lavorare per una connotazione sempre più incisiva, anche per i non addetti ai lavori; in questo senso si prevede di elaborare una strategia di azione che punti a evidenziare maggiormente le iniziative che mettiamo in campo, sia a livello comune che di singola Federazione.

E' inoltre in programma l'approvazione di alcune modifiche statutarie, riguardanti: l'articolazione delle diverse categorie di soci, distinguendo tra organizzazioni costituenti, aderenti e aggregate; la durata delle cariche che, in adeguamento allo Statuto confederale, passa da due a quattro anni; l'introduzione del cosiddetto voto differenziato, in proporzione a scaglioni di quote versate dalle singole Federazioni nel bilancio di Confturismo finalizzate allo svolgimento di attività comuni.

## La riforma dello Statuto

Lo Statuto federale ha demandato ad un apposito regolamento la fissazione dei criteri di ripartizione dei voti assembleari tra le diverse componenti organizzative: Associazioni territoriali, Unioni regionali e Sindacati nazionali.

Il regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'Assemblea, ha così stabilito:

- riserva del 5% del monte voti assembleare ai Sindacati nazionali, al fine di favorire l'adesione delle Catene alberghiere;
- ripartizione dei rimanenti voti tra le Associazioni territoriali e le Unioni regionali con le seguenti percentuali: 85% alle Associazioni territoriali, 15% alle Unioni regionali.

Di seguito, il Consiglio Direttivo, verificata la consistenza organizzativa dei Sindacati nazionali attualmente aderenti alla Federazione e tenuto conto della loro diffusione sul territorio, ha deliberato che i voti assembleari attribuiti ai Sindacati nazionali vengano proporzionalmente così ripartiti tra gli stessi:

- il 60% ad UNICA, Unione Nazionale Italiana Catene Alberghiere;
- il 20% a SIGA, Sindacato Italiano Grandi Alberghi;
- il 20% a SINAVIT, Sindacato Nazionale Villaggi Turistici;
- il 10% ad AIG, Associazione Italiana Alberghi della Gioventù.

L'Assemblea straordinaria, infine, lo scorso 7 marzo 2006 ha approvato una norma integrativa alle disposizioni transitorie dello Statuto.

La disposizione approvata è finalizzata ad interpretare e chiarire la norma transitoria, approvata nel 2004 dall'Assemblea di Merano, che ha reso applicabile al mandato tuttora in corso la nuova durata quadriennale delle cariche.

Con la modifica approvata si chiarisce che, ai fini della rieleggibilità nelle cariche, il mandato in corso deve intendersi come primo mandato quadriennale.

## La missione in Messico

Sulla scorta dei consensi ottenuti in occasione delle precedenti Missioni commerciali, la Federazione si è fatta promotrice di un viaggio promozionale in Messico, che si è svolta dal 10 al 23 novembre.

Il viaggio, cui hanno preso parte oltre 50 albergatori provenienti da tutta Italia, ha toccato i siti di maggiore interesse turistico, culturale e paesaggistico.

Nel corso del viaggio, in occasione della visita alla capitale, i partecipanti hanno avuto incontri con gli operatori del turismo del Messico.

La situazione congiunturale del Messico si presenta stabile sotto il profilo dei conti pubblici e della politica monetaria e la sua crescita economica è strettamente legata all'andamento congiunturale degli Stati Uniti, primo partner commerciale.

Il Messico, inoltre, è il leader latino-americano nella emissione di flussi turistici verso destinazioni oltre confine. Su una popolazione di oltre 100 milioni di persone, circa 12 milioni costituiscono il potenziale turistico del Messico che vanta una classe media-alta ristretta ma dalle possibilità economiche comunque rilevanti.

Secondo i dati del Ministero del Turismo del Messico, i turisti messicani che negli ultimi anni si sono recati all'estero sono stati oltre 9 milioni. Oltre all'aumento dei turistici si è registrata anche una rilevante crescita in termini di spesa pro-capite per viaggi, passando da 105 a 111 dollari, per un ammontare di oltre 4.460 miliardi di dollari.

Le principali destinazioni turistiche per i messicani all'estero sono rappresentate da Usa e Canada (70%) seguita da Europa (20%) ed Asia.

Per quanto riguarda più specificatamente l'Italia, le principali destinazioni sono le città d'arte (Roma, Firenze, Venezia, Napoli). Nonostante non esistano dati certi sul numero di messicani che visitano l'Italia, attraverso le statiche offerte dalle compagnie aeree messicane che effettuano voli transatlantici, è possibile valutare che mediamente i turisti messicani che visitano l'Italia a diverso titolo (turismo, religioso, affari) si attestano intorno alle 100.000 unità.

## Il meeting dei giovani di Federalberghi

Il tradizionale appuntamento riminese dei giovani albergatori di Federalberghi, il meeting che in occasione del Salone delle attrezzature alberghiere vede riunirsi giovani di tutta Italia per discutere insieme di argomenti di interesse per il settore, si è tenuto il 24 e 25 novembre 2006.

La prima giornata dei lavori è stata occupata dai lavori dell'assemblea annuale, nel corso della quale, alla relazione del Presidente, Vincenzo Bianconi, sono seguiti due approfondimenti tematici, sulle novità della legge finanziaria 2007 e sull'andamento delle trattative di rinnovo del CCNL Turismo, tenuti rispettivamente dal dottor Maurizio Santonocito e dal dottor Angelo Candido.

Nel corso dell'assise sono state presentate alcune delle iniziative di maggior spessore messe in campo dal Comitato nell'anno 2006, tra cui spicca la pubblicazione "La performance dell'impresa alberghiera", agevole guida per un approccio pratico alle tematiche della redditività e dell'efficienza economica d'azienda.

A seguire, sono state presentate, a cura degli interessati, alcune case history di successo imprenditoriale che hanno coinvolto giovani albergatori.

L'evento pubblico del meeting ha avuto luogo il giorno successivo, nella cornice della nuova fiera di Rimini.

Il convegno "Uno sguardo al futuro del settore alberghiero: come sta cambiando la domanda e come si preparano i protagonisti" ha visto la partecipazione di autorevoli testimonial di settore quali Renato Mangano (Expedia), Massimo Galli (Starhotels), Roland Margesin (Hotel Adler Terme), Roberto Basso (Gipieffe).

Mauro Santinato, moderatore della tavola rotonda e Vincenzo Bianconi hanno interloquito con gli ospiti con l'obiettivo di creare un livello di discussione diretto e operativo, volto a trasmettere agli oltre duecento partecipanti contenuti, informazioni, suggestioni sulle strategie di alcune tra le imprese leader del mercato e sulle principali tendenze del settore.

## Il progetto Buoni Vacanze Italia

L'articolo 10 della legge 135 del 2001 (Riforma della legislazione turistica) ha previsto l'istituzione di un sistema di buoni vacanza gestito a livello nazionale dalle associazioni non-profit, dalle associazioni delle imprese turistiche e dalle istituzioni bancarie e finanziarie.

In attuazione del dettato normativo, la Fitus, Federazione del turismo sociale, ha elaborato un progetto, in partnership con Federalberghi, finalizzato a costituire in Italia un Sistema di Buoni Vacanza, in analogia con le esperienze esistenti in altri paesi europei.

Gli obiettivi del progetto sono molteplici:

- facilitare l'accesso di tutti al turismo (famiglie, giovani, anziani, disabili, nonché del 45% di italiani che non va in vacanza);
- sostenere la domanda turistica riequilibrando i flussi tra nord e sud del Paese ed incentivando la destagionalizzazione;
- sollecitare le istituzioni, centrali e locali, ad attivare una politica favorevole al consumo turistico anche dal punto di vista fiscale.

Il Sistema Buoni Vacanza Italia convenziona aziende fornitrici di servizi turistici ed emette i Buoni Vacanza, cioè i "documenti di legittimazione" atti ad identificare gli aventi diritto alla prestazione del servizio presso le aziende convenzionate. I Buoni saranno distribuiti in vari modi.

Nell'ambito del progetto, il ruolo assegnato al sistema federale riguarda soprattutto la cura del versante dell'offerta, con particolare riferimento alla raccolta delle adesioni degli alberghi interessati.

Le aziende convenzionate dovranno quindi impegnarsi a praticare ai portatori di Buoni Vacanza tariffe preferenziali scontate di almeno il 10% rispetto alle tariffe ufficiali.

La riscossione del valore facciale dei buoni vacanza avviene presso gli sportelli bancari entro 60 giorni dalla presentazione dei buoni.

## I giovani di Federalberghi in Europa

A Bruxelles, in occasione della più importante fiera europea del contract alberghiero, Decocontract, ha avuto luogo il terzo meeting internazionale del Comitato nazionale giovani albergatori di Federalberghi, realizzato nel contesto del Progetto Europa coordinato dal vice presidente Pierpaolo Biondi.

Come di consueto, il meeting, articolato su più giornate, ha affrontato un tema di particolare interesse per le aziende del settore.

Quest'anno l'argomento affrontato è stato quello delle politiche europee per l'occupazione. Ad illustrare realtà e prospettive in materia è stato l'onorevole Pier Antonio Panzeri, vice presidente della Commissione affari sociali ed occupazione del Parlamento europeo.

Il faccia a faccia è stato introdotto dal presidente del CNGA, Vincenzo Bianconi, che ha delineato il quadro dell'occupazione nel settore in Italia, evidenziando punti di forza e di debolezza di un segmento dell'economia italiana, il Turismo, che assicura al Paese circa 800.000 assunzioni l'anno.

Le caratteristiche di ciclicità e stagionalità di buona parte dell'offerta turistica italiana necessitano di una elevata flessibilità dell'impiego delle risorse umane, che rappresentano il vero e proprio capitale del settore.

Il ruolo delle risorse umane nella moderna economia della conoscenza, la valorizzazione attraverso politiche adeguate sia alle caratteristiche del settore di riferimento, sia alle dinamiche del mercato del lavoro sono stati i punti chiave della replica di Panzeri, che si è soffermato sulle scelte effettuate dall'Unione europea in relazione all'attività turistica.

Un forte richiamo è venuto, da parte del parlamentare, a puntare con vigore alla dimensione europea e sovranazionale delle politiche turistiche, in vista di una ulteriore crescita del peso delle istituzioni europee nella vita dei cittadini dei paesi membri.

## Le liberalizzazioni

Il cosiddetto decreto Bersani contiene, alcune misure urgenti per lo sviluppo e la crescita e la promozione della concorrenza e della competitività, per la tutela dei consumatori e per la liberalizzazione di settori produttivi.

Di particolare interesse risulta l'articolo 3, che stabilisce che le attività di distribuzione commerciale, ivi compresa la somministrazione di alimenti e bevande, siano svolte senza i seguenti limiti e prescrizioni:

- l'iscrizione a registri abilitanti ovvero il possesso di requisiti professionali soggettivi, fatti salvi quelli riguardanti la tutela della salute e la tutela igienico-sanitaria degli alimenti;
- il rispetto di distanze minime obbligatorie tra attività commerciali appartenenti alla medesima tipologia di esercizio;
- le limitazioni quantitative dell'assortimento merceologico offerto;
- il rispetto di limiti riferiti a quote di mercato predefinite o calcolate sul volume delle vendite a livello territoriale e subregionale;
- divieti generali ad effettuare le vendite promozionali, necessità di ottenimento di autorizzazioni preventive, limitazioni di carattere temporale allo svolgimento di vendite promozionali, con espressa esclusione dei saldi di fine stagione e delle vendite sottocosto.

Le norme statali che impongono i vincoli e le limitazioni di cui sopra sono abrogate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto (4 luglio 2006).

A partire dal 4 luglio 2006, quindi, il REC sezione somministrazione di alimenti e bevande è da considerarsi soppresso. Viene quindi meno il requisito del superamento degli esami presso le Camere di commercio, finalizzato all'iscrizione nel REC.

La verifica del possesso dei requisiti professionali, ai fini dell'avvio dell'attività di ristorazione, è ora di competenza dei Comuni.

## La prevenzione incendi

Con le integrazioni apportate dal decreto del Ministero dell'Interno del 6 ottobre 2003, la normativa di prevenzione incendi è stata resa più flessibile ed aperta alle nuove soluzioni tecnologiche e gestionali, che consentono di ottenere risultati soddisfacenti in tema di sicurezza con interventi meno radicali.

Le nuove prescrizioni sono il risultato di un confronto costruttivo tra le organizzazioni imprenditoriali ed il Ministero dell'Interno.

La Federalberghi ha avuto modo di rappresentare al Ministero le problematiche delle imprese, e, con il consueto spirito di collaborazione, sono state concordate le migliori soluzioni.

All'esito dell'emanazione del nuovo decreto, però, le aziende hanno dovuto rielaborare i progetti e sottoporli nuovamente all'approvazione dei Comandi locali, ritardando l'avvio dei lavori.

E' stato quindi necessario chiedere al Governo di concedere più tempo alle imprese per l'ultimazione dei lavori.

Grazie ai risultati di un'indagine da noi condotta presso le strutture alberghiere, abbiamo dimostrato al Governo che purtroppo rimane ancora molto alto il numero delle imprese che non hanno ottenuto il necessario parere favorevole dei Vigili del Fuoco sui progetti di adeguamento, e che conseguentemente non hanno potuto ancora dare concreto avvio ai lavori.

Dall'indagine è però emerso con evidenza un numero percentualmente molto più alto, ed in costante crescita, di imprese che hanno invece già avviato i lavori, non in grado però di completarli entro dicembre 2005.

Questo dato è stato utile per assicurare il Governo in ordine al progressivo miglioramento del livello di sicurezza delle nostre imprese, inducendolo ad accogliere la nostra istanza, ed a prorogare il termine per il completamento dei lavori fino al 31 dicembre 2007.

## La sicurezza alimentare

Lo scorso 1° gennaio 2006 con un gruppo di Regolamenti, detti "Pacchetto igiene", è stato ridisegnato il quadro normativo in materia di igiene delle produzioni e commercializzazione degli alimenti, nonché di controllo da parte delle Autorità competenti.

Con questo intervento si completa la strategia delle Istituzioni europee che da alcuni anni hanno posto la questione della sicurezza alimentare tra le priorità del programma di attività.

Con il "Libro Bianco sulla sicurezza alimentare", emanato nel 2000, la Commissione europea aveva individuato le strategie finalizzate ad assicurare un più elevato ed uniforme grado di protezione sanitaria all'interno della Comunità Europea.

Il Libro Bianco aveva posto diversi obiettivi, tra i quali la costituzione di un'Agenzia europea, il ravvicinamento delle legislazioni nazionali, l'armonizzazione dei sistemi di controllo, e soprattutto la rintracciabilità dell'origine del prodotto alimentare lungo tutta la filiera, a partire dalla produzione del mangime che ha alimentato l'animale fino ad arrivare alla tavola.

Il Regolamento n. 178/2002, entrato in vigore il 1° gennaio del 2005, è stato il primo atto normativo emanato dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea per ridisegnare l'intero quadro giuridico comunitario, istituendo l'Autorità europea per la sicurezza alimentare, stabilendo i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare e fissando le procedure nel campo della sicurezza alimentare.

Il Regolamento ha anche previsto la "rintracciabilità" degli alimenti, cioè la possibilità di ricostruire e seguire il percorso di un alimento in tutte le fasi della produzione, trasformazione e della distribuzione.

Al riguardo la Conferenza Stato - Regioni ha emanato le "Linee guida ai fini della rintracciabilità degli alimenti e dei mangimi per fini di sanità pubblica" (Accordo 28 luglio 2005).

---

## I diritti d'autore

La Corte di Giustizia Europea, con una recente sentenza, si è pronunciata sul diritto degli autori di percepire un adeguato compenso per l'utilizzo delle loro opere, anche quando queste siano diffuse attraverso apparecchi televisivi installati nelle camere d'albergo.

La pronuncia è stata richiesta da un Tribunale spagnolo, presso il quale è pendente un giudizio tra un albergo e la Società spagnola che gestisce i diritti d'autore.

Secondo la Corte Europea, la distribuzione di un segnale mediante apparecchi televisivi da parte di un albergo ai clienti alloggiati nelle camere, indipendentemente dalla tecnica di trasmissione del segnale utilizzata (via cavo o via satellite), costituisce un atto di comunicazione al pubblico ai sensi della vigente direttiva in materia di diritti di autore.

Per la direttiva, infatti, affinché vi sia comunicazione al pubblico è sufficiente che l'opera sia messa a disposizione del pubblico, in modo che coloro che compongono tale pubblico possano avervi accesso.

La Corte di Giustizia considera irrilevante il fatto che coloro che compongono il pubblico abbiano o meno avuto accesso all'opera (se cioè abbiano o non abbiano messo in funzione l'apparecchio televisivo).

Secondo la Corte di Giustizia, infine, il carattere privato delle camere d'albergo non si oppone a che la comunicazione di un'opera ivi effettuata mediante apparecchi televisivi costituisca un atto di comunicazione al pubblico ai sensi della citata direttiva.

La sentenza è stata accolta con preoccupazione dall'Hotrec, in quanto rischia di vanificare l'obiettivo diretto a far considerare, ai fini del diritto d'autore, la camera d'albergo come domicilio privato del cliente.

## La protezione dei dati personali

Il "Codice in materia di protezione dei dati personali" (decreto legislativo n. 196 del 2003), in vigore dal 1° gennaio 2004, ha coordinato le varie disposizioni legislative e regolamentari emanate in materia di privacy nel corso di questi ultimi anni, ed ha apportato le integrazioni e modificazioni indispensabili per assicurare alla normativa la migliore attuazione, anche alla luce dell'opera interpretativa svolta dal 1996 ad oggi dall'Autorità Garante.

L'articolo 1 del nuovo Codice contiene una importante dichiarazione di principio secondo cui "Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano".

Il diritto alla protezione dei dati personali viene temperato dai successivi articoli 2 e 3, nei quali si riconosce la necessità di effettuare trattamenti di dati personali, ma si tende a garantire che gli stessi avvengano "nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato".

Il nuovo Codice, quindi, nel garantire un elevato livello di tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato, riconosce altresì la necessità di semplificare anche gli obblighi di coloro che effettuano il trattamento.

Per quanto riguarda le modalità di esercizio della tutela e gli adempimenti per coloro che effettuano i trattamenti, il nuovo Codice ha essenzialmente riscritto la precedente normativa che ora risulta di più agevole lettura e non lascia spazio, o almeno ne lascia poco, ad interpretazioni penalizzanti.

Il Codice ha inoltre previsto alcune nuove misure in materia di sicurezza dei dati, in vigore dal 1° aprile 2006, finalizzate a ridurre al minimo i rischi di loro distruzione o perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.

## Le misure contro il terrorismo

Il decreto legge n. 144 del 2005 "Misure urgenti per il contrasto al terrorismo internazionale" ha introdotto alcuni adempimenti a carico dei pubblici esercizi che mettono a disposizione dei clienti apparecchi terminali per le comunicazioni telematiche.

La norma prevede che chiunque intenda mettere a disposizione del pubblico terminali per le comunicazioni telematiche deve richiedere apposita licenza al Questore.

Per quanto di specifico interesse, il Ministero ha chiarito che non devono chiedere la licenza gli alberghi che offrono solo servizi di telefonia vocale, nonché gli alberghi che offrono ai clienti alloggiati servizi di connessione alla rete Internet all'interno delle camere.

La norma prevede inoltre l'obbligo di identificare e registrare coloro che utilizzano il servizio.

Per i servizi di connessione offerti all'interno delle camere d'albergo i clienti, in quanto alloggiati, sono già identificati ai sensi delle leggi di polizia (art. 109 Tulp). Pertanto non è richiesto alcun ulteriore adempimento.

Per i servizi di connessione offerti nelle aree aperte al pubblico, invece, vanno acquisiti i dati anagrafici riportati sul documento di identità, nonché il tipo, il numero e la copia del documento presentato.

I dati registrati devono essere mantenuti fino al 31 dicembre 2007.

Se il servizio WI-FI è gestito direttamente dall'azienda alberghiera, questa dovrà identificare previamente chi richiede le credenziali di autenticazione per la navigazione.

Nel caso di servizio fornito da gestori di telecomunicazione, l'azienda alberghiera provvederà all'identificazione solo di coloro che acquistano le apposite carte prepagate per la navigazione presso l'albergo.

## La detrazione dell'iva per il turismo congressuale

Il comparto del turismo congressuale sta vivendo in questi anni una crisi strutturale.

Tra le cause di questa crisi vi sono fenomeni endogeni, come la difficoltà delle industrie farmaceutiche e la contrazione della spesa sanitaria pubblica.

L'Italia, inoltre, si presenta carente di palacongressi e debole nel sistema infrastrutturale di comunicazione rispetto ai principali 'competitor' stranieri. Un altro fattore che incide sulla competitività delle imprese, è sicuramente il sistema fiscale che non riconosce nessuna forma di agevolazione al turismo congressuale, a differenza di ciò che accade negli altri paesi europei.

La Federalberghi da sempre ha presentato proposte normative volte a introdurre le agevolazioni fiscali per le imprese alberghiere in occasione di eventi congressuali e simili.

A tali richieste, purtroppo, non si è mai risposto concretamente. Tuttavia, in occasione dell'elaborazione delle Leggi finanziarie per il 2007 si è avviato un trend inverso.

Infatti, quest'anno la Federazione ha ottenuto finalmente che sia detraibile l'IVA sulle prestazioni alberghiere e sulle somministrazioni di alimenti e bevande inerenti alla partecipazione a convegni, congressi e simili, erogate nei giorni di svolgimento degli stessi.

Per il 2007 tale detraibilità è riconosciuta nella misura del 50%.

Pur nella consapevolezza delle difficoltà che si incontreranno, la Federalberghi richiederà ulteriori agevolazioni fiscali per le imprese alberghiere che operano nel settore congressuale.

Le motivazioni addotte per sostenere le richieste della Federazione risiedono nei vantaggi in termini di reddito, ricchezza e occupazione che avrebbe la collettività dallo sviluppo e dalla crescita del turismo congressuale italiano.

## La riforma degli incentivi nelle aree sottoutilizzate

Il decreto ministeriale del 1° febbraio 2006 e la circolare ministeriale del 23 marzo 2006, sulle modalità e sulle procedure per la concessione delle agevolazioni ex 488/92, sono i provvedimenti attuativi della riforma degli incentivi delle aree sottoutilizzate italiane avviata con la Finanziaria del 2005.

In questo primo anno di sperimentazione, la Federalberghi ha attivato sulla materia uno specifico progetto che si è sviluppato su due livelli.

In merito al primo livello, quello verticale, è stato organizzato un Road Show, che si è snodato su 10 province e ha visto il coinvolgimento di circa 52 associazioni e 800 imprese.

Inoltre, è stata redatta una guida normativa sulla legge n. 488 del 1992 al fine di agevolare le imprese per la richiesta degli incentivi e i funzionari delle associazioni territoriali per la fornitura di consulenza alle aziende.

Alla chiusura dei bandi è stata effettuata un'indagine presso 100 imprese alberghiere per conoscere le criticità riscontrate in questo primo anno di applicazione della nuova normativa.

Lo studio è stata realizzato, in due mesi, da un apposito gruppo di lavoro. Il questionario è stato elaborato dagli uffici federali e inoltrato alle strutture ricettive mediante le associazioni territoriali.

Dall'analisi dei dati pervenuti è emerso come gli albergatori richiedono un sistema di incentivi nelle zone sottoutilizzate che sia in grado di finanziare progetti anche di importi circoscritti, che preveda una maggiore sinergia tra banche e imprese e che individui termini di apertura e chiusura dei bandi più estesi.

A livello orizzontale, la Federazione sta elaborando un documento per presentare alcune proposte di riforma del sistema al Ministero dell'Economia, anche sulla base dei dati che sono stati ricavati dall'indagine.

## La riforma del sistema ambientale

Il decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, concernente il riordino della legislazione ambientale, ha riscritto la normativa in campo ambientale.

Tale provvedimento disciplina l'intero complesso delle norme ambientali: dalla gestione dei rifiuti alla bonifica dei siti contaminati, dalla tutela delle acque dall'inquinamento alla gestione delle risorse idriche, dalla difesa del suolo alla gestione delle aree protette, dalla tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente alle procedure autorizzatorie per la localizzazione produttiva, dalla tutela dell'aria alla riduzione delle emissioni in atmosfera.

Il decreto citato, tuttavia, ha incontrato notevoli difficoltà a causa dei ricorsi presentati dalle Regioni e dell'avvicendamento della maggioranza politica al Governo del Paese.

Il nuovo Governo, con l'intento di operare una sostanziale revisione della recente normativa - in quanto non ritenuta idonea a salvaguardare adeguatamente il patrimonio ambientale e ad assicurare una sufficiente gestione del ciclo dei rifiuti - ha costituito una apposita Commissione che sta lavorando alla predisposizione di una serie di decreti c.d. "correttivi" (allo stato attuale ne sono previsti quattro).

Nello specifico, la Federazione sta monitorando i lavori parlamentari relativi alla tutela delle acque.

Di particolare interesse, sono le norme sull'autorizzazione agli scarichi idrici e sugli impianti di depurazione.

La Federazione, infatti, preme per una normativa in materia maggiormente rispondente alle peculiari caratteristiche delle imprese alberghiere.

## L'imposta di scopo

La legge finanziaria per il 2007 prevede la possibilità per i Comuni di istituire, con apposito regolamento, un'imposta di scopo a parziale copertura del costo di realizzazione di alcune opere pubbliche (opere per il trasporto pubblico, opere viarie nuove, interventi di decoro urbano, riqualificazione di parchi e giardini, parcheggi pubblici, opere di restauro e opere di conservazione dei beni artistici e architettonici).

Il tributo dovrà essere destinato esclusivamente alla copertura, per una percentuale non superiore al 30 per cento, del costo delle opere pubbliche citate. L'imposta viene istituita dal Comune con un regolamento che determina l'opera pubblica da realizzare, l'ammontare delle spese da finanziare, l'aliquota di imposta e le modalità di versamento.

L'apparato sanzionatorio e l'eventuale contenzioso sono regolati con le stesse modalità dell'Imposta Comunale sugli Immobili.

Lo stretto legame con l'ICI sembra far configurare tale imposta. più come un'addizionale dell'ICI che come un tributo che ha vita propria.

Rispetto agli altri tributi locali "finalizzati", come la Tassa Rifiuti Urbani o la Tariffa Rifiuti Urbani, viene introdotta una garanzia a tutela dei contribuenti.

Infatti, questi ultimi qualora l'opera non sia eseguita entro due anni dalla data prevista dal progetto comunale possono chiedere il rimborso degli importi versati entro determinati limiti temporali.

Inoltre, la liberalità concessa all'Ente Locale nell'istituire il tributo lascia spazio per un forte pressing a livello locale contro l'introduzione dell'imposta.

Dal canto suo, la Federazione provvederà ad esaminare i regolamenti attuativi degli Enti Locali per verificare e, quindi, circoscrivere la diffusione di prassi locali difformi dal dettato normativo.

La Federalberghi, inoltre, presenterà alle autorità competenti osservazioni volte alla soppressione del nuovo tributo.

## I canoni demaniali

La legge finanziaria per il 2007 prevede un nuovo sistema di determinazione dei canoni demaniali.

Con questo metodo di calcolo tariffario si stabiliscono specifiche categorie per classificare, a decorrere dal 1° gennaio 2007, le aree, i manufatti e gli specchi acquei appartenenti al demanio e si prevedono particolari parametri per determinare la misura del canone delle concessioni relative a dette aree e pertinenze.

La nuova classificazione comprende due sole categorie: la prima racchiude tutte le aree, i manufatti, le pertinenze e gli specchi acquei ad alta valenza turistica e la seconda tutte le aree, i manufatti, le pertinenze e gli specchi acquei a normale valenza turistica.

Inoltre, la classificazione di un'area demaniale è competenza delle Regioni, che con un proprio provvedimento classificano la località turistica.

Nelle more dell'emanazione di detto provvedimento la categoria di riferimento per tutte le località è la seconda.

Si stabilisce anche la riduzione del 50% del canone in presenza di eventi dannosi di eccezionale gravità.

Le somme per canoni relative a concessioni demaniali marittime aventi finalità turistico-ricreative versate in eccedenza rispetto a quelle dovute a decorrere dal 1° gennaio 2004 sono compensate con quelle da versare allo stesso titolo.

Questa compensazione è stata richiesta a tutela delle strutture ricettive che hanno pagato tariffe eccessive, in questi ultimi anni, rispetto alla valenza turistica della località in cui operano.

Si è evitato definitivamente con questa norma, anche, l'aumento del 300% dei canoni demaniali, previsto dalla legge n. 326 del 2003 e prorogato numerose volte anche grazie al pressing istituzionale della Federazione.

Un tale incremento tariffario avrebbe sicuramente comportato un rilevante impatto economico per numerose strutture ricettive associate.

---

## Il fondo statale di garanzia al credito

La legge n. 662 del 1996 ha istituito un fondo statale di garanzia, che è finalizzato a garantire i prestiti per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI del turismo.

Qualsiasi tipologia di operazione finanziaria può essere garantita dal Fondo Statale purché direttamente finalizzata all'attività d'impresa (finanziamenti a medio-lungo termine a fronte di investimenti; acquisizione di partecipazioni a fronte di investimenti; altre operazioni a breve termine).

Questo strumento permette di ottenere delle riduzioni dei tassi di interesse bancari.

Da uno studio della Federazione svoltosi nei mesi di novembre e di dicembre 2005 era emersa una scarsa conoscenza del funzionamento del fondo statale di garanzia.

Sulla base di questa indagine, sono stati attivati i contatti con il Medio Credito Centrale che è delegato a gestire il fondo di garanzia, al fine di organizzare dei seminari sul territorio per formare i funzionari locali sulla materia.

Molteplici sono state le giornate di studio che si sono svolte con successo, a Roma e in alcune località della Sardegna.

Un tale sforzo organizzativo si è reso necessario alla luce delle iniziative comunitarie tese a non concedere più prestiti a fondo perduto, ma a facilitare e a migliorare l'accesso delle PMI a strumenti come il microcredito, il capitale di rischio, i mutui, le garanzie e altre forme innovative di prestiti.

Ne è un esempio l'iniziativa comunitaria JEREMIE (Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises - Risorse europee congiunte per le micro, le piccole e le medie imprese) il cui fine è di aiutare le PMI a crescere con prestiti bancari agevolati.

## La tassa di soggiorno

Il disegno di legge finanziaria 2007 conteneva una norma che consentiva ai Comuni, a partire dal 1° gennaio 2007, di istituire un contributo di ingresso e di soggiorno.

La forte opposizione della Federalberghi, con il coinvolgimento delle associazioni territoriali, ha determinato l'accoglimento dell'emendamento che richiedeva l'eliminazione della disposizione.

Il contributo nelle intenzioni del legislatore doveva essere pagato dai soggetti non residenti e alloggiati in strutture ricettive di ogni tipo ed era destinato a finanziare la manutenzione urbana e dei centri storici.

Questa nuova forma impositiva avrebbe comportato una contrazione della domanda turistica a causa dell'incremento del 10% del costo dell'alloggio e, quindi, una ulteriore perdita di competitività del turismo italiano.

Oltre a ciò si deve tener conto dei costi che sarebbero derivati alle strutture ricettive per la gestione del tributo, in quanto l'albergatore in base alla proposta normativa avrebbe dovuto riscuotere e poi versare l'importo dell'imposta all'Ente Locale di riferimento.

Con questa disposizione si intendeva di fatto riproporre l'imposta di soggiorno risalente alla legislazione del 1910 e, allora, destinata a finanziare lo sviluppo delle stazioni climatiche e balneari, successivamente estesa con la legge del 1938 alle località di cura, soggiorno e turismo, poi abrogata nel 1989 perché ritenuta un irrazionale costo a carico delle imprese alberghiere e nel complesso un irrilevante introito sul versante delle entrate pubbliche.

Tale abrogazione, peraltro, non determinò una riduzione dei costi per le imprese alberghiere in quanto il relativo gettito confluì nell'ICIAP e poi nell'IRAP, continuando quindi, sia pure sotto altre spoglie a gravare sulle imprese alberghiere.

## Il bando e-commerce

Lo strumento del credito d'imposta rappresenta oggi uno dei principali metodi utilizzati dallo Stato per attivare forme di incentivi pubblici per le imprese. I vantaggi per la pubblica amministrazione, in termini di costi di gestione, e la facilità di utilizzo da parte dei beneficiari renderanno nel medio periodo il credito d'imposta uno dei sistemi più diffusi.

Questo strumento è già stato utilizzato nell'anno 2006 relativamente agli incentivi per favorire la prenotazione alberghiera per via elettronica.

Tali incentivi di natura fiscale vengono concessi per ciascun progetto di investimento orientato allo sviluppo delle attività di commercio elettronico.

Le strutture ricettive che al 2006 non avevano ancora implementato un sistema di gestione delle prenotazioni via internet potevano realizzarlo con un credito d'imposta da 30.000 euro a 100.000 euro.

Il contributo è particolarmente fruibile per le nostre imprese in quanto è destinato a quelle strutture alberghiere di piccole e medie dimensioni e non richiede l'ubicazione delle aziende in aree sottoutilizzate.

La concessione di tali agevolazioni è fondamentale per un settore come il nostro, dove le prenotazioni on-line rappresentano un sistema sempre più utilizzato dai clienti e dove le piccole e medie imprese non hanno budget sufficienti per stare al passo con l'evoluzione tecnologica.

E' per questo che, in occasione dell'apertura dei bandi del 2006, la Federalberghi ha tenuto stretti contatti con gli Enti deputati ad erogare il contributo ed ha attivato uno sportello apposito per la risposta ai quesiti da parte delle associazioni.

La Federazione richiederà un ulteriore finanziamento per questi incentivi, anche per il 2007, e organizzerà seminari sulla materia.

## La tassazione dei rifiuti solidi urbani

Il decreto legislativo n. 507 del 1993, relativo alla fiscalità locale, disciplina la Tassa sui Rifiuti Urbani.

Tale istituto è stato poi abrogato dall'articolo 49 del decreto Ronchi che ha sostituito la TARSU con la Tariffa d'Igiene Ambientale (T.I.A.).

Tuttavia, pochi Comuni sono riusciti ad avviare un sistema tariffario, tanto che si sono rese necessarie numerose proroghe.

Alla luce di queste difficoltà, con il decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 è stato riformato l'istituto tariffario con una nuova tariffa.

Anche in questo caso l'avvicendamento della maggioranza politica al Governo del Paese ha comportato la sospensione della nuova tariffa, in attesa di un provvedimento che riscriva completamente il sistema di tassazione dei rifiuti.

A tal proposito, la Federazione ha proposto presso le sedi istituzionali competenti una metodologia di calcolo della tassazione dei rifiuti urbani che tenga conto del fattore stagionalità delle imprese alberghiere.

Infatti, molti dei regolamenti istitutivi della TARSU e della TIA non tengono in considerazione il fattore stagionalità, nonostante la giurisprudenza tributaria abbia chiaramente stabilito che il maggiore o minore flusso di clienti nelle strutture ricettive sia determinante per la produzione di rifiuti.

Al riguardo, la Federalberghi ha assistito numerose associazioni nell'attività di lobbying locale per realizzare accordi di programma con la P.A. e ottenere degli incentivi in caso di avvio della raccolta differenziata.

Inoltre, è stato effettuato un benchmarking per studiare gli importi della TARSU e della TIA nelle varie realtà turistiche italiane.

Sulla base di tale studio è stato implementato un data-base che su richiesta è stato inoltrato alle associazioni.

---

## La tariffa idrica

Il decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, concernente il riordino della legislazione ambientale, disciplina anche la tariffa sui consumi e sulla depurazione della risorsa idrica.

La tariffa in questione, di fatto ricalcata sul modello della Tariffa della legge Galli n. 36 del 1994, costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito.

Il Ministero dell'Ambiente dovrà definire con un decreto i componenti di costo della nuova tariffa, mentre il Ministero dell'Economia dovrà individuare i criteri per determinare i canoni di concessione per l'utenza dell'acqua pubblica.

Il secondo periodo del comma 6 dell'articolo 154 del decreto legislativo n. 152 del 2006 prevede che per conseguire gli obiettivi di equa redistribuzione dei costi sono ammesse maggiorazioni di tariffa anche per gli impianti ricettivi stagionali.

Tuttavia, tale previsione contrasta con il comma 2 dello stesso articolo 154 il quale stabilisce che il Ministro dell'Ambiente, deve individuare un sistema di determinazione della tariffa in modo che sia rispettato il principio comunitario "chi inquina paga" che comporta che tutti debbano pagare in funzione della quantità di acqua consumata.

Al fine di tutelare, da una parte, i cittadini in disagiate condizioni economiche e, dall'altra, le strutture ricettive si propone di finanziare i mancati introiti derivanti dalle riduzioni tariffarie per le utenze domestiche, con la fiscalità generale locale.

Ciò permetterebbe un finanziamento di questa spesa sociale con il contributo di tutta la collettività e non solo di alcune categorie.

La Federazione ha riproposto in varie sedi istituzionali l'importanza di superare tali criticità, anche alla luce degli incrementi tariffari denunciati da alcune associazioni territoriali.

## Gli incentivi per la diffusione del digitale terrestre

La Sardegna e la Valle d'Aosta sono le prime aree in cui sarà sperimentato il sistema televisivo di ricezione digitale terrestre, grazie al quale si può ricevere il segnale digitale attraverso la normale antenna televisiva.

Si tratta di un'importante innovazione tecnologica, che avrà notevoli conseguenze positive sul modo di utilizzare la televisione da parte del cliente della struttura ricettiva.

L'introduzione di tale sistema comporterà la possibilità di beneficiare di un maggior numero di programmi e di una migliore qualità immagine/audio.

Inoltre, con il sistema digitale si potranno utilizzare sia programmi interattivi che servizi di informazione di pubblica utilità ora accessibili solo con mezzi più complessi.

E' stato, quindi, necessario sostenere le imprese turistiche nel processo di scoperta e appropriazione dei benefici del digitale terrestre, con tutte le misure utili a far loro valutare come remunerativo uno sforzo che, comunque, dovranno compiere.

La legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge finanziaria 2006) prevedeva, in favore dei titolari di alberghi, strutture ricettive, campeggi ed esercizi pubblici situati nelle aree "All Digital", un contributo pari a 70 euro per gli acquisti di decoder effettuati dal 1° gennaio 2006.

L'utilizzo di tali incentivi ha portato con sé una grande motivazione e una rilevante spinta al cambiamento e ha, inoltre, innescato un circolo virtuoso il cui risultato non è solo una maggiore produttività dell'impresa turistica, ma anche una capacità innovativa nella stessa struttura organizzativa aziendale.

Federalberghi, in collaborazione con le associazioni albergatori della Sardegna, della Valle d'Aosta e con il Ministero delle Comunicazioni, ha organizzato un ciclo di seminari per presentare tali agevolazioni.

I seminari hanno avuto un notevole successo.

## L'erogazione del credito dopo "Basilea II"

Alla luce dell'accordo internazionale del 26 giugno 2004, denominato "Basilea II", si ridisegnano i rapporti tra banche e imprese del turismo.

Infatti entro il 1° gennaio 2008 le banche saranno chiamate ad aggiornare i propri metodi di valutazione dei rischi aziendali, mentre le imprese, che puntano all'ottenimento di un merito creditizio vantaggioso, dovranno essere in grado di fornire la propria documentazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La Federalberghi ha spesso denunciato le difficoltà che comporterà l'applicazione dell'Accordo Basilea II, in quanto le banche, preoccupate del peggioramento dei propri requisiti patrimoniali, tenderanno ad alzare i tassi o modificare i propri impegni verso la clientela a minor rischio.

A ciò si aggiunga che il settore turismo è composto in prevalenza da piccole e medie imprese, mentre il sistema di rating bancario previsto da Basilea II tende a premiare le grandi imprese le quali possono garantire più solvibilità delle aziende minori.

Federalberghi ha recentemente elaborato diversi strumenti per assistere le imprese alberghiere associate che intendano implementare le attività di controllo di gestione e di ottimizzazione delle risorse:

- il Comitato Nazionale Giovani Albergatori di Federalberghi ha promosso la realizzazione e la pubblicazione del volume "La performance dell'impresa alberghiera", i cui contenuti sono stati illustrati ed approfonditi nel corso di un ciclo di seminari svolti in diverse località;

- Format, il consorzio per la formazione del sistema Federalberghi, ha presentato un piano per la formazione di 120 manager d'albergo sul tema delle tecniche di analisi del posizionamento dell'impresa; il piano sarà gestito in partnership con Ernst & Young Business School.

Inoltre, la Federazione nel mese di novembre ha organizzato un seminario sulla materia rivolto ai funzionari del sistema.

## Gli stanziamenti per il settore turistico

La legge Finanziaria per il 2007 contiene diverse disposizioni volte a stanziare numerosi fondi per lo sviluppo e la crescita del settore alberghiero.

Più in particolare, vengono previsti per il sostegno del settore turistico 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009.

Con regolamento da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo - si provvede all'attuazione della norma in esame.

Di particolare interesse è la norma della Finanziaria che autorizza una spesa di bilancio di 48 milioni finalizzati ad adeguare l'offerta turistica italiana a quella degli altri paesi europei e quindi renderla più competitiva.

Per l'applicazione della citata disposizione il Presidente del Consiglio dei ministri adotta, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria in commento, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, un decreto recante l'individuazione dei criteri, delle procedure e delle modalità di attuazione.

E', inoltre, confermato lo stanziamento di due milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 per l'Osservatorio Nazionale del Turismo.

L'Agenzia Nazionale per il Turismo potrà contare su uno stanziamento di circa 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009.

Tali previsioni normative necessitano di provvedimenti attuativi ministeriali.

La Federazione ha richiesto presso le opportune sedi istituzionali il coinvolgimento del mondo alberghiero nella elaborazione dei provvedimenti che stabiliranno le priorità di intervento dei fondi: ciò al fine di creare degli strumenti agevolativi in grado di essere aderenti alle reali esigenze della ricettività italiana.

## Il credito d'imposta nelle aree svantaggiate

I vincoli imposti dalla normativa comunitaria ai fini della tutela della concorrenza nella UE, da una parte, e l'assottigliamento delle risorse nazionali da destinare agli aiuti di stato, dall'altra, hanno comportato una sostanziale evoluzione nel sistema agevolativo italiano per le imprese turistiche.

In tale ottica, va analizzata la norma sul credito d'imposta previsto dalla Legge Finanziaria per il 2007 e meglio conosciuta come nuova Visco/Sud.

I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono i titolari di reddito d'impresa che effettuano acquisti di beni strumentali, macchinari, impianti, diversi da quelli infissi al suolo, destinati a strutture produttive già esistenti e l'acquisto di programmi informatici, commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

La nuova Visco/Sud sotto il profilo territoriale prevede che gli investimenti debbano essere realizzati presso le strutture alberghiere localizzate nelle aree delle seguenti regioni: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise.

Sarà compito del Ministero dell'Economia di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico adottare tutte le misure e gli interventi necessari a vigilare sulla corretta applicazione dell'istituto agevolativo.

Un sistema di credito d'imposta, così strutturato, è soggetto anche all'approvazione della Commissione Europea.

Al riguardo, la Legge Finanziaria per il 2007 (art. 1 comma 1223) ha stabilito che le imprese che intendono usufruire di agevolazioni statali devono redigere un'autocertificazione con la quale attestano di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o non depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

## La comunicazione telematica dei dati fiscali

Con il decreto legge del 4 luglio 2006, n. 223. (c.d. "Decreto Visco-Bersani") è stato introdotto l'obbligo di invio telematico dell'elenco dei clienti e dei fornitori e dei corrispettivi giornalieri di vendita.

Relativamente all'elenco dei clienti e dei fornitori, tutti i contribuenti IVA devono comunicare all'Agenzia delle Entrate, esclusivamente in via telematica, i dati relativi alle fatture attive e passive scambiate con clienti e fornitori.

Per quanto riguarda i contenuti dell'elenco dei clienti, è prevista l'indicazione dei soggetti nei cui confronti sono state emesse fatture, mentre l'elenco dei fornitori prevede i soli soggetti titolari di partita IVA.

Questo nuovo adempimento costituisce la riproposizione in chiave moderna e telematica dei vecchi elenchi dei clienti e dei fornitori un tempo previsti in forma cartacea dall'articolo 29 del Decreto IVA.

Come già avvenuto in casi analoghi, le specifiche tecniche dell'elenco e le modalità di trasmissione telematica saranno individuate con apposito provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

Per le strutture ricettive è stato, inoltre, introdotto l'obbligo della trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri.

Le modalità tecniche, le periodicità e i termini per la trasmissione telematica delle informazioni dovranno essere stabilite, anche in questo caso, con un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

Nelle more dell'emanazione dei provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate, la Federazione ha denunciato presso le varie sedi istituzionali le difficoltà che gli alberghi incontrano nell'adempire a tali obblighi.

Il pressing istituzionale della Federazione ha già permesso alcune agevolazioni amministrative per le imprese relativamente al primo anno d'imposta (2006).

## L'imposta sulle insegne e sulla pubblicità

Il decreto legislativo n. 507 del 1993, relativo ai tributi locali, disciplina anche l'imposta sulla pubblicità.

Nel corso degli anni, il provvedimento ha dato luogo a numerosi dubbi interpretativi.

In particolare, numerose criticità hanno caratterizzato l'applicazione degli articoli del decreto citato relativi all'imposta sui cartelli di indicazione stradale della struttura alberghiera e sulla insegna di esercizio.

In merito al primo aspetto, la Corte di Cassazione con la sentenza n. 17852 del 24 maggio 2004 ha precisato che i cartelli che rientrano fra i segnali di indicazione turistici o di territorio, rivolgendosi ad una massa indeterminata di possibili acquirenti od utenti, possono porre in essere una pubblicità tassabile. Il pronunciamento è in contrasto con gli orientamenti ministeriali precedenti.

Sulla base di questa sentenza alcuni Enti Locali hanno richiesto l'imposta in oggetto anche per i segnali turistici delle attività alberghiere aventi lo scopo di garantire una più agevole circolazione.

Al riguardo, la Federazione ha fornito consulenza per assistere le associazioni territoriali interessate dal fenomeno.

Relativamente alle insegne di esercizio, le stesse non sono soggette a tassazione se non superano i 5 metri quadrati, questi ultimi sono però considerati, nel computo della imposta, nel caso in cui l'insegna superi i 5 metri quadrati.

La Legge finanziaria 2007 ha introdotto una norma programmatica che affida la previsione di una franchigia per i primi 5 metri quadrati di superficie tassabile ad un regolamento interministeriale concordato con la Conferenza Stato-Città, da adottarsi entro il 31 marzo 2007, che individuerà altresì i settori che ne beneficeranno.

La Federazione si sta attivando presso le competenti sedi istituzionali al fine di far inserire le strutture alberghiere tra i settori citati.

## La certificazione ambientale

E' sempre più diffusa la consapevolezza dei vantaggi che possono derivare alle imprese dall'adesione volontaria ai sistemi di gestione ambientale.

L'introduzione di criteri e procedure di corretta gestione dei problemi legati alla tutela dell'ambiente consente infatti di razionalizzare e semplificare l'intero processo produttivo, sia sotto il profilo tecnico che sotto quello amministrativo consentendo, inoltre, di migliorare l'immagine e il prestigio aziendale.

Tuttavia, perché tali vantaggi possano essere realmente fruibili dall'intero settore turistico, è necessaria un'attenzione particolare alle piccole e piccolissime imprese alberghiere.

Queste ultime infatti, che rappresentano una realtà percentualmente molto significativa del nostro tessuto economico, non hanno al loro interno la cultura, le competenze e le risorse necessarie per attuare e seguire le procedure previste dai vigenti sistemi di ecogestione.

Appare quindi necessario organizzare in modo sistematico un supporto alle piccole e medie aziende ed una fornitura di servizi reali di consulenza a costi agevolati; l'insieme di queste azioni richiede decisioni che devono essere prese a livello di Governo centrale e locale.

Occorre inoltre sviluppare interventi promozionali e campagne informative sul territorio rivolte sia alle imprese che al pubblico, al fine di aumentare la conoscenza (oggi ancora troppo limitata) della certificazione ambientale da parte dei cittadini e dei consumatori e, quindi, dei benefici che le imprese possono trarre dalla loro adozione e del reale contributo che possono dare ad un'efficace politica di sviluppo sostenibile.

Sono questi i motivi che hanno spinto la Federazione a richiedere l'implementazione di un sistema di incentivi pubblici che agevoli le imprese alberghiere che vogliono ottenere il marchio "Ecolabel" o la certificazione "ISO 14001".

## Gli aiuti di Stato "de minimis"

Il Regolamento Comunitario n. 1998/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 379 del 28 dicembre 2006, riscrive la normativa in materia di aiuti di importanza minore (de minimis).

Sono considerati aiuti "de minimis" quelle erogazioni economiche pubbliche che sono prive di effetti sostanziali sulla concorrenza e sugli scambi tra Stati membri della UE.

Gli aiuti non soggetti al parere della UE cambiano le loro caratteristiche fondamentali con questo nuovo atto normativo comunitario.

Infatti, viene previsto l'innalzamento a 200.000 euro della soglia di esenzione dall'obbligo di notifica previsto dalle norme del Trattato CE per gli aiuti concessi nell'arco di tre esercizi a favore di una determinata impresa.

A ciò si aggiunga che dal 2007 possono rientrare nel regime "de minimis" anche gli aiuti concessi con fondi di garanzia statale e con prestiti a tasso agevolato.

Una tale previsione si era resa necessaria in quanto queste forme di aiuto sono sempre più diffuse e sono viste molto positivamente dai pubblici decisori della UE.

Una ulteriore novità è l'impossibilità di concedere l'aiuto "de minimis" per gli aiuti non trasparenti, ossia per le forme di aiuto per le quali non è possibile calcolare con precisione l'importo.

La nuova disciplina normativa in materia di aiuti di Stato "de minimis" è sicuramente stata scritta per le esigenze delle grandi imprese industriali.

Tuttavia, non possiamo esimerci dal mettere in evidenza come alcune scelte operate a livello comunitario sugli aiuti suddetti possano avere un effetto positivo sulle imprese del turismo.

Il Regolamento, direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri, è in vigore già dal 1° gennaio 2007 e sarà valido fino al 31 dicembre 2013.

## I sistemi di finanziamento per il settore alberghiero

Gli strumenti per finanziare la crescita e lo sviluppo delle imprese ricettive predisposti a livello comunitario e nazionale risultano essere molteplici e di difficile identificazione.

Le regole che sottostanno a essi sono, infatti, generalmente articolate e differenziate a seconda dell'ente finanziatore, del soggetto richiedente e della tipologia di investimento. In tale ambito la ricerca del "migliore strumento finanziario" per realizzare la propria idea di investimento non è sempre agevole per l'imprenditore del turismo.

In questo difficile percorso, quindi, i funzionari delle associazioni territoriali devono essere in grado di identificare tutti gli strumenti che potenzialmente potrebbero sostenere le iniziative delle aziende turistiche.

Ne discende, pertanto, una crescente richiesta di qualificate professionalità, in grado di orientarsi nell'articolazione delle norme e delle procedure.

E' per questi motivi che la Federazione ha organizzato due giornate di studio finalizzate ad approfondire la conoscenza dei sistemi di agevolazione pubblica e privata, anche in base all'esperienza operativa acquisita dai soggetti istituzionali competenti.

I seminari hanno avuto un notevole successo. Infatti, sono state oltre 50 le associazioni che hanno partecipato e oltre 200 i titolari di imprese alberghiere presenti.

Le giornate di studio si sono svolte a Roma, il 6 novembre 2006, e a Chianciano-Terne, il 18 dicembre 2006.

I relatori, provenienti dal Ministero delle Attività Produttive, dagli Uffici Federali, dal mondo bancario e dalla Confcommercio, hanno trattato in maniera analitica i temi.

I seminari si sono sempre conclusi con un "question-time" al fine di monitorare le esigenze delle associazioni e delle imprese: ciò ha permesso alla Federazione una programmazione di seminari per il 2007 ancora più rispondente alle esigenze degli associati.

## La piattaforma per il rinnovo del CCNL Turismo

Il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del settore turismo 19 luglio 2003 è scaduto, sia nella sua parte normativa che in quella economica, il 31 dicembre 2005.

Nel settembre 2005 le organizzazioni sindacali dei lavoratori Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil, ne hanno dato formale disdetta secondo la procedura prevista dal protocollo del 23 luglio 1993.

Dopo aver comunicato alle associazioni dei datori di lavoro i punti principali sui quali fanno richiesta di aprire la trattativa per il rinnovo del CCNL, le organizzazioni sindacali hanno successivamente notificato la piattaforma rivendicativa, validata dall'assemblea dei delegati il 7 giugno 2006.

Secondo l'avviso espresso nel documento sindacale, il rinnovo del CCNL del Turismo rappresenta una occasione importante per le parti di sviluppare un più avanzato confronto sia sulle politiche di settore che sulle politiche contrattuali di categoria.

Gli argomenti sui quali le organizzazioni sindacali propongono di avviare il confronto negoziale sono: lo sviluppo del confronto a livello istituzionale sul Turismo, le regole degli appalti e regole delle attività in concessione, la lotta al lavoro nero e sommerso, il sostegno al reddito e previdenza obbligatoria in relazione al lavoro flessibile e/o stagionale, le relazioni sindacali, i diritti sindacali, i diritti di parità, i diritti individuali, la bilateralità, la valorizzazione della professionalità, le terziazioni, la stagionalità, i quadri, la previdenza integrativa, l'assistenza complementare struttura e dinamica salariale e relativa rivalutazione.

I contenuti della piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto sono stati esposti alla delegazione imprenditoriale nel corso del primo incontro di trattativa, il 17 luglio 2006.

## Il seminario per il rinnovo del CCNL Turismo

Si è tenuto a Bologna nei giorni 22 e 23 settembre 2006 l'incontro di studio delle commissioni sindacali datoriali che tradizionalmente accompagna l'avvio delle trattative per il rinnovo del CCNL Turismo.

I lavori hanno avuto inizio nella mattina del 22 settembre con la riunione delle commissioni sindacali di ciascuna federazione, per l'esame delle problematiche di comparto e l'illustrazione delle istanze provenienti dalle aziende e dai territori.

Nel pomeriggio, in sessione plenaria, ha avuto luogo l'incontro con il prof. Tiziano Treu, Presidente della Commissione Lavoro del Senato ed il prof. Michele Tiraboschi, artefice della recente riforma del mercato del lavoro.

Nel corso dell'incontro, il prof. Treu ha delineato le prevedibili aree di azione del Governo sulla materia giuslavoristica. Il prof. Tiraboschi ha fornito un quadro sistematico della riforma Biagi.

Agli interventi è seguito un interessante dibattito che ha dato modo ai due ospiti di chiarire numerosi aspetti delle tematiche affrontate.

I lavori sono proseguiti nel pomeriggio del 22 settembre con la costituzione di tre gruppi di lavoro tematici: mercato del lavoro, orario di lavoro e bilateralità, con l'obiettivo di fornire indicazioni tecniche per la predisposizione del documento illustrativo della posizione imprenditoriale da presentare alle organizzazioni sindacali dei lavoratori in occasione della successiva sessione di trattative.

Il lavoro dei gruppi è proseguito nella giornata del 23 settembre, ed al termine delle tre sessioni tematiche i contributi sono stati presentati all'assemblea plenaria delle commissioni sindacali, per essere validati. L'assise si è chiusa con le conclusioni dei presidenti delle commissioni sindacali.

## La trattativa per il rinnovo del CCNL Turismo

Il 17 luglio 2006 ha preso ufficialmente avvio la trattativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende alberghiere 19 luglio 2003, scaduto il 31 dicembre 2005.

Nel corso del primo incontro, le organizzazioni sindacali dei lavoratori hanno illustrato i contenuti della piattaforma rivendicativa.

Il secondo incontro, il 5 ottobre 2006, è stato dedicato alla presentazione delle proposte delle organizzazioni imprenditoriali, contenute nel documento "Riflessioni e proposte per il rinnovo del CCNL Turismo".

Il documento compendia le indicazioni espresse nel corso del seminario di preparazione alla trattativa tenutosi a Bologna il 22 e 23 settembre e gli ulteriori suggerimenti formulati dalle organizzazioni aderenti.

Il documento è articolato in tre sezioni che contengono:

- lo scenario macroeconomico ed istituzionale, con particolare riferimento alle preoccupazioni indotte dall'andamento della domanda turistica e dal contenuto della manovra finanziaria per l'anno 2007;

- l'esposizione delle principali problematiche che, ad avviso della delegazione imprenditoriale, dovranno costituire oggetto di approfondimento nel corso delle trattative, con particolare riferimento alle questioni attinenti la bilateralità, gli assetti contrattuali, l'apprendistato, il lavoro a tempo parziale, il lavoro intermittente, l'orario di lavoro;

- un'analitica esposizione delle variabili economiche di principale interesse per il settore, con particolare riferimento all'andamento della domanda, alle dinamiche del mercato del lavoro, ed alla stasi della produttività nel turismo.

Il terzo incontro delle delegazioni trattanti si è svolto il 13 dicembre 2006 e si è incentrato sull'esame concreto di tre temi: la bilateralità, l'apprendistato e le terziarizzazioni.

## Il dialogo sociale comunitario

Nel corso del 2006, Hotrec ed Effat hanno proseguito le sessioni del dialogo sociale settoriale comunitario del settore hotel, restaurant e caffè.

Le parti sociali hanno realizzato un'indagine per individuare le buone prassi nel campo della responsabilità sociale delle imprese.

I risultati di tale indagine, che vengono costantemente aggiornati, hanno portato ad evidenziare come i casi esemplari interessino sia le imprese di maggiori dimensioni, più strutturate, sia piccole e medie imprese.

Per l'Italia, è stata individuata una esperienza realizzata dalla Associazione Veneziana Albergatori, che ha curato la redazione di un insieme di manuali volti a favorire l'integrazione culturale e professionale del personale dipendente di origine straniera.

Le parti hanno inoltre seguito con attenzione lo stato e l'evoluzione degli interventi comunitari che producono effetti sul turismo, con particolare riferimento agli aspetti concernenti la disciplina del rapporto di lavoro e, più in generale, le condizioni di lavoro e le relazioni sindacali.

In tale ambito, un'attenzione specifica è stata dedicata al libro verde sulla modernizzazione del mercato del lavoro, concernente la cosiddetta "flexi-security", cioè la combinazione tra le esigenze di flessibilità del mercato del lavoro e la necessità di sicurezza dei lavoratori.

Infine, è stata avviata una riflessione sul "Passaporto delle qualifiche", uno strumento che le parti sociali intendono sviluppare al fine di favorire la mobilità dei lavoratori all'interno dell'Unione Europea.

Il passaporto, dovrebbe registrare le esperienze e le competenze del lavoratore, fornendo informazioni relative al suo percorso formativo e professionale.

La realizzazione di un progetto pilota sulla materia costituirà uno dei principali oggetti del confronto tra le parti sociali nel corso del 2007.

## I lavoratori stranieri nel turismo

L'elevato livello qualitativo che caratterizza l'offerta turistica italiana necessita di un alto grado professionalità della manodopera impiegata per garantire la continuità di erogazione di un servizio adeguato alle richieste della clientela.

Negli ultimi anni è andato incrementandosi l'utilizzo, da parte delle imprese alberghiere, del lavoro di cittadini stranieri a fronte del fabbisogno di manodopera stagionale.

In molti casi, solo attraverso il ricorso a tale contributo è possibile assicurare l'attività dell'impresa.

È divenuto pertanto costante l'impegno di Federalberghi volto a rendere maggiormente agevole e rispondente alle esigenze del settore l'impiego di cittadini stranieri, sia extracomunitari che neocomunitari.

A coronamento dell'impegno dedicato, nel corso del 2006 sono stati autorizzati 550.000 ingressi per lavoro subordinato, di cui 80.000 per lavoro stagionale.

L'obiettivo della semplificazione delle procedure è stato raggiunto attraverso l'attivazione della trasmissione telematica delle richieste di nulla osta al lavoro subordinato stagionale allo sportello unico per l'immigrazione.

Tale facoltà rappresenta il coronamento dell'impegno di semplificazione che ha caratterizzato tutte le iniziative federali in materia di rapporti di lavoro.

L'accesso al sistema informativo dello sportello unico è protetto ed è riservato unicamente alle organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro autorizzate alla presentazione delle istanze in modalità telematica.

Il funzionamento del sistema informativo e dell'applicazione informatica che permette la trasmissione dei dati relativi alla richiesta di autorizzazione sono stati illustrati nel corso del seminario di formazione riservato alle organizzazioni associate, tenutosi il 14 febbraio 2006.

## Lo sportello unico per l'immigrazione

Nell'anno 2006 sono stati autorizzati 550.000 ingressi per motivo di lavoro.

Di questi, 80.000 sono gli ingressi riservati al lavoro stagionale, a totale copertura delle richieste provenienti dai settori turistico alberghiero ed agricolo, principali fruitori di tale tipologia di manodopera.

In particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2006, ha autorizzato una quota di 350.000 ingressi di lavoratori non stagionali, a copertura delle domande di nulla osta al lavoro regolarmente presentate dai datori di lavoro entro la data del 21 luglio 2006 e rimaste inevase a causa della mancanza di contingente autorizzato.

Con l'entrata in vigore del provvedimento, una notevole mole di lavoro ha investito le strutture preposte al rilascio dei nulla osta, comportando rallentamenti nel flusso di attività.

Per garantire l'operatività degli sportelli unici per l'immigrazione, le amministrazioni interessate hanno sottoscritto un protocollo di intesa con le più importanti associazioni imprenditoriali (tra le quali Federalberghi) per la collaborazione nell'espletamento delle pratiche relative all'ingresso dei lavoratori stranieri.

Con la sottoscrizione del protocollo si è inteso dare risposta alle richieste provenienti da numerose associazioni territoriali, volte ad un maggiore coinvolgimento nella gestione della procedura d'ingresso in Italia dei lavoratori stranieri.

La collaborazione con il sistema degli sportelli unici è volontaria e si esplica sia attraverso il distacco, da parte delle associazioni, di propri operatori sia attraverso l'utilizzo del sistema informativo, secondo le modalità già sperimentate in occasione del primo decreto flussi dell'anno 2006.

L'attuazione delle iniziative di collaborazione avviene attraverso intese stipulate tra i prefetti e i responsabili delle associazioni interessate.

## Libera circolazione dei lavoratori rumeni e bulgari

Il 1° gennaio 2007 la Bulgaria e la Romania sono entrate a far parte dell'Unione europea. Secondo i dati diffusi dalla Direzione generale per l'immigrazione del Ministero della Solidarietà sociale, da tali paesi, ed in particolare dalla Romania, origina la maggior parte dei cittadini stranieri che entra nel nostro Paese per motivi di lavoro.

Il Consiglio dei Ministri, nella riunione del 27 dicembre 2006, ha deciso il ricorso al regime transitorio previsto dai trattati di adesione prima di liberalizzare la circolazione dei lavoratori subordinati provenienti da tali paesi.

Tale decisione comporta, tra l'altro, il contingentamento e l'assoggettamento ad un regime autorizzatorio dell'ingresso in Italia per motivi di lavoro dei cittadini rumeni e bulgari.

Tuttavia, sulla scorta delle richieste avanzate da Federalberghi e da altre associazioni imprenditoriali, il regime transitorio stabilisce l'apertura immediata per i settori del lavoro dirigenziale e altamente qualificato, di quello agricolo e turistico alberghiero, del lavoro domestico e di assistenza alla persona, edilizio e metalmeccanico.

È inoltre prevista l'apertura immediata per il lavoro stagionale.

Secondo le indicazioni fornite dalle amministrazioni competenti, le richieste di nulla osta al lavoro presentate nell'ambito dei decreti di programmazione dei flussi di ingresso per i lavoratori extracomunitari per l'anno 2006 per i settori elencati devono intendersi archiviate.

L'ingresso dei lavoratori autonomi provenienti da Romania e Bulgaria è libero, così come la circolazione per motivi diversi dal lavoro.

Per quanto riguarda i settori diversi da quelli sopra menzionati le amministrazioni competenti adotteranno misure semplificate per monitorare l'accesso al mercato del lavoro.

## La riforma del testo unico sull'immigrazione

Il lavoro degli stranieri rappresenta una risorsa ormai imprescindibile per il sistema economico del nostro Paese.

È avvertita la necessità di un quadro legislativo capace di fornire strumenti e risposte alla richiesta del sistema produttivo, di un insieme di norme che superi la natura vincolistica andando verso un modello di valorizzazione e di consapevole integrazione della risorsa immigrazione.

Il programma di governo prevede la riforma della normativa in materia di immigrazione. In vista di tale obiettivo, i ministri dell'Interno e della Solidarietà sociale hanno attivato un tavolo di confronto preliminare con le organizzazioni interessate alle tematiche dell'immigrazione.

L'iniziativa ha dato modo ai diversi soggetti interpellati (tra i quali Federalberghi) di formulare osservazioni e proposte, centrate sugli aspetti di maggiore interesse per le diverse organizzazioni.

Per rappresentare all'amministrazione le istanze provenienti dalle imprese del settore, la Federazione ha sollecitato l'invio, da parte delle organizzazioni associate, di osservazioni e proposte relative ai temi da affrontare nel corso degli incontri menzionati. I diversi contributi pervenuti sono stati vagliati e coordinati nell'ambito della riunione convocata il 20 novembre 2006.

Le osservazioni raccolte, riguardanti i temi delle procedure d'ingresso e della loro semplificazione, con particolare riferimento al segmento del lavoro stagionale, alla semplificazione amministrativa connessa all'instaurazione dei rapporti di lavoro con cittadini stranieri (extracomunitari e neocomunitari), la stabilizzazione dell'occupazione e il superamento dei limiti posti agli strumenti per la gestione del rapporto di lavoro con tale tipologia di lavoratori hanno costituito oggetto di una comunicazione ufficiale inviata ai ministri competenti.

---

## Il contratto di soggiorno per i lavoratori occasionali

Il consistente ricorso, da parte delle imprese alberghiere, al lavoro dei cittadini stranieri (extracomunitari e neocomunitari) richiede una particolare attenzione alle problematiche giuslavoristiche e previdenziali che caratterizzano il rapporto di lavoro con tali soggetti.

Anche in tali casi, l'attenzione di Federalberghi è rivolta alla semplificazione ed all'alleggerimento del carico burocratico connesso all'instaurazione dei rapporti di lavoro.

In particolare, nell'anno trascorso sono pervenute alla Federazione richieste di chiarimenti in materia di rapporti di lavoro extra con cittadini stranieri extracomunitari. Sulla scorta di tali sollecitazioni, Federalberghi ha proposto sull'argomento un'istanza di interpello indirizzata al Ministero del lavoro.

Con nota del 25 maggio 2006, la Direzione generale per l'attività ispettiva del Ministero del lavoro ha formulato le seguenti considerazioni.

Ai lavoratori stranieri presenti in Italia in possesso di regolare titolo di soggiorno risultano applicabili le disposizioni legali e contrattuali vevoli per i lavoratori italiani.

Conseguentemente, non sembrano sussistere ostacoli, sotto il profilo della normativa lavoristica, all'applicazione delle previsioni relative alla disciplina del rapporto di lavoro a tempo determinato.

La parità di trattamento tra lavoratori italiani e lavoratori stranieri concerne, secondo quanto precisato dalla nota, esclusivamente la disciplina del rapporto di lavoro, dalla sua costituzione all'intero svolgimento dello stesso.

Resta pertanto ferma l'applicazione di tutte le disposizioni specifiche dettate dalla normativa di pubblica sicurezza in materia di soggiorno del lavoratore straniero, nonché l'adempimento dei relativi obblighi, tra i quali la comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza dell'assunzione di un cittadino straniero.

## L'apprendistato nelle attività stagionali

Il contratto di apprendistato rappresenta la via principale per l'inserimento in azienda dei giovani.

In tal senso, la riforma Biagi nel disciplinare le tre tipologie di apprendistato (per l'espletamento del diritto dovere di istruzione e formazione, professionalizzate, per l'ottenimento di un diploma di alta formazione) ha innalzato a ventinove anni il limite di età entro il quale è possibile stipulare un contratto di apprendistato, portando nel contempo a sei anni la durata massima di tale tipologia contrattuale.

L'entrata in vigore della nuova disciplina è tuttavia posteriore alla stipula del CCNL Turismo 19 luglio 2003, pertanto il testo contrattuale non ha potuto recepire le innovazioni introdotte dalla riforma.

Nel corso del 2006, il Ministero del lavoro si è pronunciato sui temi dell'apprendistato attraverso lo strumento dell'interpello.

Secondo il Ministero, poiché la riforma Biagi ha stabilito un requisito minimo di durata dell'apprendistato professionalizzante (due anni), quando troverà applicazione la nuova disciplina, non sarà possibile utilizzare tale contratto nell'ambito delle attività a carattere stagionale.

Tale pronunciamento compromette la possibilità di utilizzo dell'apprendistato in gran parte delle aziende alberghiere italiane.

Alcuni degli approfondimenti svolti da Federalberghi sulla materia si sono incentrati sulla valutazione della opportunità e delle modalità di impugnativa del pronunciamento ministeriale.

Accanto alle valutazioni di esperibilità procedurale delle azioni di impugnativa, è stata considerata la possibilità di intervenire sulla materia in sede di rinnovo del CCNL Turismo.

Federalberghi ha posto con forza alle organizzazioni sindacali l'esigenza di chiarire la piena legittimità del ricorso all'apprendistato in cicli stagionali.

## La mensilizzazione dei flussi retributivi

A partire dalle retribuzioni corrisposte con riferimento al mese di gennaio 2005, i sostituti d'imposta tenuti al rilascio della certificazione unica devono trasmettere agli enti previdenziali, in via telematica, i dati retributivi e le informazioni utili per il calcolo dei contributi, l'implementazione delle posizioni assicurative individuali e l'erogazione delle prestazioni.

La trasmissione dei flussi informativi avviene attraverso il modello di denuncia telematica denominato EMens e riguarda i lavoratori dipendenti, i lavoratori iscritti alla gestione separata, e gli associati in partecipazione.

Nonostante l'attivazione della procedura EMens, i datori di lavoro rimangono obbligati, su richiesta del dipendente, a compilare la dichiarazione per la concessione dell'indennità di disoccupazione o di mobilità ovvero la dichiarazione per la concessione dell'indennità di disoccupazione ordinaria non agricola con requisiti ridotti.

La compilazione di tali modelli avviene manualmente e comporta un aggravio di procedure e di costi per il datore di lavoro.

Sulla scorta di tali considerazioni, Federalberghi ha sollecitato l'INPS affinché i dati necessari al calcolo dell'erogazione dell'indennità di disoccupazione ordinaria, disoccupazione con requisiti ridotti, indennità malattia, indennità maternità etc. per i dipendenti che hanno risolto il rapporto di lavoro, vengano acquisiti direttamente dalla denuncia mensile, senza richiedere al datore di lavoro ulteriori attestazioni.

In riscontro a tale richiesta l'istituto ha comunicato l'avvio di un confronto con le organizzazioni imprenditoriali volto all'implementazione della procedura di denuncia mensile telematica nel senso della totale eliminazione dei modelli cartacei attualmente richiesti alle aziende.

## Il mercato del lavoro nel settore turismo

L'analisi dell'andamento delle principali variabili del settore e delle prospettive di evoluzione, sia a livello macroeconomico che microeconomico, rappresenta uno degli obiettivi statutari della Federazione, ed è tradizionalmente perseguito attraverso la realizzazione di studi, rapporti e indagini sia in proprio che in collaborazione con primarie istituzioni pubbliche e private, selezionate in modo tale da assicurare significatività e rigore scientifico alle pubblicazioni realizzate.

Le metodologie di indagine utilizzate da Federalberghi si avvalgono, ormai da qualche anno, prioritariamente di strumenti di analisi quantitativa. Tali tecniche di indagine privilegiano l'elaborazione statistica di dati provenienti per lo più da fonti istituzionali.

Ne risulta una forte significatività delle risultanze, dovuta sia al rigore delle tecniche di elaborazione adottate, sia alla rilevanza delle fonti adottate.

Nel caso del "Rapporto sul mercato del lavoro nel settore Turismo" del 2006, lo studio analizza l'occupazione e il suo andamento all'interno del sistema ricettivo e dell'intermediazione in Italia nell'anno 2004.

I dati, forniti dall'INPS, Istituto Nazionale Previdenza Sociale, sono stati rielaborati da Federalberghi in collaborazione con l'Ente Bilaterale Nazionale per il Turismo.

L'occupazione viene esaminata dal punto di vista della distribuzione dei lavoratori dipendenti, per regioni e per area geografica.

Ai fini dell'indagine, inoltre, sono stati utilizzati come parametri anche la distribuzione per comparto e la stagionalità dell'occupazione nei due principali sistemi del settore turismo. Oggetto dell'analisi sono le dodici categorie che compongono il sistema ricettivo e dell'intermediazione, riconosciute dall'ISTAT e classificate in base al codice ATECO.

---

## Come cambia il lavoro nel turismo

Le risorse umane costituiscono il principale capitale dell'impresa alberghiera. L'uomo sarà sempre al centro del processo di erogazione del servizio turistico, attività svolta dalle persone per le persone.

Nel contempo, per cogliere tutte le opportunità connesse allo sviluppo dell'economia, per reagire tempestivamente ai mutamenti congiunturali, il Turismo ha bisogno, più di altri settori, di una reale flessibilità nell'impiego del lavoro. Federalberghi da sempre propone un ripensamento in termini innovativi del rapporto tra impresa e lavoratore, abbandonando schemi e logiche ormai datati.

La nuova disciplina del rapporto di lavoro, così come risultante dalla riforma Biagi e dal CCNL Turismo, rappresenta un significativo passo in avanti nel cammino di semplificazione del contesto in cui operano le aziende del settore.

Nell'intento di dotare gli operatori di uno supporto di agevole consultazione, che compendi in modo esaustivo le profonde innovazioni intervenute negli anni più recenti in termini legislativi e contrattuali, è stato realizzato il volume "Come cambia il lavoro nel Turismo", edito da Ista nell'ambito della collana "Le guide degli alberghi".

L'opera analizza nel dettaglio le diverse tipologie di rapporto di lavoro introdotte o innovate dalla recente riforma del mercato del lavoro, evidenziando le caratteristiche di ogni istituto e fornendo indicazioni utili per un corretto utilizzo, sulla base delle indicazioni formulate dai contratti collettivi, dalle amministrazioni competenti, dalla dottrina e dalla giurisprudenza.

Il volume esamina altresì le innovazioni introdotte dal CCNL Turismo 19 luglio 2003 in materia di contratti a tempo determinato, lavoro extra, lavoro a tempo parziale, chiarendo la portata delle norme e fornendo un quadro completo dei diversi strumenti operativi.

## Il Fondo di assistenza sanitaria del Turismo

FAST è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti da aziende del settore Turismo, costituito in applicazione di quanto disposto dal CCNL Turismo 19 luglio 2003.

Il Fondo si pone tra gli strumenti di welfare contrattuale del CCNL Turismo, ed ha lo scopo di garantire ai lavoratori iscritti trattamenti di assistenza sanitaria integrativa.

L'obiettivo perseguito è il miglioramento della qualità delle condizioni di impiego nel settore, limitando nel contempo l'impatto dei relativi oneri sul costo del lavoro, grazie al regime agevolato previsto per i fondi di assistenza sanitaria.

Nel corso del 2006 sono stati definiti gli aspetti operativi del fondo, il regolamento di contribuzione e l'elenco delle prestazioni.

Dal 1° gennaio 2007 il fondo eroga le prestazioni ai lavoratori aventi diritto.

L'esigenza di evitare ogni appesantimento burocratico è all'origine della decisione degli organi del Fondo di prevedere che l'iscrizione a FAST avvenga esclusivamente on line.

A tal fine, nel mese di giugno 2006 il Fondo ha inviato a tutte le aziende alberghiere italiane una comunicazione con le indicazioni necessarie per l'accesso al sito internet [www.fondofast.it](http://www.fondofast.it).

Per effettuare l'iscrizione è necessario disporre di un insieme di informazioni di carattere anagrafico concernenti l'azienda e il personale dipendente. Per tale motivo, è opportuno che le aziende affidino tale incarico a chi cura la gestione di paghe e contributi.

Devono essere iscritti al fondo i lavoratori dipendenti da aziende alberghiere assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o a tempo parziale, ad esclusione dei quadri, per i quali continuerà a trovare applicazione la specifica normativa prevista dal CCNL Turismo, che prevede l'iscrizione alla cassa di assistenza QuAS.

## Il portale [www.Italyhotels.it](http://www.Italyhotels.it)

Il portale [www.italyhotels.it](http://www.italyhotels.it), ormai attivo da dieci anni, raccoglie l'intera offerta ricettiva alberghiera italiana e ne costituisce una vetrina internazionale che consente a tutte le imprese associate la proiezione e la competizione sul mercato globale.

Il sito pubblica, infatti, l'intera offerta ricettiva alberghiera nazionale, riportando per ciascuno degli oltre trentamila alberghi italiani un insieme di informazioni quali il nome, il numero di stelle, la località, l'indirizzo, il recapito telefonico.

Tutti gli alberghi ricevono durante l'anno più comunicazioni che invitano a verificare la correttezza dei propri dati offrendo, gratuitamente, la possibilità di eventuali correzioni e/o integrazioni.

Gli alberghi che ne fanno richiesta ricevono gratuitamente una password che consente di modificare on line autonomamente la propria pagina, pubblicando anche le foto, una descrizione particolareggiata dell'albergo, l'indirizzo di posta elettronica, nonché modificare i prezzi, inserire offerte speciali, etc.

Alcune di queste informazioni sono pubblicate automaticamente anche sui siti tematici del portale [italyhotels](http://italyhotels.it):

- [www.turismoneiparchi.it](http://www.turismoneiparchi.it) pubblica gli alberghi ubicati nelle principali aree naturali protette e nelle immediate vicinanze;
- [www.vacanzevacanze.it](http://www.vacanzevacanze.it) pubblica gli alberghi che propongono tariffe speciali per i periodi di bassa stagione;
- [www.pets-hotels.it](http://www.pets-hotels.it) pubblica gli alberghi disponibile ad accogliere animali al seguito dei clienti;
- [www.swimming-hotels.it](http://www.swimming-hotels.it) pubblica gli alberghi dotati di piscine;
- [www.termehotels.it](http://www.termehotels.it) pubblica gli alberghi ubicati nelle località termali;
- [www.tennis-hotels.it](http://www.tennis-hotels.it) pubblica gli alberghi dotati di campo da tennis;
- [www.meeting-hotels.it](http://www.meeting-hotels.it) pubblica gli alberghi dotati di sale congressi.

## **www.meeting-hotels.it**

La legge finanziaria per l'anno 2007 intende incentivare lo svolgimento di attività congressuali mediante l'introduzione della possibilità di detrarre l'IVA in relazione ad alcune spese inerenti la partecipazione a convegni, congressi e simili.

Per sostenere tale importante segmento di mercato, Federalberghi ha attivato il sito internet [www.meeting-hotels.it](http://www.meeting-hotels.it), una nuova sezione del portale [italyhotels](http://italyhotels.it) finalizzata alla promozione degli alberghi italiani dotati di sale riunioni e/o centro congressi.

Comodo e di semplice utilizzo, il sito offre un database aggiornatissimo sugli alberghi che dispongono di sale riunioni e consente di effettuare ricerche mirate.

Il sito ospita più di duemila strutture ricettive.

Si va dal grande albergo a cinque stelle al piccolo ad una stella, disseminati sull'intero territorio nazionale, per arrivare anche ad alcuni ostelli per la gioventù dotati di queste attrezzature.

[www.meeting-hotels.it](http://www.meeting-hotels.it) è utile anche agli albergatori, che oltre a promuovere le loro offerte, trovano qui lo strumento ideale per promuovere la loro immagine e farsi conoscere.

Essi possono anche, non appena lo vogliono, modificare on line il profilo del proprio albergo inserendo aggiornamenti sui prezzi, sui servizi offerti, ecc.

In particolare, è prevista la possibilità di inserire e pubblicare informazioni dettagliate sulle caratteristiche delle sale riunioni, quali il numero e le dimensioni delle sale, la relativa capienza e le attrezzature disponibili.

---

## La convenzione con le Pubbliche Amministrazioni

Le Pubbliche amministrazioni sono tenute a stipulare convenzioni con aziende alberghiere o loro associazioni, per il pernottamento del personale in missione.

Il dipendente che non utilizza strutture alberghiere convenzionate ha diritto, su presentazione della relativa documentazione fiscale, al rimborso della spesa nel limite del costo più basso praticato dalle strutture convenzionate ubicate nella località di missione.

Per rispondere a questo importante segmento di mercato, Federalberghi elabora ogni anno una convenzione ad hoc.

La convenzione organizzata da Federalberghi è risultata la più competitiva e completa, riscuotendo anche nel 2006 un ampio successo ampliando così ogni anno la platea degli Enti Pubblici aderenti.

Più di novanta pubbliche amministrazioni, i ministeri più importanti, le regioni, le province, tutti i 6.700 comuni italiani, per il tramite dell'ANCI, utilizzano la convenzione "Federalberghi -Pubbliche Amministrazioni", per un totale di oltre 3.000.000 potenziali clienti.

Anche le imprese hanno un forte interesse, trovando nella convenzione Federalberghi uno strumento per accedere ad un importante segmento di mercato.

Quest'anno hanno aderito circa 800 alberghi, dislocate sull'intero territorio nazionale, accettando di riservare tariffe preferenziali ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni convenzionate con Federalberghi.

Le imprese alberghiere che aderiscono alle convenzioni vengono abilitate all'aggiornamento on line delle informazioni concernenti la propria struttura.

Il sistema consente di aggiornare, con un'unica operazione, sia le informazioni pubblicate sui tre siti relativi alle convenzioni alberghiere nazionali, sia le informazioni pubblicate sugli altri siti del portale italyhotels.

## Le altre convenzioni

Enti, come la Federazione del tempo libero, la Confcommercio, l'Associazione Azzurri nel mondo, la Dirstat (sindacato maggiormente rappresentativo di dirigenti, vicedirigenti, quadri, ed elevate professionalità dello Stato e del pubblico impiego), SCF (Società Consortile Fonografici), l'AGIS (Associazione generale italiana dello Spettacolo), altre associazioni, e società pubbliche e private sono i destinatari di "Ospitalità su misura" destinata prioritariamente al mondo dell'associazionismo e delle imprese.

Le tariffe convenzionate, sono pubblicate sul sito specializzato [www.ospitalitasumisura.it](http://www.ospitalitasumisura.it).

La Federalberghi ha stipulato per il quarto anno, una convenzione riservata ad una platea numerosa, costituita dai soci e tesserati dell'Associazione Italiana Arbitri della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti della F.I.G.C., della Federazione Italiana Pesca e Attività Subacquee del CONI e dell'Accademia Nazionale di Mountain Bike.

L'associazione Italiana Arbitri consta di 32.000 Associati, chiamati a dirigere più di 600.000 Gare Ufficiali nel corso dell'anno, dalla serie A al Settore Giovanile e Scolastico.

Ha una diffusissima struttura periferica, contando 19 Comitati Regionali e ben 212 Sezioni, dislocate su tutto il territorio nazionale.

La Lega Nazionale Dilettanti ha 1.200.000 giocatori tesserati, più di 11.000 Società e oltre 16.000 squadre impegnate in circa 500.000 partite a stagione, rappresentando la quasi totalità del calcio italiano.

Gli atleti, professionisti e dilettanti, associati alle Federazioni Sportive aderenti al C.O.N.I. sono circa 3.800.000.

Le tariffe convenzionate, sono pubblicate sul sito specializzato [www.ospitalitasportiva.it](http://www.ospitalitasportiva.it).

Gli alberghi che aderiscono alle convenzioni possono pubblicare la propria offerta sul sito [www.italyhotels.it](http://www.italyhotels.it) e sui siti tematici che fanno capo al portale [italyhotels.it](http://italyhotels.it).

## Il progetto Dionisio

La crescita qualitativa dell'offerta ristorativa in Europa, in termini di produzione, non è stata accompagnata da un contestuale sviluppo dei servizi di sala.

Le ragioni di questo divario di sviluppo sono in parte dovute alla mancanza di una cultura strategica riscontrabile in molte imprese del settore, caratterizzato da una forte presenza di piccole e piccolissime imprese, che non riescono a focalizzare sull'importanza dello sviluppo di una cultura del servizio in sala, nella prospettiva dello sviluppo della competitività della società, da una parte, dall'altra parte alla incompleta corrispondenza dei livelli di competenza di operatori che lavorano nel segmento sala, con rispetto ai fabbisogni espressi dal mercato del lavoro appartenenti alle tipologie di operatori del settore che gestiscono i servizi di sala, in una prospettiva di aggiungere valore alla società.

I partner del progetto Dionisio, tra i quali l'Ente bilaterale nazionale del settore Turismo, hanno condiviso la necessità di iniziare un processo di sviluppo delle figure professionali di sala, attraverso lo sviluppo di competenze culturali, con particolare riferimento agli aspetti legati all'abbinamento vino - cibo, alla cultura del vino e alle lingue straniere, e relazionali, con particolare riferimento alla richiamata cultura del servizio e dell'approccio basato sul cliente.

Al fine di implementare lo sviluppo della formazione per queste figure, i partner del progetto hanno concordato sulla necessità di adottare modalità di intervento innovative per lo sviluppo di materiali esistenti e l'implementazione di esperienze pilota per la massima accessibilità e fruizione dei percorsi.

La proposta del progetto, che nel corso dell'anno trascorso è entrato nella fase di realizzazione delle attività, è suddivisa nelle due sezioni: definizione di metodologie innovative per la formazione europea degli operatori dei servizi di sala aree e pilotaggio dei percorsi formativi per operatori di sala, secondo un approccio di tipo misto.

I risultati delle attività del progetto Dionisio sono stati presentati nel corso di un workshop promosso dall'Ente bilaterale nazionale del settore Turismo nell'ambito della Borsa internazionale del Turismo di Milano il 23 febbraio 2007.

## Il piano di comunicazione

La comunicazione e la promozione dell'immagine rappresentano due elementi strategici dell'azione federale.

Nel corso del 2006 con l'obiettivo di raggiungere risultati sempre più importanti, è stata sviluppata una intensa attività di comunicazione attraverso comunicati e conferenze stampa, utilizzando principalmente indagini e ricerche commissionate ad istituti di chiara fama o realizzati dall'Osservatorio Turistico-Alberghiero della Federazione.

Gli interventi del Presidente sono stati ripetutamente ripresi dalle reti televisive della Rai, di Mediaset, di Sky e de La7 ed in varie occasioni le valutazioni della Federalberghi sull'andamento del turismo italiano sono apparse sulle pagine dei principali quotidiani nazionali: Corriere della Sera, Il Messaggero, La Repubblica, Il Sole 24 Ore, nonché su molteplici quotidiani provinciali.

Al chiudersi del 2006 le uscite radio-televisive, sulla stampa nazionale e su quella di settore hanno superato i mille passaggi.

Parte integrante della strategia di comunicazione è rappresentata inoltre dall'azione volta ad accrescere l'attrattività delle pubblicazioni federali.

In quest'ottica Turismo d'Italia, la rivista mensile di informazione degli albergatori italiani, con una tiratura pari a quindicimila copie certificate, ha raggiunto oltre agli abbonati, tutti gli alberghi a cinque, quattro e tre stelle esistenti in Italia.

Infine, nel quadro di un generale arricchimento della comunicazione, è stato migliorato l'assetto di Fariat Flash-Edizione Quadri, la newsletter diretta ai quadri direttivi delle associazioni aderenti ed ai componenti del Comitato Nazionale Giovani Albergatori, che ha visto anche l'invio del notiziario per posta elettronica.

Ulteriori momenti di comunicazione si sono realizzati con l'Assemblea federale, l'organizzazione di alcuni convegni e la partecipazione alle principali fiere di settore.

## Le fiere

Nel contesto delle proprie competenze istituzionali, Federalberghi partecipa alle attività dell'ENIT e patrocina la BIT (Borsa Internazionale del Turismo), la BTC (Borsa del Turismo Congressuale) e l'Art Cities Exchange.

Analogamente patrociniamo fiere specializzate - manifestazioni di grande interesse per le imprese alberghiere, sia in termini di diffusione delle innovazioni tecnologiche riguardanti il settore e in termini di promozione del settore stesso - quali Host a Milano, SIA a Rimini, Tecnhotel a Genova, Hotel a Bolzano, la Rassegna delle Forniture Alberghiere a Jesolo, Expo Riva Hotel a Riva del Garda.

In occasione degli eventi fieristici promossi o patrocinati dalla Federazione si svolgono convegni o seminari su temi di particolare interesse per le imprese alberghiere.

Nel 2006 la Federazione ha preso parte, dando il patrocinio, alle seguenti manifestazioni:

- EXPO RIVA HOTEL (Riva del Garda - gennaio).
- BIT (Milano - febbraio) - all'interno della quale sono state presentate le pubblicazioni della Federazione e diffusi i dati sull'andamento del turismo.
- HOTEL (Bolzano - ottobre) - all'interno della quale è stato distribuito del materiale informativo e formativo realizzato dalla Federazione.
- BTC (Firenze - ottobre) - all'interno della quale è stato distribuito materiale informativo della Federazione nel contesto dello stand Confturismo.
- SIA - (Rimini - novembre) - all'interno del quale si è svolto un convegno del Comitato Nazionale Giovani Albergatori dal titolo: "Uno sguardo al futuro del settore alberghiero".

## I comunicati stampa

19/01/2006	nasce f.a.s.t. la previdenza sanitaria del turismo
08/02/2006	decolla il fondo sanitario del turismo
15/02/2006	turismo 2005 - una annata in tenuta
28/02/2006	confcommercio: eletti i vice presidenti, l'amministratore e la giunta
01/03/2006	convegno "turismo e nuova legislatura"
08/03/2006	vacanze 2006 - i siti per scegliere l'albergo
08/03/2006	turismo 2005 - una annata in tenuta
08/03/2006	l'offerta alberghiera italiana
08/03/2006	turismo e nuova legislatura
13/03/2006	elezioni: più turismo nei programmi delle coalizioni
17/03/2006	turismo invernale: tenuta delle settimane bianche
13/04/2006	pasqua 2006 - cresce il giro d'affari (2,4 mld di euro)
28/04/2006	turismo: boom delle vacanze primaverili
02/05/2006	turismo: dai 'ponti' primaverili uno sprint vincente
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in italia
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in molise
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in abruzzo
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in val d'aosta
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in basilicata
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in calabria
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in campania
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in emilia romagna
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in friuli venezia giulia
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo nel lazio
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in liguria
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in lombardia
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo nelle marche
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in veneto
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in piemonte
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in puglia
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in sardegna
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in sicilia
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in toscana
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in trentino alto adige
05/05/2006	lavoro nel turismo: il sistema ricettivo in umbria
12/05/2006	turismo: nasce federalberghi catania
16/05/2006	estate 2006 - nasce il sito delle vacanze economiche
17/05/2006	governo: ministero dei beni culturali e del turismo
30/05/2006	turismo 2006 - una estate italiana
18/07/2006	record di pernottamenti alberghieri da gennaio a giugno
27/07/2006	estate 2006 - più italiani in vacanza
15/09/2006	presidenza enit: una nomina di qualità
28/09/2006	recupero del turismo nel 2006 - no a tasse di scopo
31/10/2006	turismo: 'ponte' del 1° novembre per 4,6 milioni italiani
10/11/2006	finanziaria: la tassa di soggiorno un danno nazionale
13/11/2006	finanziaria: la tassa di soggiorno va stralciata
14/11/2006	finanziaria: cancellata la tassa di soggiorno
29/11/2006	turismo 2006: più pernottamenti alberghieri
06/12/2006	confiturismo - bocca riletto presidente
06/12/2006	turismo: il 'ponte' dell'8 dicembre vale quasi 1 mld di euro
11/12/2006	si chiama <a href="http://www.meeting-hotels.it">www.meeting-hotels.it</a> - il sito degli alberghi dotati di sale riunioni
14/12/2006	natale e capodanno all'insegna dell'italia

## La Giunta Esecutiva



**Bernabò Bocca**  
Presidente

La Giunta Esecutiva dirige l'attività di Federalberghi. Presiede alla definizione degli obiettivi, all'assegnazione delle risorse ed al coordinamento delle attività.



**Alessandro Peruch**  
Vice Presidente Vicario



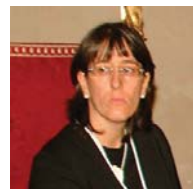
**Luciano Bazzoli**  
Vice Presidente



**Giorgio Mencaroni**  
Vice Presidente



**Vincenzo Bianconi**  
Presidente CNGA



**Anna Duchini**  
Tesoriere



**Amedeo Faenza**



**Paolo Giacalone**  
Presidente Comitato Nazionale Piccole Imprese



**Alessandro Giorgetti**  
Presidente Comitato Attività Stagionali



**Walter Meister**



**Franco Mizzaro**



**Corrado Neyroz**



**Armando Petromilli**  
Presidente Comitato Nazionale Mezzogiorno



**Americo Pilati**  
Presidente Collegio Revisori dei Conti



**Amato Ramondetti**  
Presidente SIGA



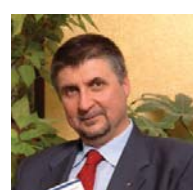
**Giuseppe Roscioli**



**Franco Maschietto**



**Remo Eder**



**Celso De Scilli**  
Presidente Comitato Consorzi Alberghieri



**Luigi de Simone Niquesa**  
Presidente UNICA

### ALBO D'ORO

Ecco i nomi di coloro che si sono succeduti alla guida della Federazione, dalla fondazione sino ad oggi.

Federico Fioroni (1899 - 1911)  
Alfredo Campione (1911 - 1918)  
Ludovico Silenzi (1918 - 1923)  
Alberto Masprone (1923 - 1925)  
Alfredo Campione (1925 - 1931)  
Cesare Pinchetti (1931 - 1944)  
Marino Palumbo (1944 - 1945)  
Eldorado Zammaretti (1945 - 1948)  
Francesco Gentini (1948 - 1950)  
Adelmo Della Casa (1950 - 1963)  
Gaetano Turilli (1963 - 1970)  
Umberto Cagli (1970 - 1977)  
Francesco Cosentino (1977 - 1982)  
Angelo Bettoja (1982 - 1987)  
Giovanni Colombo (1987 - 1993)  
Amato Ramondetti (1993 - 1997)  
Alberto Sangregorio (1997 - 2000)  
Bernabò Bocca (2000)

## Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo delinea le politiche e le strategie di sviluppo di Federalberghi, formula le direttive per l'attuazione del programma e ne verifica la realizzazione.

Bernabò Bocca

Giuseppe Arcuri  
 Otello Baldini  
 Luciano Bazzoli  
 Francesco Bechi  
 Mariarosa Bernardi  
 Vincenzo Bianconi  
 Mauro Bolognesi  
 Edoardo Caizzi  
 Vittorio Caminiti  
 Sergio Chiesa  
 Rudi Christof  
 Alessandro Comoletti  
 Paolo Corchia  
 Italo Craffonara  
 Luigi Crisponi  
 Bruno De Candido  
 Sebastiano De Luca  
 Celso De Scrolli  
 Luigi de Simone  
 Bruno Della Maria  
 Giovanni Di Giovanni  
 Anna Duchini  
 Remo Eder  
 Maurizio Ermeti  
 Amedeo Faenza  
 Angelo Faloppa  
 Hansjörg Ganthaler  
 Bernardino Garetto  
 Agostino Gessini  
 Paolo Giacalone  
 Alessandro Giorgetti  
 Marco Greco  
 Costanzo Iaccarino  
 Enrico Kaufmann  
 Celestino Lasagna  
 Terenzio Medri

Gabriele Maquignaz  
 Franco Maschietto  
 Walter Meister  
 Giorgio Mencaroni  
 Franco Mizzaro  
 Corrado Neyroz  
 Walter Pecoraro  
 Alessandro Peruch  
 Armando Petromilli  
 Manfred Pinzger  
 Amato Ramondetti  
 Giuseppe Roscioli  
 Paolo Rossi  
 Alberto Sangregorio  
 Gottfried Schgaguler  
 Emilio Schirato  
 Renato Sozzani  
 Paola Vannini  
 Sofia Gioia Vedani  
 Gianmaria Vincenzi  
 Gianluca Violante

Consiglieri Onorari  
 Angelo Bettoja  
 Piero Brogi  
 Gino Buja  
 Giulio Maggioni  
 Antonio Mingozzi  
 Ricciardo Pucci

Revisori dei Conti  
 Americo Pilati  
 Pasquale Gentile  
 Lothar Luz  
 Gianni Trevisan

Probiviri  
 Gino Buja  
 Piero Colombo  
 Antonio Mingozzi

## Il sistema organizzativo

### PIEMONTE

#### FEDERALBERGHI PIEMONTE

Associazione Albergatori e Ristoratori Albesi  
Federalberghi Alessandria  
Associazione Albergatori Cuneo  
Federalberghi Province Novara e VCO  
Federalberghi Torino  
Associazione Albergatori Provincia Vercelli

### VALLE D'AOSTA

#### ADAVA

Associazione degli Albergatori della Valle d'Aosta

### LOMBARDIA

#### FEDERALBERGHI LOMBARDIA

Associazione Albergatori Provincia Bergamo  
Associazione Bresciana Albergatori  
Associazione Albergatori Lago di Como  
Gruppo Provinciale Albergatori Cremona  
Federalberghi Lecco  
Associazione Albergatori Provincia Lodi  
Associazione Provinciale Albergatori Milano  
Associazione Albergatori Provincia Pavia  
Associazione Albergatori Provincia Sondrio  
Federalberghi Varese

### TRENTINO

Associazione Albergatori Provincia di Trento

### ALTO ADIGE

Unione Albergatori e Pubblici Esercenti  
Alto Adige

### VENETO

#### FEDERALBERGHI VENETO

Associazione Albergatori Termali Abano e Montegrotto  
Sindacato Provinciale Alberghi e Turismo Belluno  
Associazione Bibionese Albergatori  
Associazione Albergatori Caorle  
Associazione Albergatori di Cortina d'Ampezzo  
Associazione Albergatori Eraclea Mare  
Unione Gardesana Albergatori Veronesi  
Associazione Jesolana Albergatori  
Federalberghi Padova  
Gruppo Albergatori di Portogruaro  
Associazione Albergatori Sottomarina Lido  
Gruppo Provinciale Albergatori Treviso  
Associazione Veneziana Albergatori  
Associazione Albergatori di Verona e Provincia  
Sindacato Provinciale Albergatori Vicenza

### FRIULI VENEZIA GIULIA

#### FEDERALBERGHI FRIULI VENEZIA GIULIA

Gruppo Provinciale Albergatori Gorizia  
Gruppo Provinciale Albergatori Pordenone  
Associazione degli Albergatori Trieste  
Associazione Commercio Turismo e Servizi Udine - Sindacato Alberghi

### LIGURIA

#### UNIONE REGIONALE LIGURE ALBERGATORI E TURISMO

Associazione Albergatori di Genova  
Federalberghi Imperia

Federalberghi La Spezia  
 Unione dei Gruppi Albergatori del Levante  
 Federalberghi Savona

**EMILIA ROMAGNA**  
**FEDERALBERGHI EMILIA ROMAGNA**

Associazione Albergatori Bellaria - Igea Marina  
 Associazione Provinciale Albergatori Bologna  
 Associazione Albergatori di Cattolica  
 Associazione degli Albergatori Cesenatico  
 Sindacato Provinciale Albergatori Ferrara  
 Faiat Forlì  
 Associazione Albergatori Gatteo a Mare  
 Associazione Albergatori Misano Adriatico  
 Sindacato Albergatori Modena  
 Associazione Albergatori Parma  
 Sindacato Prov.le Alberghi e Locande Piacenza  
 Federalberghi Ravenna - Cervia  
 Associazione Albergatori Reggio Emilia  
 Associazione Albergatori Riccione  
 Associazione Italiana Albergatori Rimini  
 Associazione Albergatori Salsomaggiore e Tabiano

**MARCHE**  
**FEDERALBERGHI MARCHE**

Unione Provinciale Albergatori Ancona  
 Sindacato Provinciale Albergatori Ascoli Piceno  
 Associazione Provinciale Albergatori Macerata  
 Unione Prov.le Associazioni Albergatori Pesaro e Urbino  
 Associazione Alberghi e Turismo Senigallia

**TOSCANA**  
**FEDERALBERGHI TOSCANA**

Associazione Albergatori Arezzo  
 Associazione Albergatori Chianciano  
 AIA Federalberghi Firenze  
 Associazione Albergatori Forte dei Marmi  
 Federalberghi Grosseto  
 Associazione Albergatori ed Operatori Turistici Elbani  
 Associazione Albergatori Lido di Camaiore  
 Sindacato Albergatori Livorno  
 Sindacato Provinciale Albergatori Lucca  
 Federalberghi Marina di Pietrasanta  
 Associazione Albergatori Massa  
 Associazione Provinciale Albergatori Montecatini  
 Associazione Provinciale Pisana Albergatori  
 Associazione Albergatori di Pistoia e Montagna Pistoiese  
 Associazione Pratese Albergatori  
 Associazione Albergatori San Vincenzo  
 Associazione Senese Albergatori  
 Associazione Albergatori Viareggio

**UMBRIA**  
**FEDERALBERGHI UMBRIA**

Federalberghi della provincia di Perugia  
 Associazione Provinciale Albergatori Terni  
 Gruppo Albergatori Terni

**LAZIO**  
**FEDERALBERGHI LAZIO - AGLAT**

Associazione Albergatori di Fuggi  
 Associazione Albergatori e Operatori Turistici di Ponza  
 Federalberghi Roma - APRA  
 Associazione Albergatori Riviera di Ulisse - Terracina

## **ABRUZZO**

### **FEDERALBERGHI ABRUZZO**

Associazione Provinciale Albergatori Chieti  
Associazione Provinciale Albergatori L'Aquila  
Associazione Provinciale Albergatori Pescara  
Sindacato Provinciale Albergatori Teramo

## **MOLISE**

Associazione Provinciale Albergatori  
Campobasso

## **CAMPANIA**

### **FEDERALBERGHI CAMPANIA**

Associazione degli Albergatori Capresi  
Associazione Albergatori Caserta  
Associazione Ischitana Albergatori  
Associazione Massese Albergatori - Massa  
Lubrense  
Associazione degli Albergatori Napoletani  
Associazione Albergatori Palinuro  
Associazione Albergatori Pompeiani  
Albergatori Flegrei Associazione Turistica -  
Pozzuoli  
Federalberghi Salerno  
Federalberghi Penisola Sorrentina

## **PUGLIA**

### **UNIONE REGIONALE ASSOCIAZIONI ALBERGATORI PUGLIESI**

Associazione Albergatori Baresi  
Sindacato Provinciale Alberghi e Turismo  
Brindisi  
Associazione Provinciale Albergatori Foggia  
Sindacato Provinciale Albergatori Lecce  
Sindacato Provinciale Albergatori Taranto

## **CALABRIA**

## **FEDERALBERGHI CALABRIA**

Sindacato Provinciale Albergatori Catanzaro  
Sindacato Provinciale Alberghi Cosenza  
Associazione Albergatori della Provincia  
Crotone  
Associazione Provinciale Albergatori Reggio  
Calabria  
Sindacato FAIAT della Provincia Vibo Valentia

## **SICILIA**

### **UNIONE REGIONALE ALBERGATORI SICILIANI**

Federalberghi Agrigento  
Federalberghi Catania  
Associazione Albergatori Giardini Naxos  
Federalberghi delle Isole Eolie - Lipari  
Associazione Albergatori di Letojanni  
Associazione Italiana Albergatori Messina  
Associazione Albergatori Provincia Palermo  
Associazione Albergatori Ragusa  
Associazione Provinciale Albergatori Siracusa  
Associazione Taorminese Albergatori

## **SARDEGNA**

### **UNIONE REGIONALE ALBERGATORI SARDEGNA**

Associazione Provinciale Albergatori Cagliari  
Associazione Albergatori Nuoro  
Sindacato Albergatori della Provincia  
Oristano  
Associazione Provinciale Albergatori Sassari

## SINDACATI NAZIONALI

AIG  
Associazione Italiana Alberghi per la  
Gioventù

FAIME  
Federazione Associazioni Albergatori Isole  
Minori del Mediterraneo

SIGA  
Sindacato Italiano Grandi Alberghi

SINAVIT  
Sindacato Nazionale Villaggi Turistici

UNICA  
Unione Nazionale Italiana Catene  
Alberghiere

## La tecnostruttura



Alessandro Cianella  
Direttore Generale  
cianella@federalberghi.it

DIREZIONE  
assistenza agli organi  
rapporti organizzativi  
relazioni esterne  
affari generali e personale  
rapporti internazionali



Alessandro Nucara  
Vice Direttore  
nucara@federalberghi.it



Loredana Malanotte  
Segreteria Direzione  
malanotte@federalberghi.it



Emilio La Serra  
laserra@federalberghi.it

STAMPA E P.R.  
rapporti con i mass media  
redazione testate federali  
conferenze stampa  
convegni, fiere



Federica Bonafaccia  
bonafaccia@federalberghi.it

LEGALE  
legislazione nazionale e comunitaria  
legislazione regionale  
assistenza legale



Maurizio Santonocito  
santonocito@federalberghi.it

**ECONOMIA**  
incentivi per le imprese  
tasse, imposte, fiscalità locale  
sistemi tariffari



Angelo Candido  
candido@federalberghi.it

**SINDACALE**  
contrattazione collettiva  
mercato del lavoro e formazione  
previdenza e assistenza  
enti bilaterali  
sicurezza sul lavoro



Amedeo Capacchione  
capacchione@federalberghi.it



Noemi Moauro  
moauro@federalberghi.it

**SISTEMI INFORMATIVI**  
reti di comunicazione  
elaborazione dati  
siti web  
grafica



Maria Grazia Gregorini  
gregorini@federalberghi.it



Loredana Betti  
betti@federalberghi.it

**AMMINISTRAZIONE**  
bilanci  
sistema contributivo  
contabilità



Cristina Rezzi  
rezzi@federalberghi.it



Vincenzo Latini  
latini@federalberghi.it

**SEGRETERIA**  
documentazione  
convenzioni alberghiere  
informazione  
logistica

## Da oltre cento anni al servizio dell'ospitalità

La data di nascita del moderno sindacato degli albergatori italiani è il 29 gennaio 1950: con l'Assemblea di Roma, nasceva la FAIAT, la Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo, oggi Federalberghi.

Ma l'associazionismo tra imprenditori alberghieri vanta una storia più lunga: alla fine del XIX secolo la grande famiglia degli albergatori italiani volle dare forma e spessore ai legami di interesse, di reciproca stima e di cordialità che univano fra loro gli imprenditori alberghieri.

In conseguenza di ciò, il 4 giugno 1899, per iniziativa di Federico Fioroni, fu fondata la Società Italiana Albergatori.

La Società Italiana Albergatori si prefiggeva gli scopi di promuovere e favorire il movimento del forestieri in Italia, di prestare assistenza materiale e morale ai dipendenti di albergo e di istituire casse di soccorso per i soci bisognosi e per i loro familiari.

Nel primo anno di vita dell'associazione furono create la Cassa Italiana di mutuo soccorso fra impiegati di albergo e la Cassa di soccorso Umberto I fra imprenditori.

Nel 1901 fu creato l'ufficio di collocamento gratuito per il personale d'albergo.

Vale la pena sottolineare l'importanza di simili iniziative realizzate più di cento anni fa: previdenza per i singoli e per le rispettive famiglie; previdenza e assistenza per i dipendenti; istruzione professionale; collocamento.

Ancora oggi tali iniziative rappresentano importanti elementi del contratto sociale, a maggior ragione in quel lontano inizio di secolo rappresentavano e rappresentarono delle vere e proprie conquiste sociali: una specie di rivoluzione nel mondo del lavoro.

In questo solco si muove ancora oggi la Federazione degli albergatori italiani, che è stata e vuole essere sempre di più un punto di riferimento per l'imprenditoria turistica e per l'economia del Paese.



## EBNT

L'Ente Bilaterale Nazionale del settore Turismo (EBNT) è un'associazione senza scopo di lucro costituita nel 1991 e dalle organizzazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative del settore: Federalberghi, Fipe, Faita, Fiavet, Federreti, Filcams CGIL, Fisascat CISL, Uiltucs UIL.

L'EBNT costituisce lo strumento per lo svolgimento delle attività individuate dalla contrattazione collettiva in materia di occupazione, mercato del lavoro, formazione professionale e qualificazione professionale.

Tra le iniziative che l'EBNT può attivare per il perseguimento degli scopi sociali, si segnalano:

- la organizzazione di relazioni sul quadro economico e produttivo del settore e dei comparti, sulle relative prospettive di sviluppo, sullo stato e sulle previsioni occupazionali;
- il monitoraggio e la rilevazione permanente dei fabbisogni professionali e formativi e la elaborazione di proposte in materia di formazione e qualificazione professionale;
- il monitoraggio delle attività formative e dello sviluppo dei sistemi di riconoscimento delle competenze;
- il monitoraggio della contrattazione collettiva di secondo livello;
- l'istituzione della banca dati per l'incontro tra domanda e l'offerta di lavoro e per il monitoraggio del mercato del lavoro e delle forme di impiego;
- la promozione e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- interventi per il sostegno del reddito dei lavoratori del settore.

I rappresentanti di Federalberghi in seno all'Assemblea dell'EBNT sono Armando Petromilli, Anna Duchini, Alessandro Giorgetti, Alessandro Nucara, Claudio Scarpa.



EBNT  
via Lucullo, 3  
00187 Roma  
www.ebnt.it  
info@ebnt.it  
telefono 06 42012372  
telefax 06 42012404

## Confturismo

Confturismo nasce il 25 gennaio 2000, per iniziativa di cinque soci fondatori: Federalberghi, Fipe, Fiavet, Fita e Rescasa, per essere un importante punto di riferimento per le imprese turistiche; un sistema di rappresentanza unitario; uno strumento capace di garantire risposte e soluzioni adeguate per le imprese in un mercato in forte cambiamento.

Oggi Confturismo rappresenta 273.500 imprese, per un totale di 1.100.000 addetti e 24,3 miliardi di euro di fatturato.

Nella sua azione, Confturismo si pone come obiettivi prioritari:

- esprimere le linee di una politica unitaria per il turismo;
- offrire un sistema di forte rappresentatività capace di incidere nella elaborazione delle politiche comunitarie, nazionali e regionali per il settore del turismo;
- specializzare gli interventi in ambito locale attraverso la costituzione di una rete di Confturismo regionali;
- sviluppare politiche di marketing associativo;
- valorizzare l'immagine del settore attraverso azione coordinate, e di grande visibilità esterna.

Nei confronti dei soci e della platea dei soggetti interessati alla crescita del settore, Confturismo ha dei commitments prioritari:

- promuovere lo sviluppo di un Turismo sostenibile ed armonico con l'equilibrio ambientale;
- credere fermamente nell'alleanza tra cultura e Turismo e promuovere la conservazione del patrimonio culturale sull'intero territorio nazionale;
- promuovere la valorizzazione dei sistemi turistici come fattore di sviluppo dell'intera economia locale;
- promuovere lo sviluppo della cultura del servizio favorendo la crescita professionale ed imprenditoriale di chi opera nel Turismo.



CONF TURISMO  
 piazza G.G. Belli 2  
 00153 Roma  
 turismo@confcommercio.it  
 telefono 06 5866286  
 telefax 06 5882550

I rappresentanti del sistema federale in seno al Consiglio Generale di Confturismo sono Bernabò Bocca (presidente di Confturismo), Luciano Bazzoli, Vanni Cecchinelli (AIG), Alessandro Giorgetti, Alessandro Peruch, Amato Ramondetti (SIGA).

## Hotrec

Federalberghi rappresenta le esigenze e le proposte delle imprese alberghiere nei confronti delle istituzioni politiche, economiche e sindacali a livello nazionale ed europeo.

Nell'ambito di questo impegno si inquadra la partecipazione all'Hotrec, la Confederazione europea degli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione, di cui Federalberghi è socio fondatore.

L'Hotrec è un ente di diritto belga, con sede a Bruxelles, che non persegue fini di lucro e si propone di rappresentare le imprese alberghiere e della ristorazione.

In questa veste, l'Hotrec è il portavoce a livello europeo di 37 associazioni nazionali di datori di lavoro del settore turismo di 22 paesi, alcuni dei quali in procinto di entrare a pieno titolo nell'Unione Europea.

I principali compiti le associazioni nazionali di categoria hanno assegnato all'Hotrec riguardano due tipi di attività:

- favorire lo sviluppo della cooperazione tra le organizzazioni aderenti;
- promuovere gli interessi delle imprese del settore alberghiero e della ristorazione a livello europeo.

Per raggiungere questi obiettivi, l'azione di rappresentanza dell'Hotrec si realizza attraverso il confronto con le istituzioni comunitarie su ogni proposta discussa in sede istituzionale europea che può riguardare – anche in maniera indiretta il Turismo.

Una parte altrettanto importante del lavoro svolto dall'Hotrec riguarda il confronto con l'Effat (la federazione sindacale europea dei lavoratori del turismo e dell'alimentazione) che si sostanzia nel dialogo sociale settoriale previsto dal trattato di Maastricht.

Nell'ambito delle finalità istituzionali che persegue, infine, l'Hotrec promuove lo sviluppo del settore turistico europeo e interagisce con tutti gli attori pubblici e privati – che agiscono nel settore.

Corrado Neyroz rappresenta Federalberghi in seno agli organi dell'Hotrec.

**HOTREC**  
Hotel, Ristoranti e Bar in Europa

HOTREC  
111 boulevard Anspach, Box 4  
1000 Brussels - Belgium  
www.hotrec.org  
main@hotrec.org  
telefono +32 2 513 63 23  
telefax +32 2 502 41 73

## Format

La formazione rappresenta un elemento strategico per lo sviluppo del sistema delle imprese turistiche italiane.

In risposta alle esigenze manifestate da diverse associazioni territoriali, riguardanti la realizzazione di una risorsa di sistema per la formazione e le attività si sviluppo delle risorse umane.

Con questo commitment principale è stata costituita, il 17 settembre 2003, per iniziativa di Federalberghi, la società consortile Format - Sistema Formazione Turismo.

Format nasce con l'obiettivo di consorzare le risorse del sistema federale in un unico soggetto in grado di rapportarsi validamente con i diversi interlocutori del sistema della formazione e di capitalizzare le opportunità introdotte dai decreti attuativi della legge Biagi.

Sono attualmente soci di Format le Associazioni albergatori di Torino, Rimini, Perugia, Bologna, Bellaria e Bolzano; le Unioni regionali della Toscana e della Campania nonché Doc Service, società di formazione dell'Associazione Albergatori di Trento, ESAC, società di servizi dell'Ascom di Vicenza e Promoroma Hotel Service, società di servizi dell'Associazione Provinciale Romana Albergatori.

Federalberghi, Faiat Service ed Ista completano la compagine sociale di Format.

La partecipazione della società di servizi e del centro studi della Federazione è stata determinata dalla necessità di assicurare la piena sottoscrizione del capitale sociale.

Tali quote di partecipazione si intendono pertanto a disposizione delle Associazioni che vorranno entrare a far parte della società.

Il Presidente di Format è Bernabò Bocca.

Compongono il Consiglio di Amministrazione: Luciano Bazzoli, Giorgio Mencaroni, Alessandro Giorgetti, Ezio Fracei, Renzo Migliori, Andrea Gallo, Paolo Corchia, Giorgio Campolongo.



FORMAT  
via Toscana, 1  
00187 Roma  
format@federalberghi.it  
telefono 06 42741151  
telefax 06 42871197

## Faiat Service

L'impegno quotidiano di Federalberghi è rivolto alla tutela ed alla promozione dell'impresa alberghiera, anche attraverso la realizzazione di strumenti volti a soddisfare specifici bisogni delle aziende turistico-ricettive.

Con l'accrescersi del volume e del numero delle attività ausiliare della primaria funzione sindacale, si è resa necessaria una razionalizzazione ed una separazione della gestione di tali attività, sulla scorta di elementari considerazioni di correttezza amministrativa e contabile, e per garantire a tali attività una gestione autonoma rispetto all'attività sindacale.

Per rispondere a queste necessità è nata Faiat service.

Costituita nel 1990, la società a responsabilità limitata Faiat service è il braccio operativo di Federalberghi.

Fa capo a Faiat service l'implementazione e la gestione di alcune delle attività di maggior interesse operativo per le imprese associate, quali il servizio di convenzioni alberghiere costituito dalle tre differenti offerte: "Pubbliche amministrazioni", "Ospitalità sportiva" e "Ospitalità su misura" e la gestione del portale dell'ospitalità italiana Italyhotels.it.

Faiat service è stata partner in progetti per la realizzazione di attività formative mirate alla crescita del sistema delle imprese turistiche.

Per le sue finalità istituzionali, Faiat service possiede partecipazioni nelle società Ospitalia (oggi portale Coralys di Mercato Impresa S.p.A.), Bingo service e Format - Sistema formazione turismo, la società consortile che raggruppa le principali realtà formative del sistema Federalberghi.

Il Presidente di Faiat Service è Bernabò Bocca.

Compongono il Consiglio di amministrazione: Alessandro Cianella, Luciano Bazzoli, Anna Duchini, Alessandro Giorgetti, Giorgio Mencaroni e Alessandro Peruch.



FAIAT SERVICE s.r.l.  
via Toscana, 1  
00187 Roma  
telefono 06 42741151  
telefax 06 42871197

## ISTA

L'Istituto internazionale di studi, formazione e documentazione turistico-alberghiera "Giovanni Colombo" (ISTA), fondato nel 1977, è l'associazione che, nel sistema Federalberghi, si propone di favorire lo studio e l'analisi del settore turistico-alberghiero attraverso studi, ricerche e pubblicazioni commissionate a primari enti di ricerca e/o realizzate in proprio.

Obiettivo di ISTA, oltre la ricerca, è la divulgazione.

La collana "Le guide degli alberghi", edita dall'istituto, raccoglie quarantasette titoli che affrontano i maggiori temi legati alla programmazione ed alla gestione dell'impresa alberghiera nei suoi aspetti economici, tecnici e giuridici.

All'aggiornamento dei quadri delle associazioni territoriali è destinato il quindicinale "Faiat flash", edito da ISTA con una tiratura di tremila copie.

Faiat flash è uno strumento agile che si propone di riassumere le notizie più importanti e fornire un quadro dettagliato sulle opportunità di business per le imprese del settore.

Il Presidente di Ista è Bernabò Bocca.

Compongono il Consiglio Direttivo Luciano Bazzoli, Vincenzo Bianconi, Edoardo Caizzi, Paolo Giacalone, Alessandro Giorgetti, Franco Maschietto, Walter Meister, Giorgio Mencaroni, Franco Mizzaro, Alessandro Peruch, Armando Petromilli, Amato Ramondetti, Luciano Scola, Alberto Viti.

Direttore dell'istituto è Alessandro Cianella.



ISTA  
via Toscana, 1  
00187 Roma  
telefono 06 42741151  
telefax 06 42871197

## CST

Il Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo e sulla Promozione Turistica (CST) di Assisi è un organismo specialistico di formazione manageriale per il turismo del quale è socio Federalberghi.

Il Centro concorre, insieme alla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia alla costituzione ed allo svolgimento del corso di laurea in economia e gestione dei servizi turistici e del corso di laurea teledidattico in economia e gestione dei servizi turistici.

Il CST organizza il Master in Hospitality Management con il patrocinio di Federalberghi.

Il CST, inoltre, organizza e svolge numerosi corsi di formazione professionale e manageriale, post-diploma e post-laurea, oltre ad attività di ricerca, consulenza ed assistenza tecnica sulle principali tematiche riguardanti il settore del turismo.

Le proposte formative, sono tagliate su misura sui fabbisogni degli utenti e si possono strutturare in: corsi qualificazione, riqualificazione manageriale e professionale (imprenditori e manager; quadri e capisettore; docenti dell'istruzione secondaria; funzionari e dirigenti organizzazione turistica pubblica), seminari di aggiornamento, workshop; corsi di formazione per formatori; percorsi formativi integrati finalizzati alla creazione di impresa, work-experience, supporto e assistenza di progetto.

Il CST cura la più ampia collana di studi e ricerche sul turismo oggi disponibile in Italia, pubblicata dalla casa editrice Franco Angeli di Milano e la realizzazione di videocassette didattiche e di ipertesti su cd-rom inerenti le principali tematiche di marketing e di management che interessano le imprese turistiche e le funzioni pubbliche del settore.

Giorgio Mencaroni rappresenta Federalberghi in seno agli organi del CST.



CST  
via Cecci, 1  
06088 S.Maria degli Angeli  
[www.assisi.unipg.it](http://www.assisi.unipg.it)  
[cst@unipg.it](mailto:cst@unipg.it)  
telefono 075 8052800  
telefax 075 8042986

## For.Te. e Fondir

La legge finanziaria per il 2001 ha previsto la costituzione di fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua sulla base di accordi interconfederali.

Tali fondi sono finanziati con una parte dei contributi che i datori di lavoro versano all'INPS per finanziare l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria. I datori di lavoro possono infatti richiedere di trasferire tali somme a uno dei fondi paritetici interprofessionali, che provvederà a finanziare le attività formative per i lavoratori delle imprese aderenti. Per i datori di lavoro che non si avvalgono di tale facoltà resta fermo l'obbligo di versare i contributi nella misura intera.

A tal fine, il CCNL Turismo ha individuato come organismo di riferimento il fondo For.Te. - fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua per le imprese del terziario, competente per i comparti: Commercio, Turismo e Servizi; Creditizio Finanziario; Assicurativo; Logistica, Spedizioni e Trasporti.



For.Te.  
Via Nazionale, 89 / A  
00184 Roma  
www.fondoforte.it  
info@fondoforte.it  
telefono 06 4742193  
telefax 06 4743846

For.Te. finanzia la realizzazione di piani formativi, aziendali, territoriali, settoriali o individuali, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle competenze dei lavoratori per rispondere alle esigenze di occupabilità ed adattabilità e della capacità competitiva delle imprese.

For.Te., istituito a seguito dell'accordo interconfederale del 25 luglio 2001, tra Confcommercio, Abi, Ania, Confetra, e Cgil, Cisl, Uil, è stato riconosciuto con decreto del 31 ottobre 2002. L'attività del fondo si svolge sotto la vigilanza ed il controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



Fondir  
piazza Gioacchino Belli, 2  
00153 Roma  
www.fondir.it  
info@fondir.it  
telefono 06 5866324  
telefax 06 5866588

Per i dirigenti di aziende alberghiere, il fondo di riferimento è Fondir, fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario, competente costituito da Confcommercio, Abi, Ania, Confetra, Manageritalia, Federdirigenticredito, Fidia e Sinfub e riconosciuto dal Ministero del Lavoro con decreto del 6 marzo del 2003.

Angelo Candido fa parte dell'assemblea di Forte. Alessandro Nucara è membro del comitato di comparto commercio, turismo e servizi di For.Te. Alessandro Cianella è membro del comitato di comparto commercio, turismo e servizi di Fondir.

## Uniter

La necessità di rispondere a richieste sempre più pressanti di definizione di regole che, studiate appositamente per i diversi settori, garantissero alle imprese lo strumento per proporsi qualitativamente sul mercato con competenze ben delineate, ha portato nel 1994 alla costituzione dell'Uniter, del quale è membro anche Federalberghi.

Uniter è l'unico ente autorizzato dall'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI) ad elaborare progetti di norma nei settori del commercio, turismo e servizi.

In questi settori, dove l'elemento tangibile è parzialmente o del tutto assente, non è sempre facile individuare i contenuti caratteristici delle attività.

Le norme elaborate dall'Uniter sono per l'appunto orientate alla definizione degli elementi che connotano sia il rapporto tra fornitore e committente sia il rapporto tra fornitore e attività interne.

Uniter ha elaborato la norma UNI 10670, che individua i requisiti minimi del servizio erogato da una struttura ricettiva alberghiera e regola alcuni aspetti dei rapporti con le imprese fornitrici.

Uniter svolge anche attività di certificazione.

La certificazione consente di valutare l'adeguatezza degli strumenti operativi e gestionali dell'impresa portando l'impresa stessa ad una razionalizzazione delle spese e ad un uso ottimale delle risorse.

Chi arriva ad ottenere la certificazione ha la possibilità di essere iscritto su elenchi diffusi a livello locale e nazionale e di ottenere un attestato con validità internazionale, offrendo maggiori garanzie ai potenziali committenti e maggiore qualificazione nelle gare di appalto.

E' compito dell'Uniter valutare il sistema di qualità aziendale, verificando sia la conformità di tale sistema alle norme vigenti in campo nazionale ed internazionale sia l'effettiva applicazione dello stesso all'interno dell'impresa.



Uniter  
piazza G.G. Belli, 2  
00153 Roma  
[www.uniter-italia.com](http://www.uniter-italia.com)  
[uniter@pronet.it](mailto:uniter@pronet.it)  
telefono 06 5895144  
telefax 06 5866309

## Adapt

Federalberghi è socio di ADAPT, l'Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni Industriali.

ADAPT è una associazione senza fini di lucro, fondata nel 2000 da Marco Biagi, con sede presso il Centro Studi Internazionali e Comparati "Marco Biagi" di Modena.

L'obiettivo principale di ADAPT è quello di favorire il dialogo tra le parti sociali e lo scambio di buone pratiche.

Per realizzare i propri fini, ADAPT promuove la realizzazione di studi, ricerche e seminari di approfondimento nel campo del lavoro e delle relazioni industriali, utilizzando un metodo comparato e una prospettiva interdisciplinare secondo un'ottica di benchmarking.

L'Associazione, inoltre, si propone di svolgere attività di consulenza a terzi inerente le tematiche e gli argomenti oggetto di ricerca e di studio, nonché di produrre materiale scientifico, saggi, ricerche, raccolte di documentazione, con lo scopo di sistematizzare e divulgare detta attività.

I risultati dell'attività di ADAPT sono pubblicati in un'apposita collana.

Attraverso l'Associazione è possibile rendere più agili e più flessibili i legami tra il mondo universitario e la rappresentanza d'impresa e, nel contempo, rafforzare tali rapporti.

ADAPT lavora in stretto contatto con la Fondazione Marco Biagi, istituita presso l'Università di Modena e Reggio Emilia allo scopo di promuovere studi e ricerche scientifiche nazionali ed internazionali nel campo del diritto del lavoro e delle relazioni industriali italiane, nazionali e comunitarie.



Associazione per gli Studi  
Internazionali e Comparati  
sul Diritto del Lavoro e sulle  
Relazioni Industriali  
viale Berengario 51  
41100 Modena  
csmb@unimo.it  
telefono 059 2056745  
telefax 059 2056743

## Conoe

La tutela dell'ambiente ed il contenimento dell'impatto ambientale delle attività economiche rappresenta uno degli impegni maggiormente sentiti per Federalberghi.

La Federazione promuove e partecipa a tutte le iniziative che riguardano la tutela dell'ambiente e le sue ripercussioni sul sistema delle imprese turistiche.

In particolare, l'articolo 47 del decreto Presidente della Repubblica 5 febbraio 1997, n. 22 (c.d. decreto Ronchi) ha previsto l'istituzione di un Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e grassi esausti di origine animale e vegetale, che ha lo scopo di assicurare la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento, la rigenerazione quando possibile e, infine, lo smaltimento degli oli e grassi animali e vegetali, denominato CONOE.

Destinatari della norma di legge sul conferimento degli oli e obbligati all'iscrizione al CONOE sono "le imprese che producono, importano o detengono oli e grassi vegetali ed animali esausti".

Dovranno iscriversi a tale organismo quindi le aziende che - in ragione della propria attività - producono tale tipologia di rifiuti.

Il CONOE è una realtà istituzionale fondamentale ai fini del contenimento dell'impatto ambientale perché assicura su tutto il territorio nazionale, la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento e il riutilizzo di oli e grassi vegetali e animali esausti.

Il CONOE garantisce lo smaltimento – nel rispetto delle disposizioni in materia di inquinamento – anche degli oli e dei grassi esausti (vegetali e animali) dei quali non sia possibile la rigenerazione.

Infine, prevede lo svolgimento di indagini di mercato e studi di settore miranti a migliorare, economicamente e tecnicamente, il ciclo di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e riutilizzo.

Armando Petromilli e Alessandro Cianella rappresentano Federalberghi nel Consiglio di Amministrazione del CONOE.

CONOE  
Corso Venezia 47/49  
20121 Milano  
www.conoe.it  
conoe1@virgilio.it  
telefono 02 7750342  
telefax 02 76012257

## Isnart

Federalberghi è socio dell'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (Isnart), la società per azioni costituita dal sistema delle camere di commercio per sostenere, con idonei strumenti, l'innovazione e il miglioramento del sistema turistico nazionale.

Scopo dell'Istituto è la realizzazione di studi, banche dati, pubblicazioni, indagini e rilevazioni sul turismo, nonché il compimento di iniziative di formazione, specializzazione e aggiornamento rivolte a ricercatori, manager, imprenditori ed operatori del settore.

Isnart si propone come unico ente di ricerca sul turismo a livello nazionale a capitale preminente pubblico.

La rete camerale, unitamente alle organizzazioni imprenditoriali, costituisce il naturale riferimento dell'Istituto.

Lo stile di lavoro dell'Istituto è caratterizzato dalla ricerca delle migliori professionalità esistenti rispetto ai problemi da trattare.

Isnart, per il suo assetto societario, svolge un'attività di carattere commerciale, i cui utili sono destinati al suo potenziamento.

Il mercato di Isnart riguarda l'intero fenomeno turistico, con tutti gli aspetti commerciali connessi e indotti.

I clienti potenziali sono, oltre allo stesso mondo camerale, le organizzazioni imprenditoriali, le istituzioni nazionali e locali, le singole aziende.

Con la realizzazione del Sistema Informativo dell'Economia del Turismo (SIET), condotto per l'Unioncamere, l'Isnart ha avviato a livello nazionale un monitoraggio del mercato turistico italiano, fornendo agli operatori pubblici e privati i principali dati economici e statistici, con particolare attenzione al sistema delle imprese, alla previsione dei flussi turistici, all'analisi congiunturale.



ISNART  
 corso Italia, 92  
 00198 Roma  
 www.isnart.com  
 isnart@isnart.com  
 telefono 06 2039891  
 telefax 06 8540516

Bernabò Bocca fa parte del Consiglio di Amministrazione di ISNART.

## BTC

Tra le finalità che Federalberghi si pone vi è quella generale di promozione dell'attività turistica.

Tale obiettivo viene raggiunto anche attraverso la partecipazione ad attività imprenditoriali che hanno come principale obiettivo di favorire lo sviluppo turistico.

Nel contesto di tali partecipazioni istituzionali, Federalberghi è socio di Exposystem, società che organizza annualmente la Borsa del Turismo Congressuale a Firenze.

Federalberghi è, altresì, ente promotore della stessa manifestazione.

La Borsa del Turismo Congressuale (in breve BTC) rappresenta un incontro qualificato tra chi deve organizzare congressi, meeting, presentazione di prodotti, incentive, eventi speciali da un lato, e il meglio dell'offerta: sedi logistiche (centri congressi, sedi congressuali alberghiere, dimore storiche), tecnologie e oggettistica per il congressuale, enti nazionali per il turismo, agenzie di viaggi, tour operator, agenzie di spettacoli, incentive house, enti pubblici, convention bureau, catering, società di servizi e vettori.

La BTC nasce quindi per fornire alle imprese l'occasione di trovare, con notevole risparmio di tempo e di costi, molteplici soluzioni alle proprie esigenze organizzative, individuare le proposte più innovative e avere contatti proficui per il proprio lavoro.

BTC si propone come un vero centro servizi per aziende, associazioni, agenzie e professionisti che cercano, nella qualità e nella globalità dell'offerta presente alla Borsa, le idee e gli strumenti giusti per il successo del proprio evento.



BTC  
via Solferino, 8  
50123 Firenze  
[www.btc.it](http://www.btc.it)  
[btc@btc.it](mailto:btc@btc.it)  
telefono 055 261021  
telefax 055 287263

## ICC

Federalberghi è socia della sezione italiana della Camera di Commercio Internazionale (in breve ICC Italia).

La ICC Italia è uno dei cinque comitati nazionali che nel 1919 hanno fondato la Camera di Commercio Internazionale con sede a Parigi, organizzazione privata che rappresenta a livello mondiale tutti i settori imprenditoriali.

La ICC, alla quale attualmente aderiscono organizzazioni imprenditoriali, Camere di commercio ed imprese di oltre 130 Paesi, fu creata - all'indomani della prima guerra mondiale - allo scopo di promuovere un sistema aperto di commercio e investimenti internazionali e l'economia di mercato, anche attraverso la redazione di norme regolanti gli scambi internazionali.

La ICC, mediante l'attività di una quindicina di Commissioni e numerosi altri organi di lavoro, formula pareri e suggerimenti sulle principali tematiche di interesse delle imprese nel campo degli investimenti esteri e delle politiche: commerciale, finanziaria, dei trasporti, del marketing, della concorrenza, della regolamentazione degli scambi, della protezione della proprietà industriale, dell'ambiente, delle pratiche bancarie e assicurative, dell'informatica e delle telecomunicazioni.

I soci di ICC Italia possono esercitare la loro influenza a livello nazionale ed internazionale ed hanno anche l'opportunità di sviluppare relazioni d'affari ai più alti livelli in occasione degli esclusivi eventi della ICC.

ICC Italia ha come obiettivo di operare nell'ambito della ICC, nell'interesse degli operatori economici italiani, e di adoperarsi per far sì che i punti di vista delle imprese italiane trovino la dovuta considerazione nelle sedi internazionali e che i principi e gli orientamenti sostenuti dalla ICC sul piano internazionale trovino applicazione anche sul piano nazionale.

Bernabò Bocca rappresenta la Federazione nel board di ICC Italia.



ICC Italia  
via XX Settembre, 5  
00187 Roma  
www.cciitalia.org  
icc@cciitalia.org  
telefono 06 42034301  
telefax 06 4882677

## Zurigo

La Zurigo s.a., partner di Federalberghi nel campo delle assicurazioni, è la consociata italiana del colosso assicurativo-finanziario Zurich Financial Services, quotato alla Borsa di Zurigo e a quella di Londra.

Il gruppo opera in Italia da oltre un secolo, attraverso una struttura composta da oltre 1000 collaboratori e 680 agenti assicurativi.

I settori sui quali si concentra l'attività sono tre: protezione (polizze danni), previdenza (polizze vita e fondi pensione), gestione del risparmio (fondi comuni d'investimento e gestioni patrimoniali).

La compagnia produce la "Polizza Albergo", recentemente rinnovata nei contenuti, con l'obiettivo di fornire un prodotto sempre in linea con le esigenze delle imprese alberghiere.

Le principali variazioni hanno riguardato l'incendio, il furto, la responsabilità civile e la tutela giudiziaria. Relativamente alla tariffa, sono stati elevati tutti i limiti assuntivi e sono stati modificati alcuni premi e tassi.

E' stata, inoltre, inclusa una nuova garanzia, concernente la tutela giudiziaria.

Essa comprende l'opposizione avverso i provvedimenti amministrativi e le sanzioni amministrative non pecuniarie in caso di inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione antinfortunistica e tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

La polizza contiene anche la garanzia "cliente sicuro", che prevede il rimborso delle spese sostenute dal cliente per scippo e rapina del bagaglio e di effetti personali, la prestazione di servizi in caso di infortunio e malattia e tutta una serie di servizi di assistenza, quali consulenza medica, assistenza medica, trasporto in ambulanza, etc.



Zurigo Compagnia di Assicurazioni S.A.  
piazza Carlo Erba, 6  
20129 Milano  
www.zurich.it

telefono 02 59661  
telefax 02 59662603

## Lottomatica

Gli alberghi associati al sistema Federalberghi possono giovare di una nuova opportunità di business: gli apparecchi da intrattenimento che distribuiscono vincite in denaro (le cosiddette videolotterie o slot machine).

L'opportunità di installare slot machine negli alberghi è stata introdotta dal legislatore italiano su proposta di Federalberghi, per consentire all'albergatore di offrire alla propria clientela un nuovo servizio e, nel contempo, di disporre di una fonte aggiuntiva di ricavi.

Le "new slot", come vengono chiamati gli apparecchi di nuova generazione, possono offrire alla clientela degli alberghi italiani un intrattenimento sicuro (perché autorizzate e controllate dalla Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato) e privo di controindicazioni dal punto di vista economico: il costo di ciascuna partita non supera infatti un euro e la vincita massima è di cento euro (cento volte il costo di una partita).

Per consentire alle imprese interessate di giovare di questa nuova opportunità, Federalberghi ha stipulato una convenzione con Lottomatica, concessionaria autorizzata dall'Amministrazione dei monopoli di Stato ed azienda leader nel settore dei giochi e delle lotterie.

Per quanto riguarda i vantaggi derivanti dall'installazione delle new slot, la convenzione sottoscritta da Federalberghi prevede per gli alberghi un compenso pari al 4,5% degli incassi lordi. L'albergo non sostiene costi né rischi per l'installazione dell'apparecchiature di gioco: non è infatti previsto il pagamento di alcun canone fisso né di contributi per l'installazione. Al momento dell'installazione la macchina è già dotata di fondo cassa.

Gli unici oneri sostenuti dall'albergo sono quelli relativi alla messa a disposizione di uno spazio idoneo all'installazione degli apparecchi ed all'energia elettrica necessaria per la loro alimentazione.

Per aderire all'offerta è sufficiente compilare il modulo che è stato inviato a tutti gli alberghi italiani e spedirlo via fax alla società di servizi della Federazione, Faiat service.

Lottomatica ha inoltre attivato un numero verde (800 529529) per fornire tutte le informazioni utili per l'attivazione della convenzione e l'installazione degli apparecchi.

**GRUPPO**  
**LOTTOMATICA**  
giochi e servizi

Lottomatica Spa  
via Silvio D'Amico 53  
00145 Roma  
www.lottomatica.it  
telefono 06 548891  
telefax 06 54889299

## Fon.Te

Fonte è la forma pensionistica complementare applicabile ai lavoratori dipendenti da aziende del settore turismo.

Si tratta di un fondo pensione complementare a capitalizzazione individuale costituito in forma di associazione in base alla contrattazione collettiva dei settori turismo e commercio.

L'associazione dei lavoratori avviene mediante adesione volontaria e può riguardare tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o parziale nonché i lavoratori assunti a tempo determinato con contratto di durata superiore a tre mesi.

Il CCNL Turismo stabilisce le misure, i termini e le modalità per la contribuzione dovuta al fondo dalle aziende e dai lavoratori.

L'aliquota contributiva, da applicarsi alla retribuzione utile per il computo del trattamento di fine rapporto, è pari allo 0,55% a carico delle aziende e allo 0,55% a carico del lavoratore.

Inoltre, per i lavoratori assunti prima del 28 aprile 1993 viene destinato al fondo il cinquanta per cento del trattamento di fine rapporto maturato nell'anno. Per i lavoratori assunti successivamente, è destinato al fondo tutto il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno.

La gestione finanziaria è ispirata a rigorosi criteri di prudenza in quanto Fonte non ha finalità speculative ma il solo scopo esclusivo di garantire trattamenti pensionistici complementari.

In ogni caso, i fondi complementari, per espressa previsione di legge, non possono gestire direttamente le risorse ma devono necessariamente avvalersi di gestori professionali, scelti con criteri di trasparenza tra diversi soggetti che devono rispondere a requisiti di solidità, professionalità e dimensionamento.

Il patrimonio, comunque, resta sempre a titolarità del Fondo e si configura giuridicamente separato ed autonomo dal patrimonio dei gestori.

Alessandro Cianella fa parte del Consiglio di Amministrazione di Fon.Te.  
Alessandro Nucara fa parte dell'Assemblea di Fon.Te.



Fon.Te  
piazza G.G. Belli, 2  
00153 Roma  
[www.fondofonte.it](http://www.fondofonte.it)  
[info@fondofonte.it](mailto:info@fondofonte.it)  
telefono 06 5866430  
telex 06 5809074

## QuAS

La Cassa Assistenza Sanitaria Quadri (QuAS) è nata nel 1990 sulla base dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore Turismo e del settore Terziario.

Si tratta di un ente senza fini di lucro che ha lo scopo di garantire ai dipendenti con qualifica di quadro l'assistenza sanitaria integrativa al servizio sanitario nazionale, provvedendo al rimborso delle spese sanitarie e a tutte le altre attività accessorie e connesse che le siano affidate dai contratti collettivi.

L'iscrizione alla QuAS è obbligatoria per tutti i lavoratori che rivestano la qualifica di quadro.

Il contributo è fissato in 344,00 euro per anno, di cui 302,00 euro a carico del datore di lavoro e 42,00 euro a carico del dipendente.

All'atto della prima iscrizione, è dovuta dal datore di lavoro una quota costitutiva, non frazionabile, pari a 302,00 euro.

Possono iscriversi alla Cassa anche i quadri titolari di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria che siano stati iscritti alla QuAS in modo continuativo nei cinque anni precedenti la domanda.

La QuAS rimborsa prestazioni medico chirurgiche, riabilitative, terapeutiche e/o diagnostiche, comprese le visite specialistiche, secondo l'elencazione contenuta nel tariffario nomenclatore, che cataloga le oltre cinquemila prestazioni sanitarie riconosciute e le relative tariffe ammesse a rimborso.

Con il tariffario, la QuAS ha adottato il criterio della proporzionalità rispetto alla gravità dell'evento morboso e del danno conseguente.

L'importo rimborsato è netto e il tariffario garantisce piena libertà di cura: medico e luogo di cura non sono vincolati.

Gli iscritti alla QuAS sono gratuitamente garantiti dalla carta Mutuasalus, che assicura servizi di primo intervento, consulti e interventi medici, autoambulanza, rimpatrio sanitario, assistenza e servizi a domicilio.

Alessandro Cianella fa parte del Consiglio di Amministrazione della QuAS.



QuAS  
lungotevere R.Sanzio 15  
00153 Roma  
www.quas.it  
info@quas.it  
telefono 06 5852191  
telefax 06 58521970

## CFMT

Il centro di formazione management del terziario nasce per volontà di Fendac, Confcommercio, Federalberghi e Federagenti, con l'obiettivo di costituire una scuola di formazione per il management del terziario.

E' costituito in forma di associazione senza scopo di lucro, che persegue finalità di valorizzazione e sviluppo delle tematiche formative e culturali specifiche del terziario. La partecipazione a tutte le iniziative è gratuita ed esclusivamente riservata alle aziende e ai dirigenti associati.

Il CFMT organizza attività formative finalizzate ad offrire ai dirigenti l'opportunità di sviluppare la capacità di padroneggiare conoscenze e strumenti professionali, la comprensione delle strategie, delle politiche e degli obiettivi dell'azienda, il confronto con i valori ed i modelli sociali tipici dell'attuale società civile.

A fronte di bisogni e richieste specifiche da parte di singole aziende, il Centro propone programmi di formazione personalizzati sulle specifiche necessità aziendali di sviluppo strategico, organizzativo, di apprendimento manageriale sui diversi aspetti della gestione aziendale.

Ulteriori iniziative sono sviluppate nell'area convegni, tavole rotonde, workshop, per consentire il confronto ed il dialogo con manager e studiosi, affermati in particolari discipline aziendali, a cui è affidato il compito di cogliere il "nuovo" affrontandolo in tempo reale fino ad anticiparlo.

Il CFMT svolge anche attività di ricerca, finalizzate a cogliere la specificità del settore terziario attraverso indagini di tipo settoriale per aree di business.

L'obiettivo è contribuire a fornire alle imprese ed ai manager del terziario strumenti di conoscenza dei mutamenti in atto nel tessuto economico, prevedendo i futuri scenari di business per governare contesti di mercato sempre più turbolenti e concorrenziali.

Alessandro Nucara fa parte del Consiglio di Amministrazione del CFMT



CFMT  
via Stoppani, 6  
20129 Milano  
www.cfmt.it  
milano@cfmt.it  
telefono 02 29406640  
telefax 02 29405329

## Fondo Mario Negri

Il Fondo di previdenza dei dirigenti Mario Negri, rappresenta la previdenza integrativa complementare a cui i dirigenti di aziende alberghiere hanno diritto per contratto: gestisce trattamenti previdenziali complementari, a prevalente capitalizzazione individuale, con una componente solidaristica.

Il Fondo viene alimentato, in completa detraibilità fiscale, con i contributi versati per contratto dalle aziende e dai dirigenti.

Per previdenza integrativa complementare si intende quella che vede il datore di lavoro e i lavoratori accantonare una quota parte della retribuzione annua ai fondi pensione. Questa forma di previdenza è comunemente chiamata "secondo pilastro". Le prestazioni possono essere ottenute al momento in cui si percepisce la pensione erogata dal sistema pubblico ("primo pilastro").

La pensione di vecchiaia spetta al dirigente che abbia maturato un'anzianità contributiva di 15 anni e raggiunto i prescritti requisiti d'età (65 anni per gli uomini e 60 per le donne) a condizione che goda dell'analoga pensione di un istituto di assicurazione obbligatoria.

La pensione di anzianità spetta al dirigente che, potendo far valere almeno 15 anni di anzianità contributiva presso il Fondo, percepisca effettivamente la pensione di anzianità da parte di un istituto di assicurazione obbligatoria. Viene liquidata con una riduzione in funzione dell'anticipo sull'età di pensionamento di vecchiaia.

La pensione di invalidità è prevista a favore degli iscritti con almeno 5 anni di anzianità contributiva che contraggano un'invalidità tale da comportare l'effettivo e definitivo abbandono del lavoro in qualità di dirigente e una riduzione permanente della capacità lavorativa generica non inferiore al 60%.

La pensione indiretta spetta in caso di decesso del dirigente in attività che abbia maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva, al coniuge e ai figli a carico d'età inferiore ai 18 anni.

In caso di decesso del titolare, la pensione di vecchiaia, di anzianità e di invalidità sono reversibili agli aventi diritto.

Al di fuori dal campo previdenziale, il Fondo gestisce forme speciali di assistenza ai dirigenti iscritti: la concessione di mutui ipotecari a condizioni di particolare favore e l'assegnazione di borse di studio ai figli dei dirigenti.



Fondo Mario Negri  
via Palestro, 32  
00185 Roma  
www.fondonegri.it  
info@fondonegri.it  
telefono 06 448731  
telefax 06 4441484

## Fondo Mario Besusso

Il fondo di assistenza sanitaria dei dirigenti di aziende commerciali (Fasdac), costituito nel 1948, garantisce l'assistenza sanitaria ai dirigenti di aziende alberghiere, ai sensi degli accordi stipulati da Federalberghi e Manageritalia.

Il fondo persegue lo scopo di fornire un efficace servizio di tutela della salute a integrazione di quello pubblico. È un'istituzione autonoma e si finanzia attraverso i contributi versati da aziende e dirigenti, come stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il fondo opera a favore dei dirigenti Manageritalia in attività e dei loro familiari fiscalmente a carico (i figli fino al compimento del 26° anno d'età), dei dirigenti in pensione e dei loro familiari fiscalmente a carico, dei dirigenti in regime di prosecuzione volontaria.

Il Fasdac rimborsa in percentuale le spese mediche sostenute dai dirigenti, con l'esclusione di alcune categorie di prestazioni per le quali si applica un tariffario.

Le prestazioni possono essere date in forma diretta, attraverso strutture sanitarie convenzionate, o in forma indiretta.

Nel primo caso, il fondo paga direttamente le strutture convenzionate, mentre gli assistiti solo la parte di loro competenza. Nel secondo caso, indiretta: gli assistiti pagano le prestazioni sanitarie e presentano al Fasdac le richieste di rimborso.

Tutti coloro ai quali, anche per un breve periodo di tempo, sia stato applicato il ccnl per i dirigenti di aziende alberghiere, hanno la possibilità, a fronte di determinati requisiti, di proseguire volontariamente con i versamenti al Fondo e continuare a fruire delle medesime prestazioni dei dirigenti in attività di servizio.



Fondo Mario Besusso  
via Eleonora Duse, 14  
00197 Roma  
[www.fasdac.it](http://www.fasdac.it)  
[fasdac@tin.it](mailto:fasdac@tin.it)  
telefono 06 8091021  
telefax 06 80910237

## Associazione Antonio Pastore

Per potenziare il proprio sistema di garanzie e di tutele previste dal ccnl per i dirigenti di aziende alberghiere è stato realizzato un programma assicurativo, curato dall'Associazione Antonio Pastore.

Avvalendosi di un pool di compagnie assicuratrici, è stata stipulata, a favore dei dirigenti, una convenzione costituita da cinque garanzie assicurative tutela della persona, dei familiari e del loro futuro, che vengono prestate a fronte dei contributi versati da aziende e dirigenti, come stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Qualora si venisse a perdere la qualifica di dirigente, è data la possibilità di proseguire volontariamente con i versamenti e continuare a fruire delle medesime prestazioni riservate ai dirigenti in attività. In alternativa, il capitale maturato sulla componente previdenziale della Convenzione può rimanere in differimento automatico, senza ulteriore corresponsione di premi.

La garanzia di capitale differito è la componente previdenziale della Convenzione e consente di disporre, al termine del periodo di contribuzione, di un capitale rivalutato o di una rendita. La garanzia per il caso di premorienza è legata alla premorienza dell'assicurato e tutela i beneficiari da lui designati. Il capitale liquidato al verificarsi dell'evento è variabile in relazione all'età dell'assicurato.

La garanzia di invalidità permanente da malattia è la prestazione che viene erogata al dirigente assicurato nel caso una malattia provochi un'invalidità permanente. Prevede un indennizzo, in forma di capitale, proporzionale al grado di invalidità accertato.



Associazione Antonio Pastore  
via Stoppani, 6  
20129 Milano  
www.fendac.it  
associazione.antoniopastore@fendac.it  
telefono 02 29530446  
telefax 02 29530448

La rendita di non autosufficienza (Long term care) tutela il dirigente assicurato con una rendita mensile nel caso di perdita totale e permanente dell'autosufficienza nel compimento di almeno tre di sei funzioni elementari della vita quotidiana, come nutrirsi, fare il bagno o la doccia, vestirsi e svestirsi...

La garanzia in esonero pagamento premi tutela l'assicurato nel caso in cui un'invalidità permanente totale, provocata da malattia o infortunio, causi la cessazione dell'attività lavorativa. L'assicurato continua ad essere tutelato gratuitamente, fino al 65° anno d'età, con le garanzie Capitale differito, Caso morte e Long term care.

## Le circolari federali

- circ. n. 1 locazione di immobili urbani ad uso non abitativo - Indici ISTAT.
- circ. n. 2 decreto Legge di proroga termini - Prevenzione incendi e privacy.
- circ. n. 3 convenzioni Nazionali Alberghiere 2006 - proroga termini di adesione.
- circ. n. 4 diritti di autore - SIAE - Attese musicali.
- circ. n. 5 legge finanziaria per il 2006 (Legge 23 dicembre 2005 n. 266).
- circ. n. 6 variazione del tasso di differimento e dilazione.
- circ. n. 7 lavoratori stranieri stagionali - invio cumulativo delle richieste di autorizzazione al lavoro.
- circ. n. 8 lavoro accessorio - sperimentazione - Ministero del lavoro, decreto 30 settembre 2005.
- circ. n. 9 gestione dei rifiuti - Proposta di modifica della direttiva 75/442/Cee.
- circ. n. 10 fasce orarie per l'anno 2006 - Autorità del Gas e dell'Energia elettrica.
- circ. n. 11 apparecchi per la ricerca persone.
- circ. n. 12 documento unico di regolarità contributiva.
- circ. n. 13 decreto Legge di proroga termini "Milleproroghe" - Prevenzione incendi.
- circ. n. 14 imposta comunale sulla pubblicità - scadenziario.
- circ. n. 15 delega Ambientale - Inoltro dei pareri delle Commissioni Parlamentari.
- circ. n. 16 FAST - avvio attività.
- circ. n. 17 variazione del tasso di dilazione e rateazione.
- circ. n. 18 determinazione dei premi INAIL.
- circ. n. 19 tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (T.O.S.A.P.) - scadenziario.
- circ. n. 20 rinnovo del CCNL Turismo - piattaforma rivendicativa.
- circ. n. 21 collocamento obbligatorio - termine per la presentazione del prospetto informativo.
- circ. n. 22 riduzione del costo del lavoro.
- circ. n. 23 delega Ambientale - Approvazione del Testo Unico in materia ambientale.
- circ. n. 24 ascensori - Adeguamento alla normativa comunitaria.
- circ. n. 25 retribuzioni per il pagamento dei premi per collaboratori e dirigenti.
- circ. n. 26 diritti di autore - Strumenti meccanici e radiotelevisivi - riduzione dei compensi SIAE 2006.
- circ. n. 27 flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari.
- circ. n. 28 trattamento di fine rapporto - dicembre 2005.
- circ. n. 29 totalizzazione dei periodi contributivi.
- circ. n. 30 quadri federali - Variazione indirizzo
- circ. n. 31 interposizione illecita di manodopera.
- circ. n. 32 termini di pagamento - saggio di interesse - semestre 1° gennaio - 30 giugno 2006.
- circ. n. 33 quadri federali -Aggiornamenti.
- circ. n. 34 risposte quesiti da parte della Agenzia delle Entrate.
- circ. n. 35 emergenza gas - Provvedimenti governativi.
- circ. n. 36 iscrizione liste di mobilità per i lavoratori delle aziende con meno di quindici dipendenti.
- circ. n. 37 riforma della contrattazione - giornata di studio.
- circ. n. 38 decreto Legge di proroga termini "Milleproroghe" - Prevenzione incendi.
- circ. n. 39 variazioni Quadri Federali.
- circ. n. 40 consiglio Direttivo - Variazione.
- circ. n. 41 le guide degli alberghi - Dimensione dell'azienda turistica e agevolazioni pubbliche.
- circ. n. 42 sistema informativo dello sportello unico per l'immigrazione – seminario di formazione.
- circ. n. 43 apprendistato per percorsi di alta formazione - disciplina e requisiti.
- circ. n. 44 contratto di inserimento - benefici contributivi per le donne.
- circ. n. 45 agevolazioni contributive per la ricollocazione di particolari categorie di lavoratori.
- circ. n. 46 SCF - Termini per il pagamento dei compensi per il 2006.
- circ. n. 47 lavoratori autonomi - gestione separata - aliquote contributive e di computo per l'anno 2006.
- circ. n. 48 lavoratori dello spettacolo - minimali e massimali 2006.
- circ. n. 49 modifica ai regimi agevolativi degli investimenti e delle nuove assunzioni.

- circ. n. 50 56^ Assemblea Generale Federalberghi - Roma, 6/7 marzo.
- circ. n. 51 incentivi al digitale terrestre - modalità di erogazione dei contributi.
- circ. n. 52 imprenditoria femminile.
- circ. n. 53 oggetto: Statuto Federale - Esercizio dei diritti sociali.
- circ. n. 54 decreto Legge "Milleproroghe" - Prevenzione incendi e privacy.
- circ. n. 55 codice Unico dell'Ambiente approvato definitivamente lo schema di Decreto legislativo.
- circ. n. 56 legge n. 488/92.
- circ. n. 57 BIT 2006 - Milano 18 / 21 febbraio 2006.
- circ. n. 58 contributi sindacali - trattenuta in busta paga.
- circ. n. 59 sicurezza alimentare - Nuovi provvedimenti comunitari.
- circ. n. 60 lavoratori stranieri - richiesta di nulla osta al lavoro subordinato.
- circ. n. 61 ombudsman bancario competente anche per le imprese.
- circ. n. 62 Assemblea Generale Federalberghi Campania.
- circ. n. 63 Assemblea Generale Federalberghi Veneto.
- circ. n. 64 imprenditoria femminile.
- circ. n. 65 sistema informativo dello sportello unico per l'immigrazione - modalità di connessione.
- circ. n. 66 misure contro il terrorismo - Connessioni alla rete internet attraverso la tecnologia WI-FI.
- circ. n. 67 relazione sullo stato delle risorse idriche.
- circ. n. 68 lavoro intermittente - disciplina previdenziale.
- circ. n. 69 minimali e massimali di retribuzione.
- circ. n. 70 manuale di compilazione del modello DM10/2.
- circ. n. 71 formazione continua - avviso n. 1 del 2006 di For.Te.
- circ. n. 72 totalizzazione dei periodi contributivi.
- circ. n. 73 criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica.
- circ. n. 74 dimensione della piccola e media impresa turistica.
- circ. n. 75 flussi d'ingresso dei lavoratori neocomunitari nel territorio dello stato per l'anno 2006.
- circ. n. 76 consiglio Generale Confcommercio - Rinnovo cariche.
- circ. n. 77 autoliquidazione INAIL 2005 / 2006 - tasso di interesse per la rateazione dei premi.
- circ. n. 78 formazione dei responsabili e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione.
- circ. n. 79 iscritti alla gestione esercenti attività commerciali - contribuzione per l'anno 2006.
- circ. n. 80 convegno internazionale sul futuro delle relazioni industriali.
- circ. n. 81 SIAE - Tolleranza in caso di rinnovi fuori termine.
- circ. n. 82 flussi d'ingresso dei lavoratori neocomunitari per l'anno 2006.
- circ. n. 83 criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica.
- circ. n. 84 decreto Legge "Milleproroghe" - Prevenzione incendi e privacy.
- circ. n. 85 flussi d'ingresso dei lavoratori neocomunitari per l'anno 2006.
- circ. n. 86 flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari per l'anno 2006.
- circ. n. 87 incentivi economici per iniziative mirate allo sviluppo della sicurezza.
- circ. n. 88 disciplina transitoria dei contratti di formazione e lavoro.
- circ. n. 89 lavoratori autonomi e parasubordinati - contribuzione volontaria per il 2006.
- circ. n. 90 56^ Assemblea Generale Straordinaria Federalberghi.
- circ. n. 91 56^ Assemblea Generale Ordinaria Federalberghi.
- circ. n. 92 decreto Legge "Milleproroghe".
- circ. n. 93 flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari.
- circ. n. 94 incentivi all'imprenditoria femminile.
- circ. n. 95 locazione di immobili urbani ad uso non abitativo - Indici ISTAT.
- circ. n. 96 trattamento di fine rapporto - gennaio 2006.
- circ. n. 97 legge 215/92 - 6° Bando: Software per il calcolo delle agevolazioni.
- circ. n. 98 progetto VOIP - richiesta informazioni.
- circ. n. 99 nomina nuovo Presidente della Federalberghi Novara e VCO.
- circ. n. 100 consiglio direttivo - variazione.
- circ. n. 101 consiglio direttivo - Art.20 Statuto Federale.
- circ. n. 102 variazione Quadri Federali - Federalberghi Lazio.
- circ. n. 103 cani guida - Diritto di accesso negli esercizi aperti al pubblico.
- circ. n. 104 olio di oliva - Divieto di proporre al consumo contenitori non etichettati.

circ. n. 105 lavoro extra - modalità di tenuta dei libri paga e matricola.  
circ. n. 106 trattamento di fine rapporto - febbraio 2006.  
circ. n. 107 locazione di immobili urbani ad uso non abitativo - Indici ISTAT.  
circ. n. 108 nuovo modello di domanda Congedo parentale.  
circ. n. 109 dirigenti d'azienda - tutela della maternità.  
circ. n. 110 formazione dei responsabili e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione.  
circ. n. 111 progetto "In vacanza a giugno" - iniziativa gratuita per gli alberghi.  
circ. n. 112 chiarimenti sulle disposizioni del decreto-legge n. 203 del 2005.  
circ. n. 113 agevolazioni alle attività produttive.  
circ. n. 114 indicazioni obbligatorie sui contenitori di olio di oliva destinati alla somministrazione.  
circ. n. 115 convenzione Confcommercio / TIM - Elenco referenti Febbraio 2006.  
circ. n. 116 convenzione Confcommercio / Vodafone - aggiornamenti e nuove proposte.  
circ. n. 117 legge 488/92.  
circ. n. 118 finanziamento di piani formativi settoriali, territoriali, aziendali e individuali.  
circ. n. 119 apprendistato - criterio di computo dell'età.  
circ. n. 120 indennità di vacanza contrattuale.  
circ. n. 121 legge 488/92.  
circ. n. 122 variazioni ai Quadri Federali.  
circ. n. 123 convenzione Confcommercio / Vodafone - Elenco referenti Febbraio 2006.  
circ. n. 124 decreto 15 marzo 2006 - rilevazione dei tassi effettivi globali medi.  
circ. n. 125 servizi di geolocalizzazione - convenzione tra Federalberghi e ViaMichelin.  
circ. n. 126 indennità ordinaria di disoccupazione ai lavoratori sospesi.  
circ. n. 127 nuove tipologia contrattuali introdotte dalla riforma Biagi.  
circ. n. 128 liste di mobilità per i lavoratori delle aziende con meno di quindici dipendenti.  
circ. n. 129 part time verticale - indennità di disoccupazione per i periodi di inattività.  
circ. n. 130 finanziamento di piani formativi settoriali, territoriali, aziendali e individuali.  
circ. n. 131 modalità di comunicazione denuncia nominativa assicurati.  
circ. n. 132 finanziamento di piani formativi settoriali, territoriali, aziendali e individuali.  
circ. n. 133 piano formativo per il settore alberghiero - avviso n. 1 del 2006 di For.Te.  
circ. n. 134 progetto "In vacanza a giugno" - modalità di adesione.  
circ. n. 135 pubblicazione del Codice Unico Ambientale - Tutela delle acque e gestione dei rifiuti.  
circ. n. 136 segnalazione di una truffa a danno di aziende alberghiere.  
circ. n. 137 aggiornamento Quadri Federali.  
circ. n. 138 diritti di autore - SIAE Trattenimenti musicali.  
circ. n. 139 modello Unico Ambientale 2006.  
circ. n. 140 locazione di immobili urbani ad uso non abitativo - Indici ISTAT.  
circ. n. 141 trattamento di fine rapporto - marzo 2006.  
circ. n. 142 assemblea Generale Ordinaria Federalberghi.  
circ. n. 143 finanziamento di piani formativi settoriali, territoriali, aziendali e individuali.  
circ. n. 144 part time verticale - indennità di disoccupazione per i periodi di inattività.  
circ. n. 145 lavoro intermittente - tutela contro gli infortuni.  
circ. n. 146 dlgs 152/06 - approvazione dei primi nove decreti attuativi.  
circ. n. 147 somministrazione di manodopera - calcolo del premio.  
circ. n. 148 privacy - Profilazione delle abitudini dei clienti d'albergo -Provvedimento del Garante.  
circ. n. 149 progetto "In vacanza a giugno" - riapertura dei termini per l'adesione.  
circ. n. 150 apprendistato qualificante ed apprendistato professionalizzante nelle attività stagionali.  
circ. n. 151 interessi di dilazione e differimento e sanzioni civili - variazione del tasso.  
circ. n. 152 software per il calcolo delle agevolazioni della legge 488/1992.  
circ. n. 153 nuova legge 488/92 Turismo.  
circ. n. 154 interessi di dilazione e differimento e sanzioni civili - variazione del tasso.  
circ. n. 155 lavoratori neocomunitari - proroga del regime transitorio.  
circ. n. 156 finanziamento di piani formativi settoriali, territoriali, aziendali e individuali.  
circ. n. 157 formazione continua per i dirigenti - FONDIR, avviso 1 / 06.  
circ. n. 158 impresa sociale - Decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155.

- circ. n. 159 circolare n. 948772 del 27 aprile 2006 modifica alla precedente circolare sul turismo.
- circ. n. 160 incentivi per favorire lo sviluppo delle transazioni commerciali.
- circ. n. 161 aggiornamento Quadri Federali.
- circ. n. 162 aggiornamento Quadri Federali.
- circ. n. 163 legge 488/92.
- circ. n. 164 nuovi modelli di registri di carico e scarico.
- circ. n. 165 locazione di immobili urbani ad uso non abitativo - Indici ISTAT.
- circ. n. 166 adesione dell'Associazione Albergatori di Letojanni.
- circ. n. 167 consiglio direttivo - Art.20 Statuto Federale.
- circ. n. 168 incentivi per favorire allo sviluppo delle transazioni commerciali: ulteriori precisazioni.
- circ. n. 169 Unione Regionale Albergatori Marche: nomina Presidente e cambio denominazione.
- circ. n. 170 indicazione del numero di partita IVA nel sito web.
- circ. n. 171 contratto di lavoro a tempo determinato.
- circ. n. 172 lavoro subordinato - configurabilità anche in caso di prestazioni di breve durata.
- circ. n. 173 legge 488/92: avvio dei termini per la presentazione della domanda.
- circ. n. 174 indicazione della partita iva sui siti internet promossi da Federalberghi.
- circ. n. 175 [www.vacanzevacanze.it](http://www.vacanzevacanze.it) - prosecuzione dell'iniziativa..
- circ. n. 176 C.N.G.A. - Nomina Presidente Comitato Regionale Giovani Albergatori delle Marche.
- circ. n. 177 la disciplina sanzionatoria della rintracciabilità.
- circ. n. 178 incentivi per la realizzazione di Sistemi di Gestione Ambientale negli alberghi.
- circ. n. 179 aggiornamento Quadri Federali.
- circ. n. 180 trattamento di fine rapporto - aprile 2006.
- circ. n. 181 road show 488/92: diffusione della documentazione distribuita.
- circ. n. 182 37° Tecnhotel - Genova - 6/9 novembre 2006.
- circ. n. 183 maternità dirigenti. Istruzioni operative.
- circ. n. 184 contratto di inserimento - ulteriori precisazioni e chiarimenti.
- circ. n. 185 canoni demaniali - DL 269/03: sospensione dell'aumento del 300%.
- circ. n. 186 CCNL Turismo 19 luglio 2003 - testo unico.
- circ. n. 187 finanziamento di piani formativi settoriali, territoriali, aziendali e individuali.
- circ. n. 188 esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dal rumore.
- circ. n. 189 lavoratori stranieri extra.
- circ. n. 190 autorizzazione alla raccolta e al trasporto di rifiuti prodotti in proprio.
- circ. n. 191 disposizioni urgenti in materia di IRAP e di canoni demaniali marittimi.
- circ. n. 192 codice di condotta commerciale per vendita di energia elettrica ai clienti idonei finali.
- circ. n. 193 contratto di inserimento - chiarimenti.
- circ. n. 194 esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dal rumore.
- circ. n. 195 BETA 2006 - Borsa Europa del Turismo Associato.
- circ. n. 196 aggiornamento Quadri Federali.
- circ. n. 197 SCF - Termini per il pagamento dei compensi per il 2006.
- circ. n. 198 incentivi a sostegno del settore turistico.
- circ. n. 199 indennità di vacanza contrattuale.
- circ. n. 200 FAST - modalità di iscrizione.
- circ. n. 201 gestione pensionistica esercenti attività commerciali - iscrizione familiari coadiutori.
- circ. n. 202 richiesta Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- circ. n. 203 proposta di riforma del settore energetico.
- circ. n. 204 banca dati sull'andamento dell'occupazione nel settore turismo.
- circ. n. 205 chiusura uffici - 29 - 30 giugno 2006.
- circ. n. 206 misure urgenti contro il terrorismo - Autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni.
- circ. n. 207 olio di oliva - contenitori non etichettati.
- circ. n. 208 mercato del lavoro nel settore turismo - rapporto 2006.
- circ. n. 209 FAST - iscrizione dei lavoratori dipendenti organizzazioni aderenti a Federalberghi.
- circ. n. 210 FAST.
- circ. n. 211 Enit - Trasformazione in Agenzia nazionale del turismo.
- circ. n. 212 rivalutazione dei beni d'impresa e delle aree fabbricabili.

circ. n. 213 illegittimità costituzionale della legge istitutiva del Comitato nazionale per il turismo.  
circ. n. 214 rinnovo del CCNL Turismo - piattaforma rivendicativa.  
circ. n. 215 dichiarazione di inefficacia dei decreti attuativi in materia ambientale.  
circ. n. 216 legge n. 488/92.  
circ. n. 217 nuovo Codice Unico Ambientale.  
circ. n. 218 trattamento di fine rapporto - maggio 2006 - legge 29 maggio 1982, n. 297.  
circ. n. 219 tasso di differimento e dilazione.  
circ. n. 220 rinnovo del CCNL Turismo - commissione sindacale.  
circ. n. 221 FAST.  
circ. n. 222 sportello unico per l'immigrazione - modulistica.  
circ. n. 223 contratto di inserimento - applicazione della nuova disciplina.  
circ. n. 224 condizioni per l'uscita e il reingresso in Italia dei lavoratori stranieri.  
circ. n. 225 quadri federali - variazioni.  
circ. n. 226 variazione quadri organizzativi.  
circ. n. 227 consiglio direttivo - Variazione.  
circ. n. 228 adesione della Federalberghi Agrigento.  
circ. n. 229 riduzione del costo del lavoro - estensione alle associazioni di categoria.  
circ. n. 230 10^ Borsa Internazionale dei Laghi d'Italia.  
circ. n. 231 3^ Borsa del turismo Religioso e delle Aree Protette.  
circ. n. 232 borsa del Turismo Sportivo.  
circ. n. 233 nuovi limiti di reddito assegno nucleo familiare.  
circ. n. 234 disposizioni urgenti concernenti nuove misure fiscali.  
circ. n. 235 contributo di sistema per l'anno 2007.  
circ. n. 236 FAST.  
circ. n. 237 definizione di Piccola e Media impresa.  
circ. n. 238 decreto Legge per il rilancio dell'economia - Liberalizzazioni di attività economiche.  
circ. n. 239 affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali.  
circ. n. 240 condizioni contrattuali dei conti correnti bancari.  
circ. n. 241 CCNL Turismo 19 luglio 2003 - edizione a stampa.  
circ. n. 242 guide degli alberghi - pubblicazione "Come cambia il lavoro nel turismo".  
circ. n. 243 software l. n. 488/1992.  
circ. n. 244 registri di carico e scarico - ritorno ai modelli di cui al Dm 148/98.  
circ. n. 245 saggio degli interessi da applicare a favore del creditore.  
circ. n. 246 lavoratori extracomunitari - tirocini di orientamento.  
circ. n. 247 lavoratori extracomunitari - programmi di istruzione e formazione.  
circ. n. 248 Testo Unico Ambientale - termini per la riscrittura.  
circ. n. 249 Testo Unico Ambientale - Ricorso della Regione Toscana del 14 giugno 2006, n. 69.  
circ. n. 250 pubblicazione su Internet di informazioni alberghiere non corrette.  
circ. n. 251 trattative per il rinnovo del CCNL Turismo.  
circ. n. 252 chiusura estiva Uffici Federali.  
circ. n. 253 privacy - Provvedimenti del Garante sull'invio di e-mail pubblicitarie.  
circ. n. 254 chiusura dei termini per i bandi e-commerce.  
circ. n. 255 quadri federali - variazioni.  
circ. n. 256 SCF - Pagamento dei compensi per il 2006.  
circ. n. 257 lavoratori neocomunitari - conclusione del regime transitorio.  
circ. n. 258 salone Internazionale Svizzero delle Vacanze - 29 ottobre / 3 novembre 2006 - Lugano.  
circ. n. 259 BITM - Borsa Internazionale del Turismo Montano - Trento.  
circ. n. 260 Borsa Turismo del Mare - Pesaro 21 / 24 settembre 2006.  
circ. n. 261 FAST.  
circ. n. 262 trasparenza dei documenti di fatturazione dei consumi di elettricità.  
circ. n. 263 trattamento di fine rapporto - giugno 2006.  
circ. n. 264 guida alla nuova Legge 488/92.  
circ. n. 265 lavoratori neocomunitari - conclusione del regime transitorio.  
circ. n. 266 legge 488/92 - slittamento dei termini per la presentazione delle domande.

- circ. n. 267 FAST.
- circ. n. 268 CCNL Turismo 19 luglio 2003 - edizione a stampa - ERRATA CORRIGE.
- circ. n. 269 legge 488/92 - provvedimenti di rettifica del Ministero dello Sviluppo Economico.
- circ. n. 270 rilevazioni sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi nell'anno 2006.
- circ. n. 271 D.P.C.M. 28.07.2006 - miniproroga per alcuni pagamenti con scadenza ad agosto.
- circ. n. 272 primi chiarimenti sul Decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006.
- circ. n. 273 tariffe agevolate per il fotovoltaico: esaurita la potenza incentivabile.
- circ. n. 274 riforma del sistema ambientale.
- circ. n. 275 revisione del regime fiscale delle cessioni e locazioni di fabbricati.
- circ. n. 276 viaggio promozionale Federalberghi - Novembre 2006 - MESSICO.
- circ. n. 277 statuto dei contribuenti come legge ordinaria avente forza costituzionale.
- circ. n. 278 incentivazione per l'esodo dei dipendenti - modifica agevolazione IRPEF.
- circ. n. 279 lavoro irregolare - modifica della "maxisanzione" amministrativa.
- circ. n. 280 lavoratori stagionali extracomunitari - programmazione aggiuntiva 2006.
- circ. n. 281 lavoratori extracomunitari.
- circ. n. 282 tariffe elettriche - nuove fasce orarie.
- circ. n. 283 riforma della normativa ambientale.
- circ. n. 284 trattamento di fine rapporto - luglio 2006.
- circ. n. 285 SCF - Pagamento dei compensi per il 2006 - Proroga dei termini.
- circ. n. 286 EBNT - Ente Bilaterale Nazionale Turismo.
- circ. n. 287 f24 - Versamenti telematici.
- circ. n. 288 f24 Versamenti telematici - ulteriori chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate.
- circ. n. 289 autovetture utilizzate dalle imprese - ammissione della detraibilità.
- circ. n. 290 tassazione dei rifiuti urbani - Pronunce giurisprudenziali sulla stagionalità.
- circ. n. 291 SCF - Fondatezza delle pretese di pagamento.
- circ. n. 292 convenzioni Alberghiere - A.G.I.S.
- circ. n. 293 archivio della contrattazione integrativa.
- circ. n. 294 FAST.
- circ. n. 295 aiuti di stato in De minimis - proposte di modifica a livello comunitario.
- circ. n. 296 locazione di immobili urbani ad uso non abitativo - Indici ISTAT.
- circ. n. 297 versamenti con F24 on-line: apertura anche ai titolari di conto corrente BancoPosta.
- circ. n. 298 seminario di preparazione alle trattative per il rinnovo del CCNL Turismo.
- circ. n. 299 tasso di differimento e dilazione.
- circ. n. 300 FAST.
- circ. n. 301 FAST - comunicazione della cessazione del rapporto di lavoro.
- circ. n. 302 FAST - contributi relativi ai periodi successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
- circ. n. 303 DDL per la Legge finanziaria per il 2007.
- circ. n. 304 prevenzione delle alcoldipendenze.
- circ. n. 305 f 24 Versamenti telematici - Elenco delle banche convenzionate.
- circ. n. 306 variazioni ai quadri federali.
- circ. n. 307 immagine coordinata Federalberghi - Targa.
- circ. n. 308 cittadini stranieri - tirocini formativi e di orientamento - ingressi per il 2006.
- circ. n. 309 apprendistato professionalizzante - operatività della normativa ante riforma.
- circ. n. 310 comitato per le Pari opportunità.
- circ. n. 311 trattativa per il rinnovo del CCNL Turismo.
- circ. n. 312 concessione-contratto nel borgo medievale di Bard (AO).
- circ. n. 313 imposta Regionale sulle Attività Produttive - Sent. del 3 ottobre 2006, causa C - 475/03.
- circ. n. 314 maxisanzione amministrativa per lavoro irregolare- chiarimenti.
- circ. n. 315 disposizioni in materia contributiva e previdenziale.
- circ. n. 316 diritto d'interpello - modificazioni.
- circ. n. 317 Technotel - Genova.
- circ. n. 318 Confiturismo - Conferenza stampa sulla Finanziaria - 11 ottobre 2006.
- circ. n. 319 festività religiose ebraiche - determinazione calendario 2007.
- circ. n. 320 contratti di solidarietà - chiarimenti.

circ. n. 321 prestazioni economiche di malattia e maternità - precisazioni.  
circ. n. 322 f24 telematici - Differimento dei termini.  
circ. n. 323 convenzioni nazionali alberghiere 2007.  
circ. n. 324 contributo comunale di Ingresso e Soggiorno.  
circ. n. 325 contributo straordinario in favore delle organizzazioni aderenti.  
circ. n. 326 comitato per le Pari opportunità nel Lavoro.  
circ. n. 327 tasso di differimento e dilazione.  
circ. n. 328 lavoratori stranieri - programmazione aggiuntiva per l'anno 2006.  
circ. n. 329 gli strumenti di finanziamento per il settore alberghiero.  
circ. n. 330 nuova Legge 488/92 - Criticità riscontrate.  
circ. n. 331 manovra di bilancio per il 2007.  
circ. n. 332 incentivazione per l'esodo dei dipendenti - chiarimenti.  
circ. n. 333 modalità di trasmissione delle circolari federali.  
circ. n. 334 privacy - Ispesioni della Guardia di Finanza presso aziende alberghiere.  
circ. n. 335 reintroduzione dell'imposta di soggiorno - intervista al presidente Bocca.  
circ. n. 336 interessi di dilazione e differimento e sanzioni civili - variazione del tasso.  
circ. n. 337 locazione di immobili urbani ad uso non abitativo - Indici ISTAT.  
circ. n. 338 presentazione del progetto NEW Hospitality - Assisi, 17 novembre 2006.  
circ. n. 339 disegno di Legge Finanziaria 2007 - Contributo di Ingresso e Soggiorno.  
circ. n. 340 fondo statale di garanzia - modifiche normative.  
circ. n. 341 lavoro a progetto - sanzioni in caso di disconoscimento.  
circ. n. 342 lavoratori a tempo parziale - esclusione dal reddito imponibile dei buoni pasto.  
circ. n. 343 lavoratori stranieri - semplificazione delle procedure per l'autorizzazione al lavoro.  
circ. n. 344 contratto di inserimento - inapplicabilità del regime "de minimis".  
circ. n. 345 privacy e notifica alloggiati - Conservazione dei dati dei clienti.  
circ. n. 346 cumulo di più rapporti di lavoro a tempo parziale.  
circ. n. 347 pubblicazione "Standard alberghieri".  
circ. n. 348 seminario sugli strumenti di finanziamento al settore alberghiero.  
circ. n. 349 monetizzazione delle ferie non godute nei termini di legge.  
circ. n. 350 stato di disoccupazione - attestazione.  
circ. n. 351 seminario sugli strumenti di finanziamento nel settore alberghiero.  
circ. n. 352 programma promozionale Enit 2007 - Workshop esteri.  
circ. n. 353 riforma del testo unico sull'immigrazione - invito a presentare proposte.  
circ. n. 354 modifiche alla disciplina della previdenza complementare.  
circ. n. 355 modifiche alla disciplina della previdenza complementare.  
circ. n. 356 fondazione Marco Biagi - Scuola di alta formazione in relazioni industriali e di lavoro.  
circ. n. 357 informazioni trasmesse attraverso la mensilizzazione dei flussi retributivi.  
circ. n. 358 informativa orale ai clienti nel corso delle prenotazioni telefoniche.  
circ. n. 359 contributi ai consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri.  
circ. n. 360 liberalizzazione di attività economiche - Somministrazione di alimenti e bevande.  
circ. n. 361 trattamento di fine rapporto - ottobre 2006.  
circ. n. 362 progetto Buoni Vacanza Italia.  
circ. n. 363 provvedimento fiscale collegato alla finanziaria 2007 - D.L. 262/2006.  
circ. n. 364 consiglio generale Confiturismo - Elezione del Presidente.  
circ. n. 365 [www.meeting-hotels.it](http://www.meeting-hotels.it).  
circ. n. 366 registrazione telematica dei contratti di locazione degli immobili.  
circ. n. 367 lavoratori stranieri.  
circ. n. 368 aiuti de minimis: nuovo Regolamento della Commissione UE.  
circ. n. 369 programmazione aggiuntiva di lavoratori extracomunitari non stagionali.  
circ. n. 370 contratto di inserimento - incentivi per l'assunzione di lavoratrici.  
circ. n. 371 artigiani e commercianti - contributi - terza emissione per gli iscritti nel 2006.  
circ. n. 372 libro verde sulla modernizzazione del diritto del lavoro - consultazione.  
circ. n. 373 riforma della previdenza complementare e destinazione del trattamento di fine rapporto  
circ. n. 374 FAST - decorrenza delle prestazioni.

- circ. n. 375 FAST - prestazioni sanitarie.
- circ. n. 376 convenzione "Ospitalità su misura" - applicazione al sistema Federalberghi.
- circ. n. 377 DDL Finanziaria per il 2007.
- circ. n. 378 riduzione del tasso di tariffa
- circ. n. 379 finanziamento di piani formativi settoriali, territoriali, aziendali e individuali.
- circ. n. 380 nomina della Commissione di Designazione.
- circ. n. 381 prevenzione incendi - Proroga del termine per gli adeguamenti delle strutture ricettive.
- circ. n. 382 lavoratori rumeni e bulgari - libera circolazione.
- circ. n. 383 legge finanziaria per l'anno 2007 - disposizioni di natura giuslavoristica e previdenziale.
- circ. n. 384 lavoratori stranieri - rilascio del permesso di soggiorno.
- circ. n. 385 elenco clienti e fornitori - richiesta del codice fiscale.

## Il portale [www.federalberghi.it](http://www.federalberghi.it)

Il portale [www.federalberghi.it](http://www.federalberghi.it) si è arricchito di una nuova sezione, che ospita i siti internet delle seguenti organizzazioni:

- il comitato nazionale giovani albergatori ([www.cnga.federalberghi.it](http://www.cnga.federalberghi.it));
- le associazioni albergatori di Chianciano ([www.chianciano.federalberghi.it](http://www.chianciano.federalberghi.it)), Catania ([www.catania.federalberghi.it](http://www.catania.federalberghi.it)), Firenze ([www.firenze.federalberghi.it](http://www.firenze.federalberghi.it)), Grosseto ([www.grosseto.federalberghi.it](http://www.grosseto.federalberghi.it)), Macerata ([www.macerata.federalberghi.it](http://www.macerata.federalberghi.it)), Perugia ([www.perugia.federalberghi.it](http://www.perugia.federalberghi.it)), Salerno ([www.salerno.federalberghi.it](http://www.salerno.federalberghi.it)),
- le unioni regionali dell'Emilia Romagna ([www.emiliaromagna.federalberghi.it](http://www.emiliaromagna.federalberghi.it)), della Campania, del Lazio, delle Marche, dell'Umbria, della Sardegna,

La realizzazione di tali siti mira a realizzare un duplice obiettivo:

- la promozione del sistema associativo e l'affermazione di una sua immagine coordinata, con riferimento alla linea grafica, all'uso del logo federale, all'indirizzo internet del sito;
- l'attivazione di un nuovo canale di comunicazione con le aziende associate;

Ciascun sito è strutturato secondo uno schema uniforme, articolato in tre sezioni, rispettivamente dedicate alla presentazione istituzionale, alla pubblicazione di notizie e comunicazioni, agli approfondimenti sui temi di principale importanza.

Ulteriori spazi sono dedicati ai contatti, ai links istituzionali, alla presentazione dei fornitori ufficiali dell'associazione.

Ciascuna organizzazione è responsabile dei contenuti del proprio sito e ne cura la manutenzione attraverso un accesso protetto da password. Per agevolare le associazioni meno strutturate, Federalberghi provvede periodicamente a porre a disposizione del sistema alcune news ed altri documenti che possono essere distribuiti automaticamente sui diversi siti.

Il progetto di sviluppo del portale prevede sia l'attivazione di nuovi siti sia l'implementazione di nuove funzioni, quali la possibilità di riservare l'accesso ad alcuni documenti solo ai soci muniti di password e la possibilità di utilizzare le funzionalità del portale per inviare comunicazioni ai soci in formato elettronico.

## Il sito internet della federazione

Il sito federale [www.federalberghi.it](http://www.federalberghi.it) dedica ampio spazio alla parte pubblica, di rilievo e carattere istituzionale.

Dalla home page si accede ad una serie di pagine con informazioni dettagliate sulla Federazione e sul sistema associativo.

L'attività del sistema federale è presentata anche tramite la presentazione degli strumenti di comunicazione e della struttura politica ed esecutiva.

In questa area sono resi disponibili, per la consultazione o il prelievo, i quaderni, le pubblicazioni, i rapporti e le indagini editi o, comunque, promossi da Federalberghi negli anni più recenti.

Il motore di ricerca consente di spaziare su tutto il materiale informativo prodotto negli ultimi dieci anni, costituendo, per questa via, un archivio centrale direttamente utilizzabile, anche tramite prelievo, dalle associazioni in sostituzione del tradizionale archivio cartaceo locale.

Contemporaneamente un numero crescente di associazioni sta consentendo agli alberghi aderenti l'accesso al sito riservato.

Tali iniziative, infatti, non solo non hanno dato luogo ad inconvenienti ma si sono rivelate un utile strumento di tipo organizzativo soprattutto quando la capacità e periodicità comunicativa dell'associazione ha bisogno di essere sostenuta ed implementata.

## Rapporti e indagini

Il ruolo dell'informazione per i recuperi di efficienza, 2006  
Mercato del Lavoro nel settore turismo, 2006  
La nuova bussola che orienta la gestione verso l'ottimizzazione delle risorse, 2005  
Imprese alberghiere e creazione di valore, 2005  
Quarto Rapporto sul Sistema Alberghiero, 2005  
Le modifiche al decreto ministeriale per la prevenzione incendi negli alberghi, 2004  
La riforma dell'orario di lavoro, 2003  
La riforma del part time, 2003  
Mercato del lavoro e professioni nel settore turismo, 2003  
T04 - Acquisti ecologici per gli alberghi, 2003  
T05 - L'Ecolabel Europeo per il servizio di ricettività turistica, 2003  
T06 - I sistemi di gestione ambientale per gli alberghi, 2003  
Terzo Rapporto sul Sistema Alberghiero, 2002  
Il turismo religioso in Italia, 2002  
Le stagioni dello sviluppo, 2001  
Sistema ricettivo termale in Italia, 2001  
Indagine sulla domanda turistica di lingua inglese, 2001  
Osservatorio sulla fiscalità locale, 2000  
Il Turismo lavora per l'Italia, 2000  
Indagine sulla domanda turistica di lingua tedesca, 2000  
Secondo Rapporto sul Sistema Alberghiero, 2000  
Primo Rapporto sul Sistema Alberghiero, 1999  
La qualità e la certificazione ISO 9000 nell'azienda alberghiera, 1997  
Il lavoro temporaneo, 1997  
Analisi degli infortuni nel settore turismo, 1997  
Il Turismo nelle politiche strutturali della UE, 1995  
Il franchising nel settore alberghiero, 1995  
Il finanziamento delle attività turistiche, 1994  
Igiene e sanità negli alberghi, 1994  
Linee guida per la costruzione di un modello di analisi del costo del lavoro, 1994  
Per una politica del turismo, 1993  
Ecologia in albergo, 1993  
Quale futuro per l'impresa alberghiera, 1993  
La pulizia professionale delle camere d'albergo, 1993  
Il turismo culturale in Italia, 1993  
Il turismo marino in Italia, 1993  
Serie storica dei minimi retributivi, 1993  
Esame comparativo dei criteri di classificazione alberghiera, 1992

## Le guide degli alberghi

Ista, istituto di studi intitolato a Giovanni Colombo, compianto presidente di Federalberghi, elabora analisi, indagini e ricerche sui temi di principale interesse per la categoria, autonomamente e in partnership con prestigiosi Istituti di ricerca.

- Incentivi per le imprese nelle aree sottoutilizzate, 2006
- Come cambia il lavoro nel turismo, 2006
- Dimensione dell'azienda turistica e agevolazioni pubbliche, 2006
- Il pronto soccorso nel settore Turismo, 2005
- I tirocini formativi nel settore Turismo, 2004
- I contratti part-time nel settore Turismo, 2004
- Dati essenziali sul movimento turistico, 2004
- La disciplina del lavoro extra, 2004
- Le attività di intrattenimento negli alberghi, 2003
- I condoni fiscali, 2003
- La privacy nell'ospitalità, 2002 - 2004
- I congedi parentali, 2002
- Il nuovo contratto di lavoro a tempo determinato, 2001 - 2002
- Il nuovo collocamento dei disabili, 2001
- Norme per il soggiorno degli stranieri, 2000
- La flessibilità del mercato del lavoro, 2000
- Il codice del lavoro nel turismo, 1999 - 2003
- Manuale di corretta prassi igienica per la ristorazione, 1998
- Il collocamento obbligatorio nella giurisprudenza e nella prassi, 1998
- Diritti d'autore ed imposta spettacoli, 1997
- La prevenzione incendi: il registro dei controlli, 1996
- La prevenzione incendi: come gestire la sicurezza, 1995